ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie ... 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì ... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. ... abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... Abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'... Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. ... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

... CIVICA ... DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 29 Gennaio 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5950

La celere marcia dei vittoriosi verso i Pirenei

Sbarco a Port Bou? - Verso Puigcerda per tagliare la linea ferroviaria - 600 vagoni e 800 autocarri di materiale bellico catturati

Il cameratismo del sangue nei messaggi fra Mussolini e Franco

Barcellona che rinasce

Un tesoro di molti milioni scoperto nel palazzo di Negrin

BARCELLONA, 28

Barcellona ridestata dall'incubo bolscevico che l'ha tenuta sommersa nella tragedia per oltre trenta mesi, sta riprendendo la sua vita, il suo cammino. L'operosa, intelligente popolazione è ansiosa di chiudere le ferite che un feroce malgoverno ha inferto alla sua città; di ricostruire, di lavorare, di ridare la ricchezza a questo porto, glorioso, e da tanti mesi chiuso al commercio, al traffico, all'industria.

L'Italia su tutte le bocche

Centinaia di operai sono già al lavoro, i barcellonesi vogliono riguadagnare il tempo perduto.

Altre manifestazioni di gioia si sono ripetute stamane in occasione del Te Deum celebrato, coll'intervento di tutte le autorità civili e militari, nella vecchia cattedrale da mesi ridotta, dai rossi, a suo magazzino. Dopo la funzione, un grandioso corteo, composto di migliaia di persone, ha percorso le vie della città, sempre imbandierate con vessilli spagnoli e italiani, acclamando a Franco, al Duce.

Ovunque i legionari sono festeggiati, accolti fraternamente da questo popolo catalano, generoso e riconoscente. Mai, come in queste ore storiche, il nome d'Italia è stato sulle bocche di tutti. Barcellona è festante nella sua veste suntuosa di bandiere, vessilli, gonfaloni, spiegati al vento che viene dal mare.

Dal bancone del Municipio ha potuto parlare alla folla acclamante il nuovo sindaco della città. Egli ha pronunciato commosse parole di devozione per il Caudillo e per Mussolini, di esaltazione per le truppe nazionali e legionarie che col loro eroismo hanno infranta quella resistenza che i blscevichi avevano dichiarata infrangibile.

Sulle facciate di molti edifici sono esposti grandi quadri raffiguranti il Caudillo e il Duce. Ieri sera Barcellona era tutta una luce. Le navi da guerra, dal porto, hanno proiettato su di essa fasci luminosi, ed ogni casa, ricca o povera, s'era accesa di mille e mille lampadine. Da quante sere Barcellona era al buio, sotto l'incubo delle incursioni aeree?

I risuscitati

Molti fuggiaschi, in seguito al permesso emanato dalle autorità militari, rientrano in città e corrono ansiosi alle loro case. Scompaiono ad uno ad uno i tristi segni della dominazione rossa: abbattute sono le targhe messe nelle vie, portanti i nomi dei caporioni bolscevichi. Quella che portava il nome di Lenin è stata portata, tra i fischi della folla, sino al mare e quivi gettata.

E scompaiono dai muri tutte le scritte, tutti i manifesti marxisti; scompaiono tutte le menzogne colle quali il miserando malgoverno rosso aveva tentato di ingannare il popolo.

E in mezzo al tripudio generale dell'iniziarsi delle opere di pace, continua l'opera di pietà e di amore dell'«Auxilio». Colonne di ambulanze con medici e infermieri compiono una efficace, diligente, appassionata attività assistenziale recando ai feriti, ai malati, agli infermi il soccorso della scienza e il ristoro a coloro che i dirigenti rossi avevano costretto a dure e inumane privazioni. Quanti sono i malati, morti per deficenza di assistenza? Centinaia e centinaia, mentre si moriva di esaurimento, di inedia, di stenti e per mancanza di cure, i capi bolscevichi pensavano solo a preparare la fuga portando via quanto più potevano di roba rubata a ricchi e a poveri.

Tragico è lo spettacolo offerto dai condannati politici usciti dal lugubre forte di Montjuich. Essi sono miracolosamente vivi, l'irrompente avanzata delle truppe nazionali non ha dato tempo ai rossi di massacrarli, ma sono stremati dalle sofferenze e dalla fame. Stremati fisicamente, ma fortissimi moralmente: molti di essi, sebbene sofferenti, hanno chiesto di raggiungere le colonne che inseguono i resti dell'esercito rosso.

L'enorme bottino

I prigionieri di Montjuich sono salvi, ma non così è stato per coloro — sono migliaia — che i bolscevichi avevano chiuso nelle stive delle navi-prigioni. Le navi, col loro povero carico umano, hanno levato le ancore prima dell'arrivo dei liberatori e si sono rifugiate a Olot. Si dice che l'agonizzante governo rosso intenda servirsi di questi disgraziati, uomini e donne, come ostaggi per ottenere lo scambio coi banditi caduti nelle mani dell'esercito di Franco.

Ad Olot pare che si sia rifugiato anche parte dell'ex governo marxista. E' stato uno sbandamento generale: i Ministeri cercano affannosamente luoghi ove installarsi, nessuno sa con precisione ove essi siano, del resto la cosa non ha importanza, tutti se ne infischiano. Si trovano documenti ministeriali sparsi sulle strade! Sembra che il Ministero della Giustizia sia a Junqueiras, quello della Guerra (della Guerra... perduta) a Gerona, e l'ufficio della Presidenza sarebbe a Figueras. Che baraonda!

Prima di dare uno sguardo a quanto succede fuori di Barcellona, sui vari fronti ove l'avanzata nazionale continua travolgendo quanto dell'esercito rosso è rimasto, diciamo che enorme è il bottino conquistato dalle truppe franchiste: solo nei dintorni di Barcellona sono stati catturati 800 autocarri colmi di materiale da guerra nuovissimo di fabbricazione straniera; nella stazione di Moncada sono stati trovati 600 vagoni pure carichi di materiale da guerra. E cannoni, mitragliatrici, fucili, cumuli enormi di munizioni si stanno raccogliendo sulle strade, nei magazzini, nei porti, nei sotterranei. Nella loro precipitosa, vile fuga, i rossi non si sono menomamente curati di salvare il prezioso materiale da guerra, ma si sono invece preoccupati di... salvare opere d'arte e di valore e oggetti preziosi spogliando edifici pubblici e privati, chiese e conventi, musei, pinacoteche.

Le notizie che senza interruzione giungono dalla Catalogna settentrionale affermano che su tutto quel territorio regnano il disordine e la confusione provocati dalle migliaia e migliaia di miliziani in fuga. Donne e bambini sono travolti da questa marea, e anch'essi cercano disperatamente uno scampo. E' uno spettacolo terribile: madri che cercano i loro bambini smarriti, vecchi che si gettano a terra esausti di forza, gente che urla dalla fame, dal terrore, dalla disperazione. La situazione è aggravata ancora dal maltempo: su tutta la zona dei Pirenei nevica. E le autorità marxiste si sono limitate a invocare assistenza alle autorità francesi di confine.

Un colpo magistrale

Si calcola che nel tratto che corre tra Figueras e la frontiera francese, cioè su una estensione di 25 chilometri, siano ammassati oltre centomila fuggiaschi, e tutti sperano di poter varcare la frontiera e di abbandonare per sempre l'inferno bolscevico! Altre masse di fuggiaschi hanno raggiunto la Repubblica di Andorra e cercano di infiltrarsi nel suo piccolo territorio alla ricerca dei varchi che dovrebbero portarli verso la salvezza: la Francia: Centinaia e centinaia di automobili ingombrano le strade paralizzando la circolazione già resa diffficile dalla neve e dalla pioggia.

Tutto questo è quanto rimane della Spagna bolscevica! E intanto, dal settore del Segre giunge la notizia che le truppe nazionali, avanzando a marcie forzate hanno già oltrepassato Seo de Urgel obbligando le sparute forze rosse a ripiegare precipitosamente su Puigcerda. Come è noto, Seo de Urgel doveva essere una delle tante «fortezze imprendibili» dei rossi, e Puigcerda è l'ultimo centro importante, di confine, tra la Catalogna e la Francia. Si trova immediatamente a sud della Repubblica di Andorra, sulla ferrovia che unisce Barcellona a Tolosa. Occupata questa località ai rossi non rimane, per scampare in Francia, che una sola linea ferroviaria, quella della costa.

Ma proprio stasera si è appreso che forze nazionali sono sbarcate a Port Bou. La notizia è stata accolta da manifestazioni di entusiasmo. Numerosi cortei hanno percorso le strade inneggiando a Franco e alle truppe nazionali e legionarie.

Con l'occupazione di Sabadell, Mollet e Matarò, i nazionali hanno in possesso tutta l'importante zona industriale della Catalogna. Nel settore settentrionale le forze di Franco hanno ora il controllo dell'alta valle del Cardonere, dove esiste uno dei più importanti depositi di potassa del mondo.

Abbiamo all'ultima ora anche una notizia piccante: nel palazzo in cui viveva Negrin, si è scoperto un cofano contenente gran quantità di monete straniere e gioielli per milioni di pesetas. Fra i tanti oggetti preziosi, vi sono la famosa collana della Virgen del Sagrario di Toledo, calici d'oro, ex voti di oro e d'argento e numerose altre collane di brillanti, tutte cose rubate nelle chiese!

Il bollettino

BARCELLONA, 28

Il Gran Quartier Generale nazionale ha radiodiffuso il seguente bollettino di informazioni sulle operazioni delle ultime 24 ore:

«Nella città di Barcellona la rapidità della nostra avanzata ha permesso la cattura di depositi di materiale bellico in quantità veramente eccezionale. Solo nella stazione di Moncada è stato catturato l'intero deposito ferroviario, nel quale si trovano 600 vagoni carichi di materiale bellico. Nel grande piazzale del Besos sono stati presi 800 autocarri carichi di materiale da guerra che il nemico aveva caricato con l'intenzione di trascinarlo seco durante la ritirata.

Nell'interno della città sono stati occupati dei parchi e delle fabbriche pieni di esplosivi e di materiale bellico vario: tutta la città era stata trasformata in un grande ed immenso arsenale. Sono già stati inventariati 70 cannoni, più di 1000 mitragliatrici e 15 milioni di litri di benzina.

L'entusiasmo della popolazione di Barcellona cresce con il ristabilirsi della normalità della vita nella città.

Nel palazzo dove viveva Negrin è stato disotterrato un cofano indirizzato al «Presidente del Consiglio dei Ministri», contenente parecchi milioni di monete straniere, molte collane ed altri oggetti preziosi, due corone votive di altissimo valore. Si crede che una sia quella già appartenente alla Vergine del Santuario di Toledo.

Nell'Estremadura sono state conquistate durante la giornata di ieri numerose posizioni, dopo che è stata vinta l'accanita resistenza nemica. Elevatissime, anche qui, sono le perdite dei rossi: tra l'altro, sno stati catturati 282 prigionieri.

L'aviazione ha ieri l'altro bombardato gli obiettivi militari del porto di Alicante e ieri le posizioni militari dei porti di Las Rosas, La Selva, Palamos e Valencia. Anche l'aeroporto di Vilajuige è stato oggetto d'un attacco aereo nazionale».

Davila esalta

in un messaggio a Gambara l'eroismo delle CC. NN.

ROMA, 28

Il Generale Davila ha diretto al Generale Gambara il seguente telegramma:

«Il ciclo di operazioni iniziatosi il 23 dicembre è terminato con l'occupazione di Barcellona. Hanno contribuito col loro eroismo tutti i corpi dell' Esercito e nel modo più brillante quello comandato da V. E. Vi trasmetto i ringraziamenti in nome della Patria per tutte le forze ai Vostri ordini e prego V. E. di ricevere il mio affettuoso saluto e le mie felicitazioni.

Gen. FIDEL DAVILA.»

IL DUCE

ROMA, 28

Il Duce ha diretto al Generalissimo Franco il seguente telegramma:

«Il popolo italiano è entusiasta per la Vostra superba vittoria di Barcellona, che anticipa ormai di poco la vittoria finale, destinata ad aprire nel mondo l'êra della nuova Spagna, una e forte. Nel momento in cui l'indistruttibile cameratismo del sangue ha fatto ancora una volta le sue decisive prove, accogliete, col mio saluto, i miei voti più fervidi per l'avvenire del Vostro popolo. Arriba Espana! - MUSSOLINI».

IL CAUDILLO

Il Generalissimo Franco ha telegrafato al Duce quanto segue:

«La vittoria di Barcellona, coronando le brillanti operazioni della Catalogna, è la dimostrazione della vitalità dei popoli quando li anima una dottrina piena di idealità. Come Generale e come spagnolo sono orgoglioso di annoverare fra le mie truppe le magnifiche Camicie Nere, le quali, a lato dei loro camerati spagnoli, hanno scritto queste pagine di gloria contro il comunismo internazionale. Coi miei migliori voti per il Vostro Impero, vogliate ricevere il più affettuoso e cordiale saluto. Arriba Italia! - Generale FRANCO».

I mille volti della sconfitta

In disordine e senza speranza ai valichi della frontiera francese

PERPIGNANO, 28

Lo sfacelo dell'esercito rosso risulta sempre più chiaro. Ormai non è più soltanto la popolazione civile che fugge in Francia: gruppi di soldati ancora armati si sono presentati al confine e sono stati disarmati e internati.

«Ci hanno traditi»

L'armata dell'Ebro avrebbe l'intenzione di organizzarsi su una linea che va dalla Sierra De Montseny ad Arenys de Mar per coprire almeno così la ritirata del grosso delle truppe che si vorrebbero poi trasportare nella Spagna meridionale tra Valencia e Madrid. Ma senza viveri e senza fabbriche di munizioni questi resti dell'esercito rosso possono far ben poco. Le comunicazioni telefoniche sono interrotte e le strade che conducono verso il confine francese sono ingombrate da lunghe file di carriaggi e traini di artiglieria che aspettano di poter entrare in Francia. Dappertutto si nota un profondo scoraggiamento ed una completa confusione e si ode il ritornello: «I nostri capi ci hanno traditi».

Si ignora ove si trovi il Presidente della defunta Generalidad catalana Companys, che si teneva nascosto nei pressi di Gerona. Secondo notizie raccolte alla frontiera, la casa colonica che lo ospitava sarebbe stata presa d'assalto da un numeroso drappello di sbandati, e Companys avrebbe fatto appena in tempo a mettersi in salvo calandosi dalla finestra. I miliziani assaltatori, avendo trovato nella casa una valigia contenente gioielli e lingotti d'oro si sarebbero azzuffati tra loro per la divisione del bottino.

I fuggiaschi camminano lentamente, raggruppati per famiglie, o in piccoli gruppi, da 15 a 30 persone. Portano sul dorso o sulla testa, secondo l'abitudine spagnuola, tutto quanto hanno potuto prendere seco dai loro focolari deserti, il tutto imballato grossolanamente in sacchi o in fagotti. Per proteggersi dal freddo umido della notte, la maggior parte sono avvolti in coperte ampie di color marrone o grigio che dànno a questa colonna disperata l'aspetto fantastico. Pare si ritorni ai tempi del l'evo antico.

Il dispositivo di sicurezza

Molte donne e fanciulli hanno potuto trovare posto negli autocarri o nelle carrette, dove dormono gli uni schiacciati agli altri e qualche volta anche in piedi.

Lungo tutta la strada, ma soprattutto tra i borghi ed i villaggi che sono attraversati da questa folla addormentata e stanca, sono stati accesi dei grandi fuochi i cui rossi bagliori sagomano delle strane figure lungo le pareti delle colline che fiancheggiano la strada.

Battaglioni di guardie d'assalto sono stati inviati da Figueras da parte delle autorità rosse ed i soldati con le baionette inastate cercano di incanalare la folla di fuggiaschi e di regolare, con la forza, la circolazione. Lungo la strada parecchie volte vengono controllati i documenti dei fuggitivi ed ogni volta qualcuno viene tolto dalle file e consegnato ai «carabineros» i quali «pensano alla punizione». La circolazione, dopo che i soldati rossi spararono a bruciapelo parecchie fucilate, è andata migliorando. A tarda ora di stanotte parecchi fuggiaschi riuscivano finalmente a presentarsi al posto di frontiera di Perthus. Sino ad ora soltanto 600 circa sono stati ammessi in Francia e sono stati costruiti dei campi di concentramento nei dintorni di Perpignano.

La frontiera, alla sera, alle 22, viene chiusa per venir riaperta alle 8 del mattino.

Lungo tutta la frontiera fra la Catalogna e la Francia è stato posto in funzione il «dispositivo di sicurezza» che era già stato predisposto nei giorni scorsi. Le truppe sono fornite dalle guarnigioni della 16.a regione militare e consistono in cinque battaglioni di fanteria metropolitana, uno squadrone motorizzato di cavalleria, un battaglione di senegalesi e due gruppi di squadroni di cavalleria montati. Queste forze sono ripartite fra i valichi e i passaggi di frontiera di Cerbère, Perthus, Prat de Molle e nella zona di Bourg Madame.

A partire da ieri sera il transito dei fuggiaschi è stato particolarmente intenso al Perthus, dove già stamane un migliaio di persone erano entrate in Francia. Altre centinaia di fuggiaschi, trascorsa la notte nella galleria di Cerbère, avevano fatto pure il loro ingresso nel territorio francese. Ma una gran parte di questi fuggiaschi, è, come si è detto, costituita da reparti rossi, che — come precisa un telegramma da Perpignano — hanno disertato il fronte senza combattere e sconfinano in Francia.

Parecchie centinaia di miliziani si sono presentati alle autorità francesi del Perthus. Altre centinaia sono arrivate a Prat de Molle addirittura inquadrate, accompagnate dai loro ufficiali. In questa ultima località si è presentato anche un colonnello. Questi disertori armati non vengono però inviati nell'interno. Disarmati e concentrati nel forte di Bellegarde, vi restano in attesa di una decisione ulteriore.

E la flotta rossa?

Stasera poi si riteneva che anche la flotta rossa, precipitosamente fuggita da Barcellona, non avrebbe tardato a rifugiarsi nelle acque francesi. Parecchie navi da guerra rosse, fra cui un incrociatore e delle torpediniere, erano infatti segnalate nella baia di Rosas, in vicinanza della frontiera. Nel caso in cui le navi rosse si presentino nei porti francesi, si attendono con curiosità le decisioni del Governo di Parigi per sapere se esso procederà egualmente al loro disarmo.

A Port Vendres la silurante francese «Simoun» è arrivata da Caldetas con a bordo l'addetto all'Ambasciata dell'Argentina e 115 rifugiati. Altri 16 profughi sono arrivati con la torpediniera «Fortune». Essi sono nazionali ed hanno chiesto di venir indirizzati su Irun. Quattro pescherecci, provenienti da Las Rosas, hanno sbarcato 66 fuggiaschi che saranno diretti verso il Dipartimento di Gard, dopo le formalità d'uso. A Port Vendres sono, poi, stati inviati 35 fanciulli giunti a Bourg Madame.

L'avanzata in tutti i settori

BARCELLONA, 28

L'inseguimento degli avanzi dell'esercito marxista continua. Secondo le ultime informazioni qui giunte, il Corpo d'Armata del Generale Yague operante lungo la strada costiera, ha occupato, oltre alla città di Arenys de Mar, la località di Caldetas a 25 chilometri da Barcellona, nota per il fatto che vi venivano trasportati dalla Croce Rossa tutti i fuggiaschi che avevano trovato asilo presso le autorità diplomatiche.

L'esercito del Maestrazgo e l'Esercito d'Aragona sono avanzati di ben otto chilometri nella giornata di oggi. Nel pomeriggio i due eserciti, procedendo lungo i fiumi Cardoner e Llobregat si trovavano a soli 19 chilometri da Vich, dominando Santa Maria de Olo. E' stata occupata la città di Grenollers.

Frattanto nel nord si procede a marce forzate su Puigcerda per tagliare la ferrovia che va in Francia. Dalla costa le truppe sbarcate oggi puntano su Figueras.

L'audace manovra dal mare

secondo notizie da Perpignano

PERPIGNANO, 28

Notizie che giungono attraverso la frontiera assicurano che reparti nazionali giunti dal mare hanno, con audacissima manovra, occupato Port Bou e si sono spinti sino a Port Rosas ad una ventina di chilometri dalla frontiera francese, occupando saldamente il porto ed interrompendo la strada che corre lungo il litorale ad una quindicina di chilometri ad est di Figueras e della strada Barcellona-Le Perthus. (Stefani).

Un omaggio nipponico al Generalissimo Franco

TOKIO, 28

L'associazione che mira a promuovere amichevoli relazioni fra l'Italia, Germania e Giappone, ha rimesso al Ministro della Spagna nazionale a Tokio, Santiago Mendez, un'artistica statuetta in bronzo rappresentante Kusunoki Masashige, uno dei più grandi eroi del Giappone, perchè, a nome dell'Associazione stessa, la faccia pervenire al Generale Franco.

L'entusiasmo di Addis Abeba per la conquista di Barcellona

ADDIS ABEBA, 28

I connazionali residenti nella capitale dell'Impero convenuti in piazza del Littorio hanno partecipato a una vibrante manifestazione per la conquista di Barcellona. In tutti era la vivissima speranza che il Duce parlasse da Palazzo Venezia, speranza che è stata appagata allorchè gli altoparlanti hanno iniziato la trasmissione delle fiere parole del Duce che sono state accolte da ardenti acclamazioni. Quindi dal balcone della Casa Littoria il Federale ha letto i telegrammi annuncianti la conquista di Barcellona, suscitando calorosi applausi fra grida inneggianti alla Spagna nazionale, alle truppe del Gen. Franco e alle eroiche Divisioni legionarie. La grandiosa manifestazione si è conclusa con un poderoso «A noi!» all'indirizzo del Fondatore dell'Impero. Da tutti i centri dell'Impero, giungono notizie di grandiose manifestazioni cui ha dato luogo la occupazione di Barcellona.

Miaja dichiara impossibile la resistenza a Madrid e Valencia

Un drammatico colloquio Bonnet-Martinez prima della caduta di Barcellona - I rossi sperano in una guerra fra Italia e Francia

PARIGI, 28

Il 23 gennaio 1939 il Ministro degli esteri del Governo di Barcellona, Alvarez Del Vayo, accompagnato dall'Ambasciatore a Parigi Pascua Martinez, è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri francese, Bonnet.

La richiesta di intervento

Oggetto principale del colloquio era la richiesta di un intervento francese a favore del Governo di Barcellona. Tale richiesta, a quanto ha riferito l'Ambasciatore ai suoi collaboratori, è stata formulata senza convinzione da Del Vayo e respinta da Bonnet al primo accenno.

Del Vayo ha detto a Bonnet che la caduta di Barcellona avrebbe significato la fine della Repubblica spagnola, poichè il Generale Miaja ha fatto sapere al Governo repubblicano la sua convinzione dell'impossibilità di mantenere Madrid, Cartagena e Valencia una volta caduta Barcellona. Del Vayo ha comunicato a Bonnet l'intenzione del Governo di Barcellona di concentrare, in un tratto di territorio catalano contiguo alla frontiera francese, tutto ciò che di meglio ancora aveva in fatto di materiale e di uomini per costituire un ultimo «Rompart» repubblicano in terra di Spagna e che si contava sull'aiuto della Francia per mantere in vita gli ultimi difensori della democrazia spagnola.

Bonnet ha risposto dicendo che l'amicizia della Francia per la Spagna repubblicana non sarebbe venuta meno anche in questa tragica contingenza. Del Vayo si è preoccupato delle condizioni che saranno fatte dalle autorità francesi ai fuggiaschi della Catalogna. Bonnet ha dato assicurazione che sarà fatto tutto il possibile per una umana sistemazione dei profughi e che nessuna limitazione di soggiorno in Francia sarà fatta a coloro che rispetteranno le leggi del Paese. Al ritorno all'Ambasciata, il Ministro ha conferito con uomini politici, tra i quali il segretario generale del partito comunista francese, Thorez, ed il deputato Blum. L'Ambasciatore, che ha assistito a tali colloqui, parlando con i suoi collaboratori dopo la partenza del Ministro Del Vayo, ha detto: Daladier e Bonnet non hanno voluto intervenire in nostro soccorso e si deve ad essi se la nostra situazione è crollata. Thorez e Blum sono convinti che la guerra con l'Italia non si può evitare. In tal caso Daladier dovrà pensare a battersi con Franco, il quale sarà allora obbligato a marciare con l'Italia contro la Francia. Noi dobbiamo assolutamente mantenere la nostra organizzazione, anche se dovrà trasferirsi interamente su territorio francese perchè ci sia possibile, al momento buono, con l'aiuto dell'armata francese, rientrare in Spagna. Per ordine del Governo rosso si stanno concentrando presso l'Ambasciata a Parigi notevoli quantità di valute

Un gesto antifascista

Il Consiglio dei Ministri si è oggi occupato di questioni internazionali, finanziarie e di politica interna. Per la parte consacrata alla situazione finanziaria il Governo ha approvato i piani di economia proposti dal Ministro delle Finanze, che del resto questa sera ha indirizzato al Paese sulle onde della radio un appello per indurlo ad accettare i nuovi sforzi resi necessari dalla gravità della situazione. Per la politica estera il comunicato ufficiale si limita a precisare che il Ministro Bonnet ha fatto una esposizione della situazione.

Da indiscrezioni raccolte si apprende tuttavia che Bonnet ha riferito sulle impressioni registrate all'estero del voto di giovedì scorso alla Camera francese e dei discorsi pronunciati a Palazzo Borbone da Bonnet e Daladier. Naturalmente, Bonnet ha affermato che la «forte posizione» presa dalla Francia ha rinsaldato le numerose amicizie che essa conserva nel mondo, soprattutto da quando il Paese intero ha fornito lo spettacolo della ferrea unanimità.

L'ufficiosa agenzia *Radio* crede di poter fornire il particolare che, durante la sua comunicazione, Bonnet ha felicitato Daladier per le parole pronunciate nei riguardi del popolo italiano. Come è noto, parlando ai deputati giovedì scorso, Daladier ha espresso i suoi sentimenti di amicizia verso il popolo italiano; parole che sono state applaudite da tutti i settori. Basta questo per farsi un'idea che, sia per l'accento messo dal Presidente del Consiglio nella sua frase, sia per lo scatto col quale prima ancora che le destre socialiste e comunisti sono scoppiati in un applauso volutamente prolungato, questa manifestazione si è risolta in un gesto di schietto sapore antifascista. Si è complimentato e applaudito il popolo italiano, questo bravo popolo italiano che naturalmente non ha nulla a che vedere col Fascismo e al quale il Regime impedisce di esprimere i suoi sentimenti... Ecco il vero significato della manifestazione di giovedì e sulla quale sarebbe bene che in Francia non si insistesse troppo.

Sempre secondo la stessa agenzia, Bonnet si preoccuperebbe dei danni subiti dall'opinione pubblica in Francia e in Italia a seguito delle ingiuriose polemiche di stampa «che non rispondono al sentimento profondo dei due Paesi». Percui Bonnet lamenta le difficoltà che incontra la diplomazia francese per l'abuso che la stampa fa di una libertà di cui approfitta e che permette ai giornali di ingiuriare i capi e gli eserciti degli Stati stranieri. Ma nessun provvedimento è stato prospettato per mettere riparo a questo inconveniente.

Niente conferenze per la Spagna

"Chi ne coltiva l'idea rimane ancora una volta indietro,,

ROMA, 28

Il *Giornale d'Italia* rileva che un notevole smarrimento d'idee e di atteggiamenti segue sui campi delle grandi democrazie europee, la conquista nazionale di Barcellona, la rotta dei rossi, il manifesto impero della vittoria di Franco. Esso — prosegue il giornale — si rivela con la contraddizione dei linguaggi e delle intenzioni, con la ripresa di frenetiche e incontrollate agitazioni, con le notizie false e l'allarmismo. La confusione cresce a Parigi e a Londra quando, in aperta antitesi con i propositi allarmisti e aggressivi, si vuole accreditare la speranza, attribuendone perfino l'iniziativa a Mussolini, di una possibile Conferenza a quattro, la quale dovrebbe sentenziare sul caso spagnolo.

Si deve allora subito avvertire, ben chiaro, che l'Italia nulla sa e nulla vuol sapere di una tale Conferenza, la quale, inutile in ogni caso per la Spagna, sarebbe oggi soltanto controperante, oltre che offensiva, per gli interessi nazionali spagnoli. Questi interessi si devono individuare e costruire nel libero movimento e nella indipendente volontà della gente spagnola, senza bisogno di sovrastrutture internazionali, di indebiti consigli, pareri e interventi stranieri. Così vuole l'onestà dell'Europa. Così vuole la norma che l'Italia sempre ha affermato, della «Spagna agli spagnoli».

Evidentemente, scrive il giornale, chi coltiva quest' idea della Conferenza a quattro, che l'Italia rifiuta, rimane ancora una volta indietro, mentre la storia cammina con passo accelerato anche in Spagna. Tutto in Spagna si va ormai profilando nella evidenza nel suo corso preveduto e naturale. I nazionali sono vittoriosi e fonderanno la nuova Spagna con il nuovo spirito maturato nel travaglio sanguinante ma fecondo di questa guerra civile. I rossi che si battono per l'antispagna, sono in rotta. I loro capoccia, che li hanno mandati al macello, sono in fuga con i gioielli e i denari trafugati, che assicureranno alla loro vita illesa, dopo l'avventura, una rendita tranquilla in qualche plaga straniera. Le popolazioni depredate ed affamate sono abbandonate dai loro asseriti pastori e aspettano pane, giustizia e ordine dai nazionali. E' soltanto necessario, conclude il giornale, che la parabola di questo dramma storico si compia sino in fondo, secondo la legge della storia e della civiltà.

NEL XVI ANNUALE

La gloriosa Milizia

in onore dei Legionari caduti

La grande celebrazione di mercoledì alla presenza del Duce in Piazza Venezia

ROMA, 28

Nelle visite effettuate agli accampamenti ed agli accantonamenti dei legionari convenuti in Roma per la celebrazione del XVI annuale della Milizia, il capo di S. M. Luogotenente Generale Russo, si è cameratescamente intrattenuto con le CC. NN. ed i loro ufficiali, dai quali è stato accolto con manifestazioni di incontenibile entusiastica dedizione al Duce. La affluenza delle insegne e dei reparti preannuncia con quanta solennità si svolgerà il XVI annuale della Milizia in onore dei legionari caduti. Il 31 gennaio dalle ore 6.15 alle 11.25 giungeranno alla stazione di Roma Termini, labari, gagliardetti e fiamme di reparti reduci dall'Africa e dalla Spagna.

20.000 CC. NN.

Alle ore 15.30 i gloriosi vessilli saranno trasferiti al Sacrario della Milizia presso il Comando generale, mentre successivamente alle ore 16.30 dal Sacrario stesso saranno rilevate le insegne che parteciperanno alla parata del 1.o febbraio. Il 1.o febbraio mattina alle ore 9.30 saranno schierati in Piazza Venezia reparti di orfani e orfane di Caduti della Milizia, una coorte mutilati autoportata, un battaglione di mutilati e feriti per la Rivoluzione, cinque battaglioni di reduci della guerra d'oltremare, il reparto moschettieri del Duce e trenta battaglioni CC. NN. con la centuria allievi, ordinati in sei gruppi di formazione con una forza totale di 20 mila CC. NN. Assisteranno le alte gerarchie del Regime, rappresentanze delle organizzazioni combattentistiche e le organizzazioni giovanili, il Corpo diplomatico e gli addetti militari. Le alte gerarchie militari e politiche del Regime prenderanno posto sull'Altare della Patria, mentre le rappresentanze combattentistiche e le organizzazioni giovanili prenderanno posto in Piazza Venezia. Il pubblico potrà assistere alla celebrazione dietro le transenne di Via Nazionale, ove avrà libero accesso. Sull'Altare della Patria faranno corona al Duce speciali insegne romane che ricorderanno le battaglie, le glorie ed i Caduti della Milizia. Le CC. NN. in armi renderanno omaggio al Milite Ignoto deponendo una corona sul sacello dell'Altare della Patria. Presenzierà il Duce che consegnerà poi le seguenti ricompense al V. M. alla memoria: otto medaglie d'oro, cinquantadue medaglie d'argento e di bronzo. Tali ricompense rappresentano una minima aliquota di quelle concesse a legionari della Milizia.

Lo sfilamento

La celebrazione in Piazza Venezia avrà termine col canto legionario «Inno dell'Impero». Subito dopo i battaglioni si ammasseranno per sfilare dinanzi al Duce lungo la Via Nazionale. Il Duce avrà alla sua destra le famiglie dei decorati alla memoria, alla sinistra i mutilati e feriti di guerra e per la Rivoluzione, le alte gerarchie del Regime e l'ospite germanico Victor Lutze comandante delle S. A. con il suo seguito. Precederanno lo sfilamento le speciali insegne romane, seguiranno la coorte mutilati di guerra autocarrata, un battaglione reduci dall'Africa; quattro battaglioni CC. NN. reduci dalla Spagna. Infine, sfilando a passo romano di parata, un reparto orfani Caduti della Milizia, i moschettieri con l'insegna del Duce, 30 battaglioni di CC. NN., ed una centuria CC. NN. allievi. Il battaglione della Milizia confinaria renderà omaggio al rassegnatore col «Canto del confinario». Resi gli onori finali al Duce, si ricostituirà il corteo dei labari che dovranno rientrare al Sacrario della Milizia scortati da un battaglione di CC. NN. con musica.

Nel pomeriggio alle ore 15, si effettuerà una esibizione ginnico-militare al campo ostacoli di Villa Borghese e la sera alle 21 ci sarà una esibizione pugilistica al Teatro Adriano tra le rappresentanze delle S. A. germaniche e quelle della Milizia. La giornata celebrativa accentuerà lo stretto cameratismo già esistente tra le guardie delle due Rivoluzioni.

Le radiotrasmissioni

Tutte le stazioni dell'«Eiar» trasmetteranno, anche su onde corte, d'intesa con il Comando generale della Milizia:

1) Nella mattinata radiocronaca della celebrazione da Piazza Venezia e radiocronaca dello sfilamento dei Battaglioni CC. NN. in Via Nazionale. Durante lo svolgersi della parata saranno rievocate le glorie e le battaglie della Milizia; le figure eroiche dei suoi Caduti e le decorazioni al valor militare conferite a labari e insegne.

2) Durante la giornata: a) Le stazioni del primo gruppo trasmetteranno alle ore 13.15 uno speciale concerto intercalato dalla lettura di motivazioni di Medaglie d'oro legionarie ecc. b) Alle 17.15 verrà eseguito un programma di musica marziale intercalato pure da rievocazioni eroiche.

3) Programma serale: a) Alle 21 sarà celebrato dal Capo di S. M. della Milizia Generale Russo il XVI annuale. b) Seguiranno dieci o quindici minuti di cori eseguiti da legionari e da orfani di CC. NN. c) Avrà inizio quindi un grande concerto sinfonico. Nell'intervallo saranno lette alcune liriche di D'Alba, Capasso, Grande e Valentini esaltanti lo spirito dei legionari e il valore delle loro gesta.

La partecipazione delle altre forze armate

ROMA, 28

A testimoniare la infrangibile fraternità d'armi cementata nel sangue sui campi d'Africa e di Spagna che lega la Milizia alle altre forze armate dello Stato ed al Partito da cui trae sempre fresche energie, parteciperanno alla grande parata del XVI annuale di fondazione in onore dei legionari caduti, rappresentanze dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione e della G. I. L.

"Foglio di Disposizioni,, I nuovi Segretari federali di Viterbo e di Parma

ROMA, 28

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del Partito reca: «Presi gli ordini dal Duce, che ha firmato i relativi decreti, dispongo:

Il fascista Giuseppe Zampi cessa dalla carica di Segretario federale di Viterbo ed è nominato Ispettore del P. N. F. il fascista Guido Innocenti è nominato Segretario federale di Viterbo.

Il fascista Comingio Valdrè cessa dalla carica di Segretario federale di Parma ed è nominato Ispettore del P. N. F. Il fascista Filippo Magawly è nominato Segretario federale di Parma. Lo scambio delle consegne sarà effettuato lunedì 30 gennaio dinanzi ai Prefetti delle Provincie.

Il Sovrano e Re Boris al Centro aviatorio di Guidonia e agli scavi di Ostia antica

ROMA, 28

Le LL. MM. il Re Imperatore e Re Boris di Bulgaria si sono recati ieri al centro sperimentale di Guidonia. Ricevuti da S. E. Valle e da un folto gruppo di ufficiali generali e superiori, i Sovrani, dopo aver visitato i vari reparti sperimentali del centro, si sono recati all'aeroporto ove erano schierati gli ultimi prototipi di apparecchi. Re Boris di Bulgaria si è vivamente interessato dei progressi realizzati dall'Aeronautica italiana. La visita delle LL. MM. è durata circa due ore.

Questa mattina il Re Imperatore e Re Boris, con i loro aiutanti di campo, si sono recati a Ostia antica a visitare gli scavi. Le LL. MM. hanno compiuto una visita minuta, durata circa un'ora, interessandosi vivamente allo svolgimento dei lavori in corso, che rimettono in luce imponenti rovine di monumenti pubblici e di edifici privati e soffermandosi anche nei vari cantieri di restauro dei mosaici e dei dipinti. I due Sovrani hanno espresso il loro vivo compiacimento per le numerose scoperte delle pregevoli sculture e dei magnifici ritratti romani e per la grandiosità dei lavori in corso intesi a mettere in luce l'intera zona monumentale di Ostia per l'Esposizione universale di Roma.

Generosi lasciti di Rodolfo Crespi alle organizzazioni fasciste nel Brasile

Mezzo milione al Duce per opere benefiche

RIO DE JANEIRO, 28

La notizia della morte di Rodolfo Crespi, che ha legato il suo nome allo sviluppo industriale e agricolo di San Paolo, è stata appresa con il più vivo cordoglio in tutto il Brasile.

Il testamento, oggi pubblicato, è una nuova prova degli alti sentimenti d'italianità del Crespi e tutto un inno al Duce, del quale era devoto ed entusiastico ammiratore. Espressa la volontà di essere sepolto in uniforme fascista, il Crespi lascia 500 mila lire al Duce, perchè ne disponga come crede; 350 mila lire all'Istituto medio «Dante Alighieri»; 250 mila lire all'Ospedale italiano «Umberto I»; 250 mila lire all'Ospedale brasiliano della «Santa Casa della Misericordia»; 250 mila lire all'Orfanotrofio italiano «Cristoforo Colombo»; 250 mila lire al Fascio Femminile e alle «Colonie marine»; 100 mila lire alle opere assistenziali italiane.

Il testamento si chiude con un «evviva al Re Imperatore, al Duce e al Fascismo» e con un caloroso augurio di sempre più stretta amicizia tra Italia e Brasile.

Si preparano al Crespi imponenti funerali ai quali parteciperanno, oltre alla colonia italiana, in lutto per la morte di questo connazionale.

Il Reggente Perovic visita la Mostra del libro italiano

S. E. Marinetti parla a Belgrado

BELGRADO, 28

Ricevuto dal Ministro d'Italia e dagli organizzatori della Mostra, il Reggente Perovic ha compiuto oggi una lunga visita alla Mostra del libro italiano, interessandosi alla nostra recente produzione letteraria e artistica e alle varie manifestazioni della cultura italiana.

In mattinata, accompagnato dall'addetto stampa, il segretario della Legazione d'Italia ha rimesso al professor Scherl i volumi dell'Enciclopedia italiana, che il Ministero della Cultura Popolare ha donato all'Università di Belgrado.

Nel consegnare gli esemplari dell'Enciclopedia, il dott. Balstrocchi ha tenuto a rilevare lo sviluppo dei rapporti culturali tra l'Italia e la Jugoslavia, dicendo che il dono costituisce una nuova prova della profonda simpatia del Governo Fascista per la gioventù jugoslava. Questa sera all'Università popolare «Kolaraz», davanti a una immensa folla, l'Accademico F. T. Marinetti ha parlato della letteratura e dell'arte nell'Italia contemporanea, suscitando il più vivo interesse nel grande uditorio.

Il Vicerè si incontra con l'augusta Madre a Mogadiscio

MOGADISCIO, 28

E' qui giunto, in volo, proveniente da Addis Abeba il Duca d'Aosta accompagnato dal comandante superiore delle FF. AA. in A. O. I. e dal comandante superiore dell'Aeronautica. A ricevere il Vicerè erano convenuti all'aeroporto il Reggente il Governo, il comandante delle truppe, il vicario apostolico, il Federale e altre autorità. Dopo una breve sosta al campo di aviazione, il Vicerè si è recato al porto ed è subito salito a bordo della «Leonardo da Vinci», sulla quale è giunta in Somalia per un breve soggiorno, la Duchessa d'Aosta madre.

100 sposalizi a Roma nel giorno delle auguste nozze

ROMA, 28

Oltre cento coppie di sposi hanno voluto far coincidere il giorno della propria felicità con quello delle nozze della amata Principessa Maria: numero rilevante quando si pensi che normalmente a Roma in gennaio si celebrano in media 22 matrimoni al giorno.

La Società corse riunita sotto la presidenza di S. E. Starace

La riconoscenza al Duce e il saluto all'ardimentosa cavalleria di Franco

ROMA, 28

Sotto la presidenza del Segretario del Partito nella sua qualità di presidente la Società incremento corse ha avuto luogo oggi nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio l'assemblea generale della Società che ha organizzato le riunioni ad ostacoli in corso di svolgimento sull'ippodromo delle Capannelle. Dopo la relazione dei sindaci è stato approvato il conto consuntivo per l'anno 1938. Al termine dei lavori è stato approvato per acclamazione il seguente o. d. g.: «I cavalieri della Società incremento corse riuniti nel Palazzo del Littorio esprimono la propria riconoscenza al Duce, primo cavaliere d'Italia, che ha voluto il potenziamento dell'equitazione, sport tipicamente fascista perchè improntato alla generosità ed al coraggio, virtù essenziali del costume di vita degli italiani di Mussolini. Inviano un cameratesco saluto alla cavalleria del Generalissimo Franco che con il suo impeto ardimentoso ha contribuito in ogni fase dell'avanzata alle vittorie dell'esercito nazionale.»

Due anni di lavori per l'E. 42

in un'ampia relazione al Duce

L'imponente programma che sarà attuato nel tempo e nei limiti di spesa previsti

ROMA, 28

Il Commissario generale della Esposizione universale di Roma ha presentato al Duce un'ampia relazione sull'attività svolta dal Commissariato e dall'Ente nei due anni trascorsi dalla sua costituzione.

Regolare svolgimento dei lavori

Il programma generale di massima, già approvato dal Duce, è in piena attuazione senza ritardo rispetto ai tempi di esecuzione, senza aumenti di spesa rispetto ai preventivi iniziali e prevede: la costruzione di un moderno vastissimo quartiere che include la sistemazione di una zona di 400 ettari con parchi, giardini, strade, piazze, specchi d'acqua, fognature, impianti per servizi postelegrafonici, approvvigionamento dell'acqua, della energia elettrica, del gas e la costruzione di edifici permanenti destinati, dopo l'Esposizione a vari usi; un complesso di opere pubbliche, quali ponti, strade, collettori, ferrovie di penetrazione, lavori ferrotranviari e sistemazioni inerenti, sia al nuovo quartiere sia alla sua saldatura con l'abitato di Roma, lungo le direttrici delle vie «Imperiale» e «Ostiense», affinchè, ad Esposizione finita, esso non appaia isolato, ma sostituisca da Roma al mare la creazione della città effimera dell'Esposizione con gli speciali servizi rispondenti alle sue eccezionalissime necessità; la costruzione di padiglioni provvisori, l'allestimento di mezzi di trasporto rapidi, molteprici ed economici, gli impianti per la trasmissione dei suoni e delle immagini, l'ordinamento delle numerose Mostre, l'organizzazione di manifestazioni culturali, artistiche, sportive e di centinaia di congressi, la preparazione di attrazioni nuove e divertimenti vari, i servizi dell'ospitalità, le iniziative della propaganda.

Tanto la parte stabile quanto quella effimera dell'Esposizione sono state concentrate nelle linee essenziali e le opere relative in gran parte appaltate. Per l'attuazione dell'intero programma restano tre anni, di cui l'ultimo destinato all'allestimento dei padiglioni ed all'ordinamento delle mostre. E' bensì vero che tre anni non sono eccessivi, data la mole e il carattere permanente delle opere da costruire, l'entità dei servizi e la vastità della materia da ordinare nelle numerose mostre (circa ottanta nazionali, delle quali alcune di grande impegno, come quella della «Civiltà italiana» e della «Scienza universale»), ma essi risulteranno sufficienti, poichè definito è ormai ogni aspetto dell'Esposizione e ben precisati sono i tempi di esecuzione.

Gioverà far conoscere alcuni dati più interessanti. La zona della Esposizione comprende 400 ettari frazionati tra 140 proprietari. Agli espropri provvede il Governatorato per conto dell'Ente. Le liquidazioni finora compiute fanno ritenere che la spesa per gli espropri sarà contenuta nella cifra preventivata di lire 15 milioni, fabbricati compresi. Dei movimenti di terra previsti, oltre 4.000.000 di metri cubi sono eseguiti.

Viali, giardini, acqua e luce

Il piano regolare della sistemazione arborea e floreale contempla 880 ettari di sistemazione a parco, 65 ettari a rimboschimento, 20 ettari a giardino, 14 km. di alberature e l'approvvigionamento di 20 mila conifere, 8000 piante esemplari, 16.000 alberi e 1.600.000 piante per siepi; le piantagioni sono state iniziate, è stato impiantato un grande vivaio e si stanno preparando ingenti quantitativi di terricciati.

Apposite commissioni effettuano l'acquisto delle piante, assai difficile per gli esemplari d'alto fusto. Esaurite le offerte del mercato, si è fatto ricorso a enti, aziende pubbliche e private per la cessione a prezzi di favore delle piante disponibili; l'Azienda di Stato delle foreste demaniali ha ceduto gratuitamente 6000 conifere.

Il progetto generale delle strade, fognature e gallerie di servizio prevede uno sviluppo di oltre 30 km. di strade con una superficie complessiva di 800.000 mq. piazze comprese; 21 km. di fognature e 19 km. di gallerie di servizio.

Il primo gruppo di lavori appaltato comprende circa 10 km. di strade; 10.500 km. di fognature e 8 km. di gallerie. Il secondo e ultimo gruppo verrà dato in appalto entro il 1.o semestre del 1939 e sarà ultimato nella prima metà del 1940.

L'approvvigionamento dell'acqua potabile è previsto in 150 litri al secondo (13.000 mc. al giorno); quello dell'acqua per irrigazione, annaffiamento e alimentazione del lago in 320 litri al secondo (28.000 mc. al giorno). Anche l'approvvigionamento dell'energia elettrica raggiungerà cifre altissime. L'Azienda governatoriale provvederà ad installare 80.000 kw erogati da 160 cabine di trasformazione, costruirà la rete di distribuzione e assumerà la gestione del servizio.

Telegrafi, telefoni televisione

Gli impianti di comunicazione elettrica a distanza nell'interno dell'Esposizione prevedono l'installazione di una rete telefonica servita da una centrale automatica di 2000 numeri in collegamento con la rete interurbana; servizi telegrafici e fototelegrafici, reti e apparecchi di sonorizzazione; stazioni radiofoniche e televisive, attrezzature speciali per contatori d'ingresso e cellule fotoelettriche per segnalazioni d'incendi, per controllo di ronda, per telescriventi e per radiostampa. Un impianto sonoro consentirà di accompagnare i giuochi d'acqua e di luce delle fontane, con motivi musicali, un impianto speciale nel Palazzo dei ricevimenti, feste e congressi permetterà la registrazione dei discorsi e la loro simultanea ritrasmissione in tre lingue ai congressisti. Saranno così messi in evidenza i risultati raggiunti dalla tecnica italiana nel campo delle modernissime realizzazioni scientifiche.

I mezzi di trasporto da Roma all'Esposizione, lungo le nuove e vecchie arterie di accesso alla zona, prevedono la possibilità di convogliare oltre 60.000 passeggeri all'ora. E' allo studio un piano per rendere facile e confortevole la circolazione interna dell'Esposizione e per l'organizzazione dei parcheggi. Non mancano progetti di trasporto fluviale tra il centro di Roma e l'Esposizione e di trasporti aerei per una rapida e sintetica visione dell'Urbe, dei suoi dintorni, delle grandi opere di bonifica dell'Agro ed eventualmente dei centri di maggiore interesse turistico dell'Italia centrale.

L'Ente affretta quanto può i lavori delle costruzioni permanenti, i quali richiedono un più lungo periodo di esecuzione e una speciale struttura per la duplice loro utilizzazione, temporanea e definitiva.

Costruzioni permanenti

Anche i fabbricati a carattere permanente, che costruiranno i terzi, sono nella quasi totalità progettati. Se ne inizierà la costruzione nel primo semestre 1939. Le costruzioni a carattere permanente avranno un volume complessivo di circa 3 milioni di m. c. Si lavora alle fondazioni dei palazzi dell'Arte antica, dell'Arte moderna, della Scienza, dell' Etnografia, della Chiesa ecc. Le sole opere di fondazione del palazzo per la Mostra della civiltà italiana hanno richiesto l'infissione di 1000 pali per 20.000 metri.

Per i padiglioni provvisori si studia l'impianto di materiali che possano essere riutilizzati a Esposizione finita. Un Consorzio regolato dalla Federazione nazionale fascista dei proprietari di fabbricati, ha lo scopo di promuovere la costruzione di abitazioni civili, che costituiranno il nucleo del nuovo quartiere. L'Ente cede l'area al prezzo di costo e dà un contributo di costruzione ai consorziati per l'uso che esso farà degli edifici durante l'Esposizione. Il Ministero delle Finanze consente alcune agevolazioni tributarie, esenzione venticinquennale dalle imposte e sovrimposte fabbricati, mitigazione delle imposte dirette sui primi trapassi e sui mutui di finanziamento.

Un complesso programma tende a indirizzare l'espansione dell'abitato urbano verso la zona dell'Esposizione stimolando e coordinando le iniziative private e quelle di Enti ed Istituti pubblici per la costruzione di sedi lungo la via imperiale. Sfatato il pregiudizio della distanza, è dimostrato come più di qualsiasi altra zona della periferia, il nuovo quartiere sia agevolmente e rapidamente raggiungibile dal centro di Roma.

Alle opere pubbliche connesse con l'E. 42, e più particolarmente per quanto riguarda la sistemazione ferroviaria, la linea di penetrazione Termini-Esposizione, la rete stradale, la Via Imperiale, i nuovi ponti sul Tevere provvedono i Ministeri delle Comunicazioni, dei Lavori Pubblici e il Governatorato di Roma.

Importanti scoperte archeologiche nel sottosuolo della Città Vaticana

Parti dell'arco di Tiberio?

ROMA, 28

Una scoperta sensazionale, e che riveste un carattere addirittura miracoloso, paragonabile alla prima scoperta dell'Ara Pacis o alla rivelazione dell'Arco di Settimio Severo nel Foro, è quella che si va attuando in questi giorni nel terreno della Città del Vaticano. Sono apparse ben quattro lastre o rilievo di squisita esecuzione, rappresentanti due processioni: l'una formata di magistrati e sacerdoti, l'altra di guerrieri e personaggi politici e della famiglia imperiale.

Lo stile delle due processioni è ben diverso: mentre quella sacra ha un carattere classicheggiante che si riannoda all'Ara Pacis col suo fregio solenne, l'altra ha un carattere assolutamente nuovo per l'arte claudiana, che richiama una corrente asiatica di scultore poco nota finora in Roma.

Ma il coronamento della scoperta sta in ben più alta rivelazione: difatti una lastra frammentaria ci rivela, quasi di profilo, il volto severo, nobile ed emaciato dagli anni di Tiberio, incoronato da una bellissima vittoria. Davanti all'Imperatore è il suo genio in aspetto giovanile. E' una nuovissima fase del ritratto di Tiberio, fin qui noto soltanto dalle monete. E' un nuovo capitolo della storia dell'arte romana che si apre oggi. L'importanza artistica della scoperta che sorpassa ogni genere di rivelazione archeologica degli ultimi secoli, è un nuovo segno di quella ricchezza e varietà dell'arte romana che accolse ogni genere di scuole artistiche e le continuò a far rivivere in modo mirabile con l'universalità del dominio e la grandiosità della concezione politica.

Le scoperte continuano e daranno altri risultati mirabili. Altre lastre affiorano, infatti. Non è improbabile che nel rilievo che continua siano rappresentati lo stesso Imperatore Claudio e tutta una serie di membri della famiglia imperiale.

A questo proposito la *Tribuna* ricorda che nel Campo Marzio, vicino al teatro di Pompeo, sorgeva, come informa Svetonio, un arco trionfale che Claudio dedicò alla memoria di Tiberio. Le importanti scoperte archeologiche apparterrebbero quindi all'arco di Tiberio, del quale nulla si sapeva all'infuori della laconica testimonianza di Svetonio.

Bollettino meteorologico

28 gennaio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	misto, cal.	+ 9	+ 3
Roma	aum.	misto	+13	+ 4
Milano	staz.	sereno	+ 8	+ 1
Torino	aum.	sereno	+ 8	— 1
Genova	staz.	misto, m.	+12	+ 6
Sanremo	aum.	ser., m.	+13	+ 1
Venezia	aum.	nebb., cal.	+ 6	+ 1
Trento	var.	sereno	+ 4	— 2
Bolzano	aum.	misto	+ 7	0
Bologna	staz.	sereno	+ 8	+ 3
Firenze	staz.	misto	+ 7	0
Rimini	aum.	ser., cal.	+ 9	+ 2
Ancona	aum.	ser., cal.	+11	+ 6
Napoli	—	—	—	—
Foggia	aum.	nebbioso	+13	+ 5
Bari	staz	misto, cal.	+13	+ 8
Lecce	staz.	misto	+16	+ 7
Taranto	—	—	—	—
Messina	staz.	misto, m.	+16	+12
Palermo	aum.	nebb., cal.	+18	+ 7
Catania	dim.	ser., m.	+16	+ 8
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	var.	misto	+12	+ 6
Tripoli	var.	misto, cal.	+24	+ 8
Bengasi	aum.	misto, m.	+18	+ 8
Rodi	staz.	cop., m.	+16	+13

Oltre 30 mila morti nel Cile

Le popolazioni delle zone colpite senz'acqua e senza viveri Grave minaccia di epidemie

SANTIAGO DEL CILE, 28

*Le informazioni che stanno arrivando da località rimaste finora isolate, lasciano supporre che il numero totale dei morti per il terremoto sia superiore ai 30.000. Dai rapporti dei funzionari inviati sul posto risulta che nella zona maggiormente devastata la situazione è gravissima. Centinaia di bambini soffrono la fame e per la strada la gente cade sfinita per i lunghi disagi, la fame e la sete. Un quadro impressionante della situazione della città di Conception è fatto da Armando Cosani, inviato speciale dell'*United Press *nella zona terremotata, in cui riferisce, fra altro, ch'egli e il suo aiutante da due giorni non mangiano e dispongono di una piccola razione di acqua potabile. Migliaia di cadaveri rimangono ancora sotto le macerie o sparpagliati lungo le strade, insieme con le carogne di muli e altri animali. L'aspetto e soprattutto il lezzo rivelano la rapida decomposizione sotto il sole rovente. Vi è dunque anche il pericolo che si sviluppino epidemie.*

A Santiago automobili pubbliche e private sono state requisite per il trasporto di medici, medicinali e provviste di viveri nelle varie località, dalle quali s'invocano per radio urgenti soccorsi. Donne della alta società girano di casa in casa, raccogliendo denaro e oggetti per aiutare i profughi delle zone devastate. Nell'opera di soccorso sono impegnati anche soldati che si trovavano di guarnigione nelle città rovinate e altri che sono stati inviati appositamente. I soldati hanno l'ordine di far fuoco su quanti fossero sorpresi nell'atto di saccheggiare i negozi e le case crollate. Sterratori si affrettano a scavare pozzi per tentare di rifornire di acqua le popolazioni scampate al disastro.

L'afflusso di centinaia di forestieri rende ancor più difficile la situazione, e perciò le autorità di Conception hanno decretato che ogni turista debba pagare giornalmente mille pesos, pena il sequestro del bagaglio e l'espulsione. La pietosa opera di seppellimento delle vittime è purtroppo lenta, anche perchè si cerca di procedere all'identificazione dei morti.

Il Presidente della Repubblica ha dichiarato di aver preso rigorose misure contro gli eventuali profittatori. Gli stranieri saranno senza altro espulsi e i nazionali severamente puniti. Il Presidente ha confessato che in un primo tempo il Governo non credeva trattarsi di un disastro così spaventoso e riteneva che le prime informazioni fossero esagerate. (United Press).

Un comunicato dell'Ambasciata a Roma

ROMA, 28

Un comunicato ufficiale diramato dal Ministero degli Esteri del Cile a tutte le rappresentanze diplomatiche e consolari della Repubblica sudamericana precisa quelli che sono stati i danni del tragico terremoto. La zona più colpita è stata quella di Talca Teluco. Sono andate distrutte la città di Chillan, Parral, Caugnanos, Los Angeles e Conception. La cifra totale delle vittime si fa ascendere a circa 10.000, di cui 5000 nella sola Chillan, ove si contano anche 8000 feriti. Il Governo ha adottato i mezzi più vasti per l'opera di soccorso nella zona colpita.

Violente dimostrazioni contro gli ebrei nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 28

In seguito a un violento diverbio tra il giornalista ebraico Jacobo Clantz e il negoziante di medicinali Edmundo Salus, l'organizzazione nazionalista «Vanguard» annuncia tutto un seguito di dimostrazioni antisemitiche. Alcune se ne sono già verificate con un assalto alla Camera di commercio ebraica, al grido di «Morte agli ebrei, causa della disoccupazione dei messicani!». La polizia, prontamente intervenuta, è riuscita ad evitare più gravi dimostrazioni.

Perchè l'Assemblea turca è stata sciolta in anticipo

ISTANBUL, 28

In questi circoli ufficiali l'anticipato scioglimento dell'Assemblea nazionale si spiega con la situazione internazionale piena di possibilità e di sorprese. Si rileva che la Turchia ha voluto avere una sua Camera nuova, in grado di assumere responsabilità continuative, essendo impossibile e pericoloso indire le elezioni durante eventuali gravi momenti internazionali. Nei circoli ufficiali si assicura che il cambiamento di Governo non significa affatto un mutamento di indirizzo della politica sia interna che estera della Turchia. Il nuovo Governo resterà fedele alle sue amicizie.

Portorico minaccia rappresaglie commerciali contro gli S. U.

NEW YORK, 28

Mandano da S. Juan (Portorico) che il presidente della Associazione degli agricoltori, signor Manuel Quinones, ha chiesto, a titolo di rappresaglia contro il trattamento che gli S. U. infliggono a Portorico, che si boicottino tutte le merci provenienti dagli S. U. Il sig. Quinones ha dichiarato che il diminuito rendimento della coltura della canna da zucchero è dovuto all'aumento degli acquisti americani effettuati a Cuba e all'applicazione, a Portorico, della legge americana relativa ai salari, nonchè alle tariffe doganali degli S. U. che costituiscono un premio alla produzione cubana. Quinones ha riscontrato in questi provvedimenti la volontà degli S. U. di promuovere una vera guerra economica contro Portorico.

L'Inghilterra avrebbe armato e inquadrato nelle sue truppe numerosi ebrei palestinesi

RIGA, 28

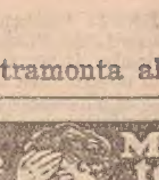
L'avvocato Gurvic, un giudeo lettone, che in Palestina si è messo a fare l'ufficiale di polizia, venuto a Riga in licenza, ha dichiarato a un redattore dell'ebraico *Sevodnia*, che il potere, in Palestina, è concentrato nelle mani dell'esercito e che, presso tutti i Reggimenti esistono reparti speciali di giudei comandati da ufficiali inglesi. Capo di questi reparti è il maggiore Winget, chiamato dai suoi correligionari il «Lawrence ebraico». Vi è poi la polizia ebraica, che è composta di 12.000 uomini. Inoltre, secondo il Gurvic, circa 8000 colonizzatori ebrei sono stati armati a scopo di difesa.

COMUNICATI

VENDITA FALLIMENTARE

Martedì 31 corr., alle ore 10, in Via Fonderia N. 4, procederò alla vendita di merci e materiale vario da orologiaio e di mobili di ufficio e di abitazione. L'ufficiale giud. **Luigi Rossi.**

Vi alzaste con Mal di testa?



Se siete continuamente tormentato da mal di testa a causa di stitichezza, allora per qualche tempo usate Bilax, la purga blanda e sicura. Ovunque: L. 4,50 - Fabbricato in Italia

BILAX

L'Agenzia AUTOTRASPORTI della S. A. Ing. F. RIBI & C. è trasferita in VIA VALDIRIVO 1 angolo via Trento Telefono 50-03

Radersi senza dolore!

Prima di insaponarsi rendere morbida la pelle con una leggera spalmatura di Crema Nivea. In questo modo il radersi sarà senza dolore come il taglio dei capelli.

Soltanto nel SALONE MADDALENA si vende la CREMA VITA-DERMA prodotto speciale e di sicuro effetto per eliminare rughe, grinze, zampe d'oca ecc. ecc. e per preservare dall'invecchiamento.

Scuola di TAGLIO
Corsi: Abiti - Biancheria - Modisteria Pellicceria - Calzature
Informazioni giornalmente:
Insegnante MARINA ZANEL
CORSO GARIBALDI N. 6, III piano

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni di alta precisione — Le migliori marche — Ribassi 30-50% Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. 60-94

Febbraio 1939 Annuale, grandiosa, vera Liquidazione alla *VITRUM* di M. Martini, U

FRATELLI SPERCO
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67

La Motonave di I.a classe "RHEA,, arriverà il 9 e caricherà il 10 febbraio 1939, accettando merci per **ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM** e **AMBURGO**, e merci con polizza diretta per **GDYNIA, BREMA**, i porti del **RENO**, della **SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA** e **PAESI BALTICI**.
Si accettano merci per i porti del **PACIFICO**, dell'**AMERICA CENTRALE**, del **CANADA'** e dell'**AFRICA**.
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

CALZE di seta
Perchè si rompono?
Perchè di blocco e seconda scelta.
Perchè resistono?
Perchè MANFREDA vuol dire: marche di fama esclusivamente di prima scelta. Provatele.
MANFREDA PIAZZA MALTA 3

"ILNEA,, TRIESTE-ROMA e viceversa
Si avverte la spett. Clientela che il piroscafo di prima classe "PACE,, caricherà a Trieste per Fiumicino e Roma, con toccata facoltativa Anzio, i giorni 15 e 16 febbraio assumendo merce per tale destinazione e, a richiesta, consegna a domicilio.
Per informazioni rivolgersi alla «ILNEA», Piazza Venezia N. 6, telefono 58-52.

CAFFE' TE' CACAO G. Meinl
TRIESTE - Corso V. E. III Palazzo Generali - Telefono 52-
GORIZIA - Corso Verdi 30 Telefono 398

UNA RIVISTA DI LAVORI FEMMINILI RAKAM
è la più completa rivista mensile di lavori femminili, illustrata a colori, che non deve mancare in ogni buona famiglia. Abb. annuo L. 19.80. Numero separato L. 1.80. Chiedere numero di saggio inviando L. 1.50 in francobolli alla Direzione
RAKAM - Via S. Giardino, 1 - MILANO

PHONOLA RADIO
BREVETTI MONDIALI
ULTRACONVERTO
VALVOLE ROSSE
ANTENNA AUTOMATICA

F.lli AVANZO Trieste, Corso V. E. III, 8 OTTICA - FOTO - RADIO

Annunzi Sanitari

Gabinetto Radiologico
dott. ANTONIO DELLA SANTA
SPECIALISTA RADIOLOGO
DIAGNOSTICA - TERAPIA
Trieste, via S. Nicolò 33 - tel. 7519
10-12 e 15-18

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XV)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Riceve: 8-9; 11-12.30; 17.30-19.30
Aut. Pref. Trieste 3219/9215 - 9-1-38

DEPURATE il vostro corpo dai veleni intestinali col Tè depurativo APAS effettuando una buona cura
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIV)

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

L',,indeviabile" linea di condotta del Premier

Monaco e Roma nel discorso di Chamberlain

Senza Mussolini non sarebbe stato possibile il salvataggio della pace - Non esistono divergenze per quanto serie che non possano essere risolte

LONDRA, 28

Il discorso che il Primo Ministro ha fatto stasera al banchetto annuale degli orefici, non è stato diretto soltanto ad essi, ma è stato diretto al mondo intero, che lo attendeva con l'attenzione dei grandi avvenimenti politici, tanto più poi che questo era il primo discorso pubblico pronunciato quest'anno dal Primo Ministro dopo la sua visita a Roma. Per più di quarant'anni un Chamberlain è stato l'oratore e l'oratore principale al banchetto annuale della grande corporazione, che è una delle più ricche e delle più influenti del Regno Unito. Inoltre Birmingham è la culla dei Chamberlain.

Coloro che attendevano qualche drammatica dichiarazione sugli affari internazionali, che anticipasse soprattutto il discorso di Hitler di lunedì e quello del Duce di mercoledì, sono rimasti disillusi.

Pronti a discutere

Chamberlain ha esordito alludendo all'attiva partecipazione dell'industrie di Birmingham all'esecuzione del programma di riarmo, ha detto che si tratta, per ora, di una dura necessità; ma bisogna sperare che il riarmo sia semplicemente un preludio al ritorno del regno del buon senso in Europa.

Riferendosi al Convegno di Monaco di Baviera, Chamberlain ha dichiarato che nessun'altra soluzione della crisi sarebbe stata preferibile.

«Da questo punto di vista, anzi, l'accordo di Monaco non è stato altro che una applicazione, sia pure importantissima, dei criteri che guidano indeviabilmente la politica di pace del Governo britannico. Vado oltre — ha soggiunto Chamberlain — e dico che la pace potè essere salvata lo scorso settembre mercè avvenimenti che avevano preceduto il convegno di Monaco, ossia mercè lo scambio di lettere tra me e Mussolini, avvenuto nell'estate del 1937, e mercè la conclusione dell'accordo anglo-italiano del febbraio 1938. Senza il miglioramento dei rapporti tra la Granbretagna e l'Italia io non avrei mai potuto lo scorso settembre la cooperazione di Mussolini e senza la cooperazione di Mussolini non credo che sarebbe stato possibile il salvataggio della pace». (Applausi).

Passando a parlare del recente convegno di Roma, Chamberlain ha detto che anche questo Convegno è stato osteggiato da coloro che sembrano risoluti ad ostacolare qualunque tentativo ad esaudire l'evidente desiderio dei popoli di entrambi i Paesi di mantenere rapporti di amicizia e di reciproca fiducia e di risolvere le loro divergenze — dato che ne esistano — mediante la discussione e non mediante la forza.

«Questo è vero, non soltanto per l'Italia e per la Granbretagna, ma anche per la Francia, per la Germania e, credo per tutti i Paesi del mondo. Noi, è vero, dobbiamo trattare con i Governi e non con i popoli direttamente e non escludo che i sentimenti che animano tutti i popoli possano qualche volta non essere condivisi dai loro Governi; nondimeno dobbiamo coltivare con tutti rapporti di amicizia; dobbiamo lasciar capire che non riteniamo alcun popolo come destinato ad essere nostro potenziale nemico e dobbiamo mettere in chiaro che siamo pronti a discutere sempre sulla base di parità, le aspirazioni e il punto di vista degli altri.

Contro gli allarmisti

Chamberlain ha soggiunto:

«Abbiamo tante volte chiarito il nostro atteggiamento, che non vi possono essere malintesi, ma ora credo che sia tempo che altri diano alla loro volta un contributo alla pacificazione. Quanto al nostro riarmo, esso non rispecchia la politica di sfida, bensì una politica di difesa che dovrà proseguire fino a che non sarà possibile un accordo per la limitazione generale degli armamenti».

Chamberlain ha anche precisato che durante il corrente anno finanziario, che terminerà il 31 marzo, saranno aggiunte alla Marina da guerra britannica 60 nuove unità, con un dislocamento complessivo di 130 mila tonnellate e che per la fine dell'anno finanziario successivo e cioè il 31 marzo 1940, verranno completate altre 75 unità, per un dislocamento complessivo di 160 mila tonnellate. Il Primo Ministro ha poi deprecato le voci allarmanti che generano una falsa atmosfera di panico fra la massa del pubblico ed ha detto che non bisognerebbe permettere che tali voci seguitassero a circolare, perchè la verità è che la pace potrebbe essere messa a repentaglio soltanto da una sfida del genere di quella contemplata nel messaggio di Capodanno del Presidente degli Stati Uniti, ossia dalla pretesa da parte di una qualsiasi Potenza di dominare il mondo mediante la forza.

«Come il Presidente Roosevelt e come io stesso ho già dichiarato, a simile pretesa le democrazie inevitabilmente dovrebbero resistere. Ma io non posso credere che da alcuna parte si mediti una tale sfida, perchè le conseguenze della guerra per i popoli combattenti dall'una e dall'altra parte sarebbero così catastrofiche, che nessun Governo sollecito dei propri interessi e di quelli del proprio popolo, si cimenterebbe a cuor leggero in così tremenda avventura. Inoltre io rimango persuaso che non esistono divergenze, per quanto serie, che non possano essere risolte senza ricorrere alla guerra, mediante consultazione e negoziazione, come per esempio fu stipulato nella dichiarazione anglo-tedesca firmata da Hitler e da me a Monaco nello scorso settembre. Continuiamo dunque a seguire la via della pace e della conciliazione, pur seguitando a rafforzarci militarmente, fino al giorno in cui sarà possibile un accordo generale per la limitazione degli armamenti». Il discorso è stato accolto da vivi consensi.

Secondo il corrispondente del *Sunday Times* da Berlino quando Hitler parlerà lunedì egli lo farà con una insolita sicurezza che deriva dal fatto che la posizione dell'Asse si è straordinariamente rafforzata dopo le recenti vittorie di Franco. L'Italia e il Reich — dice quel corrispondente — sono ormai bene avanti sulla strada di stabilirsi in una posizione di superiorità strategica sulle vie delle comunicazioni imperiali della Francia e dell'Inghilterra. Le due Potenze dell'Asse si stanno ormai impadronendo delle basi militari navali e aeree che permetteranno di esercitare un'influenza determinante sulla politica francese e inglese. Esse sono altresì in condizione di ottenere materie prime importanti come rame, mercurio, gomma e stagno. Per di più l'Italia e la Germania potranno sfruttare ampiamente i mercati americani. E infine la caduta di Barcellona non può non esercitare un effetto notevole sul morale delle Potenze amiche dell'Asse.

Rimpasto del Gabinetto

Chatfield alla Difesa, Morrison ai Domini - Un Sottosegretario ribelle liquidato

Stasera si apprende che il Gabinetto è stato rimaneggiato. Il posto di Ministro della Coordinazione della Difesa Nazionale, finora occupato da Sir Thomas Inskip, è stato affidato all'Ammiraglio Lord Chatfield, il quale trovasi attualmente in viaggio in India, ma farà ritorno a Londra fra una decina di giorni.

Consolidamento

Lord Chatfield, che ha 65 anni, è uno dei più attivi ed energici Ammiragli inglesi.

A Sir Thomas Inskip viene affidato il Portafoglio dei Dominii che attualmente è abbinato con quello delle Colonie nelle mani di MacDonald. Il maggiore Dorman Smith è stato nominato Ministro dell'Agricoltura al posto di Morrison al quale è stato conferito il cancellierato del Ducato di Lancaster.

Lord Strathone si è dimesso da Sottosegretario di Stato alla Guerra, ed è rimpiazzato da Lord Munster.

Lord Winterton che era cancelliere del Ducato di Lancaster esce dal Gabinetto, ma rimane tesoriere generale, carica importante, ma non di responsabilità politica. In tal modo il Gabinetto, che attualmente è composto di 21 membri sarà composto di 23 membri. Lord Munster che prende il posto di Lord Strathone è giovanissimo, non avendo che 34 anni.

Lord Strathone è quegli che capeggiarono la piccola rivolta dei giovani nel Gabinetto.

L'attenzione dell'Inghilterra è sempre rivolta agli avvenimenti spagnoli. Le notizie che i corrispondenti mandano oggi dal fronte catalano sono contradditorie e, mentre da una parte mostrano come è ormai impossibile per la disorganizzata armata repubblicana sperare di opporre un'efficace resistenza, d'altra parte, specialmente quando si tratta di corrispondenti di giornali di sinistra, si parla di una resistenza accanita che i rossi hanno deciso di opporre e di una nuova linea di difesa che essi hanno formato a 15 miglia a nord ovest di Barcellona e a venti miglia a sud di Andorra. Lo spavaldo comunicato della cosiddetta Ambasciata spagnola a Londra, secondo il quale i rossi si sentono tutt'altro che sconfitti, viene accolto dai giornali di sinistra come una prova che la guerra continuerà.

"Barcellona vittoria italiana,, dichiara un ufficiale rosso

Ma certe descrizioni dal fronte anche di corrispondenti di giornali antifascisti non lasciano invece dubbi sullo stato di disorganizzazione in cui essi si trovano. Così per esempio il corrispondente speciale del *News Chronicle* William Forest, noto antifascista, telegrafa da Figueras dicendo che è impossibile pensare alla difesa antiaerea della enorme massa di combattenti e di rifugiati civili che si riversa da Barcellona verso la frontiera. Egli afferma di aver parlato con Negrin, il quale con la solita spudoratezza gli ha ripetuto che il cosiddetto «Governo non cederà di un passo. Se si muoverà sarà per ritornare a Barcellona. Ma egli ricorda che lo stesso Negrin poche settimane or sono aveva assicurato i deputati socialisti francesi che Barcellona avrebbe resistito per almeno due o tre anni, e quindi non può accettare senza molte riserve tanto ottimismo che così fortemente contrasta con lo spettacolo che gli si presenta dinanzi agli occhi. Nelle retrovie poi la disorganizzazione è talmente grande, secondo quel corrispondente, che è impossibile raccapezzarvisi.

Interessante è la constatazione che gli è stata fatta da un ufficiale superiore dei rossi, secondo il quale sono gli italiani quelli che hanno lanciato l'improvviso attacco finale verso Barcellona dal sud e dall'ovest facendola cadere. Tutti si attendevano, ha detto quell'ufficiale, che Franco avrebbe accerchiato la città prima di cercare di penetrarvi; viceversa i navarresi e gli italiani hanno dato l'attacco improvviso in un punto dove si trovava il 15.o Corpo d'armata comandato dal colonnello rosso Tagueno, un giovane di 25 anni; e la manovra è stata così violenta che ad un certo momento le due armate si sono trovate a soli cento metri di distanza. Di fronte all'impeto degli italiani, Tagueno, che pure si è battuto valorosamente, ha dovuto cedere.

Una grande trappola

Adesso, conclude il corrispondente, il Governo di Negrin si è ritirato in un punto presso Figueras, che egli non può svelare, ma che ovviamente non è molto distante e che a quanto pare è un ricovero improvvisato ove il cartello scritto a mano indica che colà trovasi ciò che rimane della presidenza del Consiglio dei Ministri.

«Quale differenza — scrive il corrispondente — dalla lussuosa residenza di Barcellona!».

Il grave problema, per giudizio comune dei vari corrispondenti, è quello dell'enorme massa dei rifugiati, sia militari che civili, che sotto l'impeto dell'attacco di Franco si sta sempre più riversando verso la frontiera francese.

Mentre il corrispondente del *Daily Telegraph* lasciava credere stamane che la frontiera fosse stata aperta indiscriminatamente e che i francesi fossero disposti ad accogliere l'enorme fiumana respinta verso la loro frontiera, sembra invece che soltanto un numero relativamente ristretto abbia potuto finora passare e che migliaia e migliaia di persone si trovino accatastate alla meglio nei vari paesi di frontiera. Il problema più difficile, a quanto affermano i corrispondenti più seri, non è quello di difendere una parte del territorio che ancora resta nelle mani dei rossi, ma di liquidare una situazione che sta diventando sempre più complicata di ora in ora. Franco, è ormai chiaro, non si arresta. La sua avanzata continua ed egli non permetterà certo all'armata repubblicana di ricostituirsi nemmeno provvisoriamente.

Tutto ciò che i rossi possono ancora sperare in questa immensa trappola nella quale si trovano sospinti è che l'avanzata dei nazionalisti venga fatta dopo un preavviso per dare modo a coloro che più ritengono impossibile la resistenza, di fare udire la loro voce.

Londra contraria a una zona neutra

Malgrado le fanfaronate di Negrin e dei suoi compagni di Governo, si nutre viva speranza in certi circoli inglesi bene informati che i rossi finiranno per accettare la resa anzichè trascinare ciò che resta delle armate e della popolazione civile in una strage che non potrebbe recare alcun giovamento alla causa della Spagna repubblicana e che non farebbe altro che protrarre in Europa uno stato di agitazione pericoloso sotto tutti i rapporti.

Nel frattempo si afferma che i rossi fanno disperati sforzi anche a Londra per ottenere che, nel caso di una resa, un loro numero considerevole possa venire accolto in Inghilterra come rifugiati politici. Una simile proposta incontra qui pochissimo favore e si può essere certi che il Governo inglese, pur non rifiutandosi di esaminare certi casi del tutto speciali, sbarrerà certamente la porta a una immigrazione in massa di elementi bolscevizzanti che sarebbe tutt'altro che gradita. Quanto al progetto di una zona neutra per i rifugiati da stabilirsi in territorio spagnolo, sotto la protezione francese e inglese, l'Inghilterra ha già fatto sapere che essa non è affatto favorevole e che in ogni caso non intende immischiarsi in una questione che non può riguardare che il Governo della futura Spagna.

In sostanza, quindi, sebbene le sinistre si agitino più intensamente che mai per far sì che con qualche atto inconsulto il Governo inglese mostri di non abbandonare completamente i rossi barcellonesi al loro destino, non appare probabile che questa agitazione debba avere effetto. Più che mai si è convinti a Londra che l'unica soluzione della questione spagnola spetta al cannone. Ciò che si desidera, e lo si desidera ardentemente, è la fine della guerra con l'estinzione di un focolaio che da troppo tempo ormai minaccia l'Europa. Quindi ora più che mai nessun intervento, nè diretto nè indiretto, nemmeno nascosto sotto la maschera umanitaria.

Nessuna informazione di Halifax a Maisky sui colloqui di Roma

LONDRA, 28

Il *News Chronicle* scrive che nei colloqui di ieri tra Halifax e l'Ambasciatore sovietico Maisky nessuna informazione è stata data circa le conversazioni italo-inglesi di Roma, e aggiunge: Questo rifiuto di considerare la Russia come una Nazione potenzialmente amica ha avuto un cattivo effetto su Mosca. Coloro che sono a contatto con Mosca, secondo il *News Chronicle* sono convinti che, in caso di una guerra, in Europa la Russia rimarrebbe neutrale.

La politica estera degli S. U.

Un discorso isolazionista del sottosegretario Welles

NEW YORK, 28

Il Sottosegretario agli Esteri, Welles, ha illustrato, parlando ad un banchetto dell'Ordine degli avvocati, la politica estera degli S. U. ed ha dichiarato che, in questo momento assai grave e inquietante per la moderna civiltà, gli Stati Uniti mirano, anzitutto, alla difesa della loro pace, riservandosi in ogni tempo, una completa libertà di azione. Egli ha riaffermato, nei riguardi del Giappone, il diritto dell'America a vedere rispettati i trattati. Essa è pronta a discutere le modificazioni basate sulla ragione e sulla giusizia, senza ammettere facoltà di correzioni unilaterali. Relativamente all'Europa il Sottosegretario ha detto che gli S. U. desiderano mantenersi amici con tutti, facendo astrazione dal regime interno degli altri popoli, deprecando ogni politica disumana, la mancata osservanza dei trattati e dei legittimi interessi degli S. U., le minaccie alla sicurezza dell'America e auspicano un'intesa mondiale per la limitazione degli armamenti. Dopo una critica del regime di autarchia e una esaltazione della politica di accordi commerciali perseguita da Hull, il Sottosegretario ha accennato alle deficienze della legge di neutralità che si applica egualmente agli aggressori e agli aggrediti, e all'opportunità di modificarla in modo però, da rendere sempre più improbabile il coinvolgimento in conflitti degli S. U.

Grande rilievo nella stampa bavarese al discorso di Farinacci

MONACO DI BAVIERA, 28

Il discorso di Farinacci a Monaco trova il più grande rilievo in questa stampa, che lo riporta al posto d'onore in prima pagina, qualificando la manifestazione cui ha dato luogo, una dimostrazione popolare per l'amicizia italo-tedesca. In grande rilievo vengono messe le parole di Farinacci circa la questione coloniale tedesca e le rivendicazioni italiane.

Gafencu a Belgrado l'1 e il 2 febbraio

BUCAREST, 28

Il Ministro degli Esteri Gafencu farà una visita di carattere ufficiale a Belgrado, per prendere contatto personale con il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri di Jugoslavia, Stojadinovic. Il Ministro Gafencu soggiornerà a Belgrado il 1.o e il 2 febbraio.

570 Legionari feriti acclamati a Napoli

Il Principe di Piemonte sulla "Gradisca,,

NAPOLI, 28

Stamane, proveniente dalla Spagna, è giunta la nave-ospedale «Gradisca», con a bordo 570 ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa feriti negli ultimi combattimenti in Spagna.

Alla Stazione Marittima prestava servizio d'onore un battaglione di formazione con musica. Erano presenti anche rappresentanze dei Circoli rionali fascisti con musiche e labari. Appena il piroscafo si è attraccato, è salito a bordo S. A. R. il Principe di Piemonte accompagnato da tutte le autorità e gerarchie. Il Generale Argentino, comandante dell'11.a Zona Camicie Nere, ha porto ai valorosi reduci il saluto del Capo di Stato Maggiore della Milizia. Il Principe ha visitato minutamente tutti i reparti trattenendosi al capezzale di ogni ferito. Egli si è anche intrattenuto con un gruppo di sette ufficiali decorati, ascoltando con interesse i particolari delle azioni cui essi hanno partecipato. Donne fasciste hanno distribuito sigari, sigarette e fiori. Lo sbarco dei feriti, e specialmente dei barellati, è avvenuto in un'atmosfera di vibrante patriottismo da parte della foltissima folla di parenti, amici e cittadini che hanno voluto esternare ai prodi reduci la gratitudine del popolo napoletano per i baldi assertori del diritto e della civiltà contro la barbarie bolscevica.

Allo sbarco era presente anche il Console spagnolo in rappresentanza dell'Ambasciatore di Spagna. Quando S. A. R. il Principe di Piemonte ha lasciato la Stazione Marittima, è stato fatto oggetto a calorose ovazioni da parte della folla che, fraternizzando coi valorosi reduci, ha acclamato a Casa Savoia e al Duce Fondatore dell'Impero.

Le udienze del Duce

Il Generale Ambrosio, Alessandro Lessona, Silvio Gay e Antonio Lezza

ROMA, 28

Il Duce ha ricevuto, presentatoGli dal Sottosegretario alla Guerra, il Generale Vittorio Ambrosio, destinato al comando della seconda Armata.

Ha ricevuto Alessandro Lessona, che Gli ha fatto omaggio del suo libro «Verso l'Impero».

Ha ricevuto il direttore dell'Agenzia d'Italia e dell'Impero, Antonio Lezza, che Gli ha riferito sull'andamento dell'Agenzia.

Infine il Duce ha ricevuto Silvio Gay il quale Gli ha presentato il quarto volume dei suoi studi sul problema italiano del petrolio. - *(Stefani)*.

S. E. De Vecchi partito per l'Italia

RODI, 28

A bordo di un trimotore di linea è partito oggi per l'Italia il Quadrunviro Governatore S. E. de Vecchi per partecipare alla prossima riunione del Gran Consiglio

La VII Divisione navale ha lasciato Callao

CALLAO, 28

Dopo cinque giorni di permanenza a Callao, la Settima Divisione navale ha lasciato stamane le acque peruviane diretta alla baia di Sant'Elena nell'Equatore. Per salutare gendo la zona andina sino ad oltre autorità peruviane e una folla di italiani, che con commozione hanno seguito le navi nella manovra di uscita dal porto e mentre velocemente sparivano all'orizzonte.

Anche negli ultimi giorni di sosta gli ufficiali e i marinai sono stati continuamente festeggiati dagli ospiti peruviani e dai connazionali. Si sono svolte, con molta animazione e cameratismo competizioni sportive sul bel campo sportivo italiano. Gli ufficiali hanno compiuto escursioni nell'interno, organizzate dalle Sezioni «Unuci» raggiungendo la zona Andina sino ad oltre 4800 metri di altezza.

Una solenne cerimonia ha avuto luogo a bordo dell'«Eugenio di Savoia» dove sono stati benedetti da S. E. il Nunzio apostolico Mons. Centoz i gagliardetti delle Sezioni della Lega Navale di Lima e di Callao. Dopo la benedizione, il Nunzio ha pronunciato un elevato patriottico discorso. Con un ricevimento alla sede del Fascio e uno a bordo delle due navi, al quale sono intervenuti i membri del Governo e le personalità politiche peruviane e italiane, si è chiusa la permanenza della Divisione navale nel Perù. La visita delle navi italiane ha rafforzato l'amicizia italo-peruviana ed esaltato il patriottismo e la fede fascista negli italiani residenti in Perù.

Il Segretario del Partito riceve il commissario e il vicecommissario della Federazione dei Consorzi agrari

ROMA, 28

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto ieri i fascisti Mario Fregonara e Domenico Razza, rispettivamente commissario e vice-commissario della Federazione italiana dei Consorzi agrari, i quali, nella stessa giornata, hanno preso le consegne del nuovo ufficio.

Il Segretario del P. N. F. ha tenuto a riconfermare il vigile interessamento del Partito per il maggiore potenziamento dell'importante organismo economico dell'agricoltura.

L'insegnante Ada Dolce aggredita il 6 dicembre a Biserta elogiata dal Segretario del Partito

ROMA, 28

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto oggi, nel palazzo del Littorio, la fascista universitaria Ada Dolce, insegnante nelle Scuole italiane di Tunisia, aggredita proditoriamente a Biserta, il 6 dicembre A. XVII.

Il Segretario del Partito ha espresso alla camerata Dolce il suo vivo elogio per il fiero comportamento.

Pativa d'insonnia e ora dorme da 10 giorni

Un jugoslavo all'ospedale di Venezia attossicato da una dose di sonnifero

VENEZIA, 28

Da dieci giorni un suddito jugoslavo dorme ininterrottamente nell'ospedale di Venezia e tutti gli sforzi compiuti dai medici per risvegliarlo sono finora riusciti vani. Si tratta del quarantenne Ivan Zarek da Sussak che la sera del venticorrente prendeva alloggio in un albergo del centro e soffrendo di insonnia ingeriva una dose esagerata di Luminal. Il mattino dopo non essendosi lo Zarek fatto vivo veniva sfondata la porta della sua stanza. Il poveretto giaceva a terra inanimato e venne trasportato all'ospedale. Colà è tenuto in vita mediante una nutrizione per via ipodermica, mentre il cuore è sostenuto con iniezioni di digitale e canfora. Il caso, non unico; ma abbastanza raro è oggetto di studi, e non si sono ancora abbandonate tutte le speranze di salvare lo Zarek data l'eccezionale resistenza del suo organismo al potente narcotico.

Domani parlerà Hitler

Berlino risponde agli allarmisti - La pace è messa in pericolo dall'intransigenza francese di fronte all'Italia e dai bellicisti tipo Eden e Roosevelt

BERLINO, 28

Da due settimane si susseguono nella stampa del mondo democratico le previsioni e le congetture più cervellotiche e disparate, ma certo tutte a fondo pessimista, per non dire catastrofico, sul discorso del Führer nel sesto anniversario del Regime nazionalsocialista. Si guarda al passato e si pone l'angosciosa domanda: «Quale nuova rivendicazione formulerà Hitler? Quale nuova sorpresa ci riserva?».

Le solite Cassandre

Le molte Cassandre scrutano le stelle del cielo politico europeo: Saranno le colonie? Sarà l'Ucraina? C'è chi parla di forti concentramenti di truppe alle frontiere del Belgio e dell'Olanda; chi di interi Corpi d'Armata che si apprestano a passare il Brennero per andare a prestare man forte agli italiani contro i francesi, di tre Corpi di spedizione bell'e pronti in Carinzia per pigliare il volo alla volta dell'Africa settentrionale, e via dicendo.

Anche oggi non pochi giornali tedeschi si fanno beffe di tutto ciò, ma senza dubbio una profonda inquietudine regna nel mondo democratico. Se si può sorridere all'allarmismo della stampa, Berlino manifesta apertamente il suo malumore per il messaggio al popolo tedesco diffuso ieri dalla radio londinese e firmato da 18 personalità fra cui Lord Derby, l'ex Vicerè delle Indie Lord Wellington, il medico privato del Sovrano Lord Dawson of Penn e il Governatore della Banca d'Inghilterra Montague Norman.

Non si tratta, come si vede, dei soliti tenori di cartello, dell'opposizione britannica, ma di persone che si tengono la più parte fuori di ogni lotta e polemica politica e il cui intervento pertanto sembra in Germania ancora più inspiegabile. Nel messaggio si parla della grave inquietudine che ha invaso l'umanità, della minaccia che incombe di una catastrofe della civiltà e si fa appello alle persone ancora sensibili ai valori spirituali e umani, ai capi e alle grandi masse del popolo tedesco, perchè lo spettro della guerra venga allontanato.

I responsabili sono altrove

Che significa questo messaggio lanciato dall'etere alla vigilia del discorso del Führer? E' un atto di buona volontà — si domanda il *Lokal Anzeiger* — o è ipocrisia? Se si tratta di un sincero appello di buona volontà, gli ottanta milioni di tedeschi sono, secondo il giornale, ben lieti di accoglierlo. In Germania non si fa altro che invocare la collaborazione delle Nazioni europee, mentre in Inghilterra, al contrario, si prosegue sempre più intensamente la campagna intesa a diffondere notizie tendenziose e malvage sul terzo Reich. Il deprecato nervosismo internazionale non esiste in Germania e non può quindi essere curato qui. La malattia va curata in Inghilterra.

Commenti analoghi si leggono in altri giornali e il *Berliner Tageblatt* rileva anche il tentativo di suscitare negli ascoltatori tedeschi l'impressione che sia il terzo Reich la causa di turbamento nel mondo per stabilire fin d'ora una responsabilità, se veramente la valanga dovesse staccarsi dalla vetta della montagna.

L'*Hamburger Fremdenblatt* scrive che l'appello alla pace andrebbe rivolto non alla Germania, ma a Washington, dove, proprio ora, una Commissione del Senato è costretta ad occuparsi della collaborazione militare inaugurata dal bellicoso Roosevelt con la Francia. Gli autori del messaggio farebbero bene a risparmiare al popolo tedesco il ridicolo spettacolo di una psicosi di guerra che è in gran parte il prodotto dell'opposizione britannica e dei loro capoccia tipo Eden, che non trova il minimo riscontro nella Nazione germanica.

All'infuori di queste polemiche antibritanniche le quali denotano, insieme con altri sintomi, la perdurante tensione fra le due Potenze, è ormai la prossima ricorrenza del 30 gennaio a dominare la stampa e l'opinione pubblica. Il programma della giornata è il solito. Göbbels rievoca nei giornali i precedenti storici dell'avvento del nazionalsocialismo al potere, per la massima parte noti.

La solidarietà italo-tedesca

Negli ambienti diplomatici e giornalistici di Berlino si fa, naturalmente, un gran congetturare su quello che il Führer potrà dire delle rivendicazioni italiane. Noi teniamo sufficiente notare che il 30 gennaio si svolgerà più che mai nel segno di una solidarietà italo-tedesca al cento per cento, mentre anche oggi i nuovi moniti italiani alla Francia contro i piani che si vanno sempre vagheggiando di assicurarsi dei pegni in Spagna, hanno in Germania molto rilievo.

La *Frankfurter Zeitung* di domani, esaminando la situazione internazionale e riferendosi all'allarmismo del mondo democratico, pubblicherà fra l'altro questo significativo passo: «Per l'Europa il vero pericolo è soltanto il tentativo di sottrarsi alle legittime rivendicazioni italiane. La Germania appoggerà sempre tutti i diritti dell'Italia, con la stessa risolutezza con cui Mussolini appoggiò incondizionatamente le giuste rivendicazioni del Reich. I francesi devono capire che noi, sostenendo con fermezza il punto di vista dei nostri amici italiani, non operiamo in contrasto con lo spirito della dichiarazione franco-tedesca del dicembre scorso. Siamo convinti che volendo dare l'impressione che l'Italia chieda ciò che si può esigere soltanto da una Nazione sconfitta in guerra, la Francia fa una politica falsa ed estremamente pericolosa.»

Anche i giornali bavaresi esaminano il problema in relazione alla discussione alla Camera francese e la tensione con l'Italia. Il *Völkischer Beobachter* scrive a questo proposito:

L'incomprensione persiste

«Il malumore verso l'Italia, rispecchiatosi alla Camera francese, è un fatto positivo di grave significato e nulla possono mutare, al riguardo, le dichiarazioni di simpatia al popolo italiano fatte da Daladier e la conferma del valore militare dell'Esercito italiano».

Il giornale rileva quindi come parlino linguaggio chiaro le acclamazioni della Camera francese, dai comunisti all'estrema destra, alle dichiarazioni di Bonnet sulla integrità dell'Impero francese, e conclude: «Governo e Camera in Francia non dimostrano alcuna comprensione di fronte alle richieste italiane, che sono fondate su imprescindibili necessità di vita del popolo italiano».

Le *Münchener Neueste Nachrichten*, a loro volta, sottolineano che, se anche le dichiarazioni di Bonnet hanno consolidato la posizione del Governo, rimane tuttavia il fatto che le sue parole sull'integrità dell'Impero francese rivelano la sua intransigenza e dimostrano altresì ch'egli non si rende conto delle gravi conseguenze di un simile atteggiamento. In quanto alle dichiarazioni di Daladier all'indirizzo della Germania, il *Völkischer Beobachter* mette in evidenza che esse contengono molti elementi positivi. «Obiezioni — continua il giornale — vanno fatte alle sue affermazioni circa i rapporti della Germania con l'oriente europeo. L'accordo polacco-tedesco ha soprattutto lo scopo di evitare attriti fra i due Paesi e non esclude che la Polonia mantenga buoni rapporti con terzi Stati».

Anche i tedeschi di Ceko-Slovacchia celebreranno l'annuale del nazionalsocialismo

PRAGA, 28

Anche in Ceko-Slovacchia si svolgeranno manifestazioni per celebrare il VI anniversario dell'avvento del nazionalsocialismo al potere. La colonia tedesca di Praga si riunirà il giorno 30 nella Casa tedesca per ascoltare il discorso del Führer. Anche da Bratislava sono annunciate celebrazioni e le autorità slovacche hanno permesso che dal 29 al 31 siano esposte bandiere del Reich.

Gli ungheresi inclusi nell'Ucraina protestano contro il regime instaurato da Volosin

BUDAPEST, 28

Secondo un'informazione da Huszt, il Governo di Volosin ha proibito il partito ungherese unificato. Le sedi del partito sono state chiuse ed intimato al segretario di non continuare il loro lavoro. Il conte Eszterhazy, capo della minoranza ungherese in Ceko-Slovacchia ha protestato telegraficamente contro il provvedimento presso il Presidente della Repubblica, sottolineando che gli ungheresi residenti nella Russia subcarpatica non hanno nessuna possibilità di esercitare i più elementari diritti contemplati nella Costituzione stessa del Paese. Gli ungheresi non hanno nessun mezzo di difesa da opporre al terrorismo instaurato dalle autorità dopo l'arbitrato di Vienna. Il senatore ungherese Hokky presenterà una interpellanza al Parlamento di Praga

CONTINUA
CON ENORME INTERESSE DEL PUBBLICO
LA NOSTRA TRADIZIONALE
SETTIMANA
BIANCA
ÖHLER S.A.

STREGA
LIQUORE
DIGESTIVO
DELIZIOSO

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

L'odierno rapporto delle gerarchie al Politeama Rossetti

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle ore 9.30 di oggi il Segretario federale terrà rapporto al Politeama Rossetti alle gerarchie della Provincia, come da disposizioni già impartite. Prima del rapporto verrà proiettato il documentario completo «Luce» della visita del Duce a Trieste e in Provincia. Dopo il rapporto le gerarchie renderanno omaggio ai Caduti fascisti per l'Impero e per la Spagna, sfilando davanti al Sacrario di Oberdan. Divisa fascista nera invernale.

Offerte per il trasporto in Italia delle gloriose salme di Bligny

Al Segretario federale è pervenuta da parte dei gerarchi del G. R. F. «Quis contra nos?» la somma di lire 61 per il trasporto in Italia delle gloriose salme di Bligny.

Ispezioni del Comandante della Divisione e del Federale ai premilitari e ai reparti della «Gil»

Nel pomeriggio di ieri il Comandante della Divisione militare, accompagnato dal Comandante federale, ha ispezionato i corsi premilitari di Ronchi dei Legionari, Monfalcone e Duino, nonchè il battaglione preaeronautico del capoluogo.

Successivamente ha presenziato all'addestramento del Battaglione-tipo dei GG. FF. e della Coorte-tipo di Balilla Moschettieri.

Da parte degli ufficiali addetti al Comando sono stati ispezionati i centri premilitari di Muggia, Villa Opicina e S. Giacomo in Colle.

Il Gruppo "Comisso„ a un legionario

Ieri sera il fiduciario del Gruppo «Comisso», presenti tutte le gerarchie, ha accolto cameratescamente in sede il grande mutilato legionario tenente Pietro Visintin rientrato di questi giorni dalla Spagna. Alla riunione hanno presenziato il camerata presidente dell'Associazione Mutilati, il comandante della Compagnia Volontari giuliani e dalmati ed il Comandante del Battaglione artiglieri in congedo, i quali si sono ben volentieri associati alle nobili ed affettuose parole di saluto e di ammirazione che il fiduciario rionale ha rivolto al valoroso camerata.

Le gare di selezione per i Prelittoriali del lavoro

Da domani si svolgeranno le gare commerciali di selezione comunale dei Prelittoriali del Lavoro per i seguenti concorsi nelle sedi a fianco segnate: Concorso per la vetrina del profumo nazionale: presso le profumerie «Al Giglio» in corso Vitt. Em. III e «Caris» ai Portici di Chiozza, restando esposte le mostre per il periodo di giorni sei. Concorso per panettieri: presso la panetteria Umberto Bidoli, via Ginnastica 6, alle ore 11 dei giorni 30, 31 gennaio e 1, 2, 3 febbraio. Tutti gli iscritti alle prove sopra citate saranno precettati direttamente dalla segreteria del G. U. F.

Due agricoltori di Monfalcone riusciti vincitori al concorso del granoturco

Nella decorsa annata agraria due agricoltori di Monfalcone seguendo le direttive impartite dall'Ispettorato agrario tendenti a far conseguire la massima produzione coll'impiego di razze precoci, si sono distinti nel concorso di granoturco bandito dall'Istituto federale delle Casse di Risparmio delle Venezie, piazzandosi molto bene fra i 35 premiati. Gli agricoltori premiati sono: Augusto Bosma, col. mezzadro Zobra Giorgio di Turriaco, classificato decimo col premio di lire 1600 e Soranzio Andrea di Monfalcone classificato dodicesimo col premio di lire 1400.

I due agricoltori saranno premiati domani a Venezia da S. E. Rossoni Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Distribuzione di sementi alle Massaie rurali

Alla sezione provinciale delle Massaie Rurali si possono prenotare dei pacchi sementi a prezzo convenientissimo. Tali pacchi forniti dal Consorzio Agrario Giuliano, per accordi presi con la sezione Massaie Rurali vengono distribuiti, a scopo propagandistico, per far conoscere semi da orto poco conosciuti o di qualità speciali, promuovendo così la buona produzione degli orti familiari che devono essere una fonte per aiutare il raggiungimento dell'autarchia nazionale voluta dal Duce.

La sezione Massaie Rurali fa appello a tutte le sue iscritte perchè approfittino di questa facilitazione.

Detti pacchi contengono: gr. 50 bietola bionda, 10 cardo, 20 carota da orto due varietà, 20 cicoria di Catalogna, 200 fava, 10 finocchio, 20 lattuga da taglio e 20 lattuga glaciale di Lubiana, 100 lenticchie, 5 maggiorana, 5 melanzana, 5 peperone, 15 prezzemolo, 100 pisello e 100 pisello Senatore, 50 radicchio verde zuccherino, 5 sedano rapa, 100 spinacio, 15 zucchini.

Il commiato dell'ispettore Cottone da Pisino

Abbiamo da Pisino, 28:

Alla Casa del Fascio tutte le autorità e le gerarchie di Pisino, con a capo il Podestà, hanno voluto porgere il loro cordiale saluto all'ispettore scolastico Carmelo Cottone, che ha lasciato l'Istria per raggiungere Roma, dove è stato nominato ispettore delle scuole rurali.

Alla simpatica e cameratesca riunione hanno partecipato anche i due presidi dei locali Istituti medi, il direttore didattico e il corpo insegnante delle scuole elementari. Al camerata partente il Podestà, dott. Vitale Berardinelli, rettore del Convitto Istriano, ha rivolto un affettuoso saluto, rilevando le benemerenze che egli si è acquistato durante la sua permanenza nella nostra Provincia.

Conferenza sulla razza

Mercoledì alle 21, avrà luogo per gli artigiani e familiari, presso il Dopolavoro Artigiano «Alessandro Mussolini», la conferenza «Il problema della razza nel piano dell'Impero», che sarà tenuta dal fascista universitario Ugo Lanza del Centro razzistico del G. U. F. di Trieste.

Onorificenza coloniale al seniore Umberto Pittani

Il seniore cav. rag. Umberto Pittani, figlio del camerata cav. Antonio, su proposta di S. E. il Capo del Governo, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia, in riconoscimento delle sue benemerenze coloniali.

Corso di contabilità per artigiani. Sono aperte le iscrizioni al corso di contabilità e di legislazione per artigiani, che avrà inizio nel prossimo febbraio, organizzato dalla segreteria provinciale dell'Artigianato d'intesa con l'«Ipia». Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria

La prolusione di Bruno Coceani ai corsi di cultura fascista

Domani, lunedì, alle 21, avrà luogo l'inaugurazione dei corsi di cultura fascista per i lavoratori del commercio, con la prolusione dell'on. Bruno Coceani sul tema: «Le naturali aspirazioni del popolo italiano».

La guida luminosa ultimata verrà inaugurata domenica prossima

Stanno per essere ultimati i lavori della Guida luminosa della città, sorta in via Carducci, allo sbocco della via Battisti. I tecnici e gli elettricisti hanno già ceduto il posto ai pittori che provvedono ormai soltanto al lavoro di decorazione. Sarà interessante sapere che l'impianto elettrico ha richiesto ben 7 chilometri di filo, vale a dire, per dar un'idea, quanto basterebbe per allacciare la Guida con il Castello di Miramare, che dista appunto sette chilometri dal posto ove sorge l'impianto. E' stato necessario l'impiego di oltre 3000 attacchi; il quadro luminoso ha le dimensioni di m. 3.20 per m. 1.85. L'opera pubblica il cui uso, com'è noto, a differenza di quanto avviene in altre città, sarà del tutto gratuito, verrà inaugurata domenica prossima 4 febbraio.

Terminato questo lavoro, l'ing. Hoenig inizierà a Trieste, presso lo stabilimento espressamente allestito la costruzione di guide luminose per altre città, pare di Milano e Genova, e forse anche di Buenos Aires nonchè della Fiera di Padova.

Il rito alla Trincea delle Frasche

I tamburi d'onore offerti dalla Sardegna ai Reggimenti della gloriosa Brigata "Sassari„

Le Camicie Nere della Sardegna, allo scopo di dare un tangibile riconoscimento ed un tributo di simpatia e di ammirazione ai soldati della Brigata «Sassari», che durante la grande guerra si coprirono di tanta gloria nella zona del Carso, sul Col del Rosso e sul Col d'Echele, guadagnando quattro medaglie d'oro alle bandiere, dieci medaglie d'oro ai suoi ufficiali, 134 medaglie d'argento e 417 medaglie di bronzo, oltre a tre decorazioni dell'Ordine militare di Savoia, hanno consegnato ieri, ai reparti dei Reggimenti 151.o e 152.o Fanteria della Brigata omonima, i tamburi d'onore offerti, attraverso una pubblica sottoscrizione, dalle CC. NN. e dai combattenti della provincia di Sassari.

All'austero rito, svoltosi nella cornice del Carso ferrigno, insanguinato da mille e mille combattimenti, hanno assistito i Prefetti ed i Segretari federali delle provincie di Trieste e Gorizia, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Trieste, alti ufficiali dell'Esercito, dell'Aeronautica, della Marina, della Milizia, nonchè folte rappresentanze di combattenti, fascisti, fascisti universitari e organizzati della G.I.L. di Sassari, Trieste e Gorizia. I reparti dei due Reggimenti formavano un imponente schieramento di fronte al monumento commemorativo dei Caduti alla Trincea delle Frasche, ai cui lati erano le gloriose bandiere e le guardie d'onore formate da combattenti, fascisti e organizzati della G.I.L.

Dopo la deposizione delle corone al monumento ai Caduti e la celebrazione della Messa al campo, hanno parlato il presidente della Federazione dei combattenti di Sassari, il colonnello comandante del 151.o della Brigata «Sassari» e S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, facendo una nobile esaltazione delle gesta compiute dalla eroica Brigata e sottolineando il legame di fraternità che le CC. NN. di Sassari hanno voluto stringere, attraverso la significativa offerta, con i soldati della valorosa Brigata.

All'appello ed all'esaltazione dei Caduti hanno fatto eco le salve di artiglieria e mitragliatrici, mentre su Carso incrociavano a bassa quota gli apparecchi dell'Aeroporto di Gorizia, che recavano l'omaggio dell'Aeronautica ai prodi della Brigata «Sassari» ed a tutti i Caduti del Carso. Durante la cerimonia è stato cantato l'inno sardo e S. E. il Comandante del Corpo di Armata ha ordinato gli onori a S. M. il Re Imperatore ed al Duce.

La sezione della Legione finanzieri trasformata in Comando di Coorte

L'Associazione nazionale militare della R. G. F. in congedo è stata, con recente provvedimento, convertita in Legione finanzieri d'Italia e posta alla diretta dipendenza del P. N. F. La sezione di Trieste «Armando Postiglioni» è divenuta comando di Coorte dei finanzieri d'Italia in Trieste.

I finanzieri in congedo di ogni grado residenti in questa provincia, iscritti o no all'Associazione, sono invitati presso il comando di Coorte (Casa del Combattente, 4.o piano) il 3 febbraio dalle 19 alle 21, oppure il 5 febbraio dalle 9 alle 11, per prendere visione del nuovo statuto e regolare o aggiornare la loro posizione nel reparto. Essi sono pregati di rispondere all'appello, dovendosi definire la posizione di ciascuno di fronte alla nuova organizzazione, restando inteso che chi non risponderà alla chiamata, verrà ritenuto rinunciatario.

ASTERISCHI

Un Veruda al Museo di Fiume

Da alcuni giorni sono esposti alla Galleria Trieste, oltre al ritratto verudiano del compianto Flumiani, ben quattro grandi quadri di Umberto Veruda: l'uno dipinto a diciott'anni, nel 1886, gli altri spettanti a un ciclo di pitture mondane che l'artista, allora ventiquattrenne, fece a Trieste nel 1892 ed espose la prima volta nel «negozio Schollian», predecessore della sala d'arte Michelazzi. Il maggiore di questi quadri, il più meraviglioso per potenza di colorito, fu l'altro giorno acquistato dal sen. Gigante per la Galleria d'Arte che si sta formando a Fiume e dove non si vogliono accolte che opere assolutamente di qualità superiore. Il sen. Gigante visitò la Mostra dei Veruda insieme col nostro Sovrintendente all'Arte dott. Molaioli, ed ebbe da lui incoraggiamento a non lasciarsi sfuggire quest'opera. Il quadro fu probabilmente portato a Vienna dal Veruda nel 1895, quando vi si recò per eseguire una serie di mirabili ritratti; successivamente, insieme con gli altri dipinti dello stesso gruppo, esso passò all'Achilleion di Corfù, il palazzo dell'imperatrice Elisabetta; di là, avvenuta la vendita di tutta la collezione, tornò a Vienna; ed ora, dopo quasi mezzo secolo, è tornato a Trieste, dove si può vederlo per pochi giorni prima che esso vada a ornare la Galleria di Fiume.

La Ditta Vlahov onorata del Brevetto di S. A. R. il Duca di Bergamo

La Ditta Romano Vlahov di Zara, fondata nel 1861 e così nota e apprezzata in tutto il mondo per la sua distilleria di maraschino e liquori diversi, è stata insignita di una altissima distinzione: in data 14 corr. S. A. R. il Principe Adalberto di Savoia Genova, Duca di Bergamo, come pubblico contrassegno della Sua particolare benevolenza, le ha concesso di fregiarsi con il Suo stemma, quale brevetto di fornitrice della Sua Casa. L'ambito riconoscimento onora altamente la vecchia Ditta zaratina, alla quale esprimiamo i sensi del più vivo compiacimento.

La Settimana bianca della Ditta Tyrichter

La grande vendita invernale del bianco presso la Ditta Tyrichter in via Mazzini 23 angolo via S. Spiridione costituisce ormai una delle tradizioni più care alle nostre massaie, le quali sanno di potervi trovare un assortimento eccezionale di merci in purissimo cotone. E questo spiega il grande successo della simpatica iniziativa.

Nuovo avvocato

Il procuratore legale dott. Riccardo Zucca, ex legionario fiumano, ufficiale della Milizia Controaerei, è stato iscritto nell'albo degli avvocati per la circoscrizione del Tribunale di Trieste. Congratulazioni vivissime.

Spose, per voi!

Spose e sposine, nell'ora lieta che vi sorride, alla vigilia di realizzare il sogno più bello che una donna possa accarezzare in cuore, non dimenticate di fare una visita ai magazzini della Ditta Giuseppe Ienco succ. in via Ponchielli 1, di fianco alla chiesa di S. Antonio Nuovo, dove sta svolgendosi un'attraente ed eccezionale vendita straordinaria di belle merci sceltissime e a prezzi di assoluta convenienza per l'arredamento della casa. Vi troverete un assortimento magnifico di biancheria da mensa e da letto in puro cotone, lino e misto lino, asciugamani, tovaglierie, copertori novità, stoffe da mobili, «étamine» originale svizzero e tutto quanto può servire a ornare e ad arricchire con modesta spesa il vostro nido. E' un'occasione che ogni sposa saggia non si lascerà certamente sfuggire.

Un concerto al Castello di Duino offerto dai Principi di Torre e Tasso

Venerdì sera nel Castello di Duino le LL. AA. SS. i Principi Ella e Raimondo della Torre e Tasso Duchi di Castel Duino hanno offerto alle autorità di Trieste e ad una eletta schiera di invitati di Trieste e di Gorizia, un concerto vocale-strumentale, seguito da un rinfresco. Il giovane e provetto trio musicale De Rosa-Zanettovich-Lana ha suonato meravigliosamente della scelta musica da camera. La soprano signora Amadi, la mezzo soprano Cravcenko ed il baritono Granforte hanno cantato, riscuotendo ammirazione ed unanimi applausi.

Sono intervenuti S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Segretario federale, il Comandante della Divisione militare, il Comandante della VI Zona CC. NN., il Preside della Provincia e molte signore e signorine.

Nomine nel Dopolavoro

Il direttore generale dell'O. N. D. su proposta del Segretario federale presidente, ha nominato il camerata Guglielmo Morandi presidente della Commissione provinciale sportiva, direttore tecnico provinciale per l'atletica leggera; ha inoltre nominato il camerata Gino Supelli, direttore tecnico per il pattinaggio a rotelle, direttore tecnico provinciale per la ginnastica.

Sono stati inoltre confermati in carica il camerata Bruno Pittana direttore tecnico provinciale per il tennis, ed il camerata Mario Galavotti direttore tecnico per il pugilato.

La signora triestina che ha vinto la "E. 42„

Abbiamo promesso di dare il nome della vincitrice del secondo premio dell'«E. 42»: Bianca Van den Euvel. La signora è triestina, ma vive fuori di Trieste da molti anni. Essa acquistò il biglietto fortunato a Vicenza, durante un viaggio in automobile. Siamo lieti che la fortuna abbia premiato anche una persona della nostra città.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana pegni preziosi gest. 182 assunti inclusivo il n. 32040 e 72736; rinnovati inclusivo il n. 149829; i non preziosi gest. 182 assunti inclusivo il n. 73254 e rinnovati inclusivo il n. 133861.

Tè danzante al Circolo ufficiali. Oggi, alle 17.30, al Circolo ufficiali ottavo tè danzante della stagione.

Il commiato d'un impiegato del Lloyd. Il signor Edmondo Tamburlini, apprezzatissimo impiegato presso il Lloyd Triestino, venendo collocato a riposo è stato ieri festeggiato dai colleghi dell'Ufficio traffico merci. Gli è stato anche presentato un dono accompagnato con parole da cui traspare tutta la stima e la simpatia che il signor Tamburlini si è guadagnato, sia da parte dei superiori, sia dai colleghi. Il signor Tamburlini, assai noto ed apprezzato nei circoli filodrammatici, è anche ricercato istruttore al «Dimm» così come alla scuola di recitazione del Dopolavoro provinciale.

Posti di ostetrica condotta. Nella Provincia di Derna è stato bandito un concorso per due posti di ostetrica condotta. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla R. Prefettura, dove all'albo, è affisso il bando di concorso.

Le Camicie Nere giuliane guardia d'onore a Palazzo Venezia

Il manipolo d'onore del Battaglione

Abbiamo da Roma, 28:

Oggi a mezzogiorno si è svolto il cambio della guardia a Palazzo Venezia. Una rappresentanza del battaglione di formazione comandato dal console Carlo Mentasti e costituito da militi della 58.a Legione «San Giusto», di Fiume, Pola, Gorizia e del Carso — le Legioni della VI Zona — ha sostituito nell'onorifico incarico la Confinaria e ha prestato servizio accanto ai figli dei Caduti in terra di Spagna. Al cambio della guardia hanno assistito il Capo di S. M. della Milizia Gen. Russo e il Sottocapo di S. M. Generale Chiappe, il Generale Francisci e altri alti ufficiali, nonchè numerosa folla che ha applaudito l'impeccabile parata e le evoluzioni dei militi e dei piccoli orfani.

Questa sera, poi, i figli dei Caduti in Spagna hanno smontato di guardia sempre alla presenza di numerosissima folla che ha assistito ammirata alla sfilata dei piccoli soldati marcianti a passo romano di parata con la più assoluta e perfetta disciplina. Allorchè il reparto dei figli dei Caduti in Spagna, fatto il giro della piazza, ha defluito verso via Cesare Battisti, la folla, che si assiepava al suo passaggio, lo ha accompagnato e salutato con continui e vibrantissimi applausi di cordiale e affettuoso compiacimento.

In attesa di marciare dinanzi al Duce

Una giornata dei militi triestini al campo guerriero dei Parioli

Una Camicia Nera triestina, Marcello Aizza, del Batt. Venezia Giulia, che il 1.o febbraio avrà l'onore di sfilare dinanzi al Duce nella formidabile adunata per la celebrazione della Milizia, ci scrive una lettera che merita la pubblicazione prima di tutto perchè riflette l'alto potenziale dello spirito che anima i nostri Militi, ma anche perchè è una bella pagina di prosa, scarna ed efficace.

Uno splendido sole di primavera ha accolto nell'Urbe il quadrato Battaglione delle Camicie Nere della Venezia Giulia che partecipa alle celebrazioni dell'Annuale della M. V. S. N. Subito dopo l'arrivo, esso ha sfilato — musica in testa — per le vie centrali di Roma per portarsi alla Caserma «Mussolini», dove il labaro del Battaglione è stato deposto nel Sacrario; ha poi raggiunto il campo di Parioli, sede degli alloggiamenti.

La marcia del battaglione

Quattro Compagnie costituiscono questo Battaglione: la 1.a di elementi della Legione di Trieste, le altre di militi dei Battaglioni di Sesana, Pola e Fiume. E' una formazione compatta, con uomini scelti dopo rigorose selezioni, perchè destinati a rappresentare la VI Zona CC. NN. alla grande rivista militare che si svolgerà davanti al Duce il 1.o febbraio.

Quale importanza assuma quest'anno questa parata, è detto dal numero dei partecipanti: 20.000 armati circa, inquadrati in 36 Battaglioni di tutta Italia e 4 di reduci dell'Africa e della Spagna. 20.000 militi che cadenzeranno il passo romano al cospetto del Duce, delle alte gerarchie e del Comandante le S. A. germaniche.

Nel vastissimo campo dei Parioli — che ha ospitato tanta giovinezza del Littorio — dove gli altoparlanti diffondono i comandi i militi alabardati con i commilitoni giuliani hanno iniziato il breve periodo di preparazione addestrandosi al passo romano, che viene eseguito alla perfezione. E' duro, faticoso, il passo romano, perchè è passo antisedentario e guerriero per eccellenza. Ma proprio per questo le Camicie Nere lo prediligono.

La nostra laboriosa giornata si inizia mentre il sole nasce indorando gli edifici che circondano il campo e i colli di Roma immortale. I militi del Battaglione «S. Giusto» sono già sul viale centrale del campo e s'inquadrano per la sfilata davanti al podio dei Comandanti i vari Gruppi di Battaglioni.

Un comando dell'altoparlante.

— Avanti! — Poi — Passo romano di parata!... — posizione prescritta per la parata.

— Marsc!...

Cinquecento gambe si levano di scatto simultaneamente per riabbassarsi, rigide, e battere violentemente il terreno. Il viale sussulta. Si ode lo scandito cadenzare dei passi... E' una marcia solenne: sembra un maglio in lenta azione.

L'altoparlante trasmette le osservazioni:... «Alzare di più le gambe!...», «Aggiustare l'allineamento!...». «Testa alta!...».

Il passo romano di parata ha termine. Si riprende la marcia normale. Si ripete la parata due, parecchie volte. Si è faticato molto. Ma sappiamo che avremo un premio: l'onore di marciare alla presenza del Duce. E' questo l'attimo che ansiosamente attendiamo. Pertanto ognuno fa del suo meglio: giovani e vecchi — vi sono reduci di parecchie guerre — sono uniti nell'impegno di ben figurare nella parata e di fronte agli altri Battaglioni.

I canti dei legionari

Dopo il rancio frugale, consumato all'aperto, e dopo un paio d'ore di riposo, i militi giuliani si ricongiungono nel pomeriggio agli altri Gruppi. Si canta. Il canto mistico della «Preghiera del Legionario prima della battaglia» si leva lento e solenne al cielo. Questa è la prova del gigantesco coro che verrà eseguito sul Vittoriano: 20.000 armati canteranno per il Duce. L'ultima strofa della «Preghiera del Legionario» dice:

Oh, Signore! Fa della tua croce l'insegna che precede il labaro della mia Legione...

Le Camicie Nere triestine cantano la «Preghiera» in modo impeccabile e così l'inno «Impero», «Italia a Noi!», ecc. Chiude l'esercizio di canto l'esecuzione di «Giovinezza», il canto dell'eterna giovinezza, poderoso e squillante.

Così, dopo il secondo rancio, si chiude la nostra attiva giornata, mentre le prime ombre della sera scendono su questo campo guerriero, vera e propria città di circa 10.000 anime (altri Battaglioni alloggiano in altre caserme) completa di tutti i servizi: dall'ufficio postale all'infermeria e agli spacci.

Un simpatico episodio si è avuto al campo oggi, mentre alcuni Battaglioni eseguivano il canto, allorchè si è sparsa la voce — non si sa come — che il Duce fosse entrato, senza preavviso nel campo. E' stato come lo scoppio di un uragano. I militi si sono precipitati fuori dalle baracche e con urli di gioia si sono lanciati di corsa verso i camerati che cantavano. Il terreno, fangoso, per le piogge di questi giorni, è stato in un baleno sconvolto dalla corsa dei militi che a centinaia si sono riversati laddove era sembrato esserci il Duce. Il Duce non c'era; c'era bensì S. E. Russo, entrato nel campo improvvisamente e che, portatosi in mezzo alle sue Camicie Nere, con esse ha cantato la «Preghiera» e altri inni, suscitando frenetiche ovazioni al Duce.

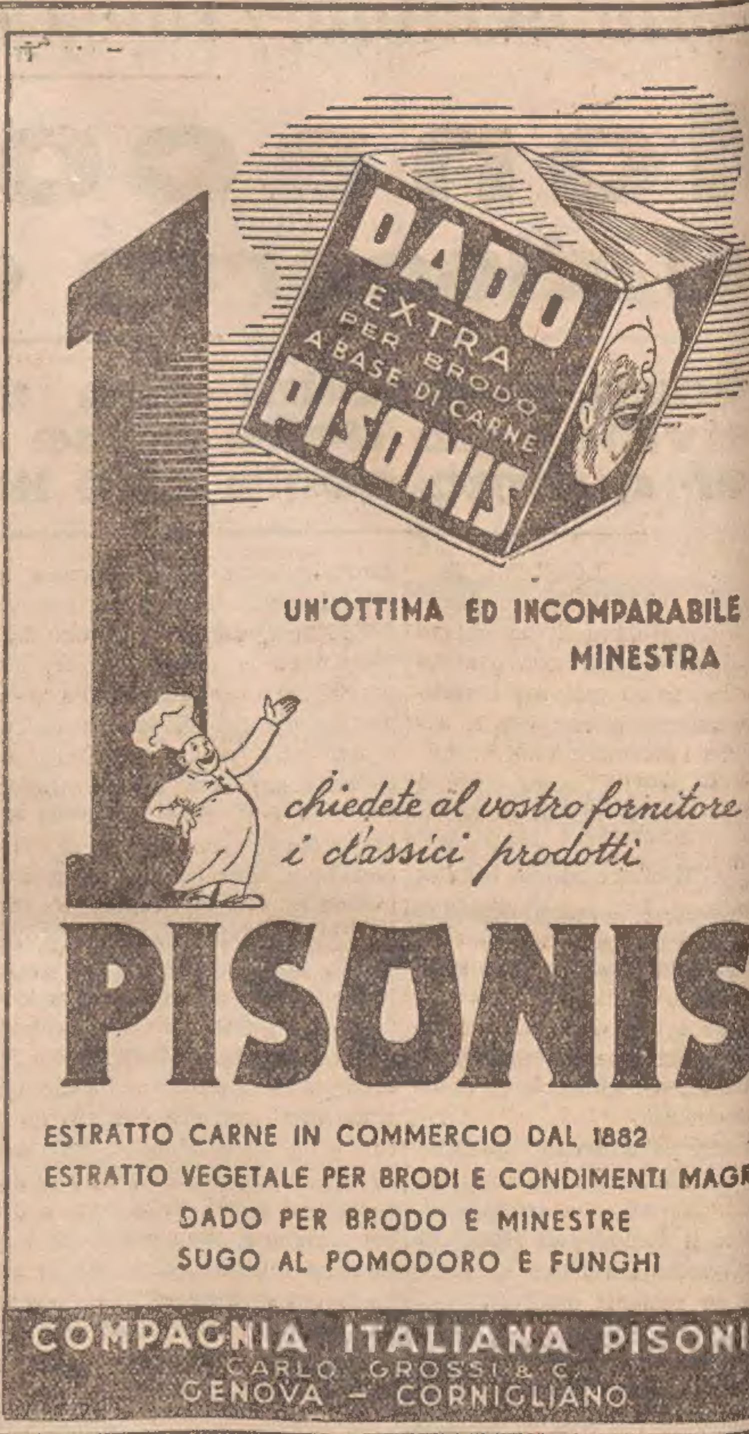
Così, la Milizia, questa ferrea Guardia della Rivoluzione si appresta a celebrare degnamente il suo Annuale. Il 58.o Battaglione «S. Giusto» saprà dar prova del grado del proprio addestramento e concorrerà coi Battaglioni confratelli alla riuscita della grandiosa manifestazione con cui si onoreranno pure i Caduti della Milizia. Coi vivi marceranno, presenti nel nostro pensiero, i Caduti. Il Battaglione di Trieste che ha eternato nel marmo del suo Sacrario i nomi dei suoi Morti, ne ha scolpito uno nuovo: quello di Mario Granbassi. Egli sarà qui, con noi, per marciare innanzi al Duce.

Il Veglione della Stampa sarà degno delle tradizioni

La tradizione voleva che il Veglione della Stampa si facesse anche quest'anno in uno degli ambienti più vasti e più tradizionali del Carnevale triestino. I giornalisti hanno voluto ritornare a quel teatro che era stato sempre la mèta di migliaia e migliaia di maschere. Quest'anno, dunque, il Veglione della Stampa si farà al Politeama Rossetti ove affluiranno indubbiamente tutti coloro che intenderanno trascorrere in un ambiente di sogno l'intera notte del 21 febbraio. Per oggi non diciamo di più. Nei prossimi giorni daremo il programma di questa festa carnevalesca che promette già oggi di restare memorabile nella storia delle veglie organizzate dai giornalisti.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
28 gennaio 1939-XVII

NATI VIVI	8
maschi 4, femmine 4.	
NATI MORTI	1
MORTI	14
MATRIMONI	—



Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel.

L'avvento del Nazionalsocialismo

austeramente celebrato dalla colonia tedesca alla presenza delle autorità fasciste

Ieri sera, in Sala del Littorio, il Gruppo nazionalsocialista per la Venezia Giulia ha organizzato una imponente manifestazione per celebrare il sesto annuale dell'avvento del Nazionalsocialismo in Germania.

Il saluto agli ospiti italiani

All'austera cerimonia, che ha raccolto nella sala adornata delle bandiere e degli emblemi dei due paesi amici tutta la colonia germanica, sono intervenute le più alte autorità della Provincia, con a capo S. E. il Prefetto Rebua, il Segretario federale comm. Grazioli, il Comandante il Corpo d'Armata S. E. Gariboldi, il Presidente della Corte d'Appello S. E. Gaetano, il Commissario prefettizio al Comune comm. Marcucci, il Questore dott. Gorgoni, il Preside della Provincia comm. Oberti di Valnera, e altre personalità. Faceva gli onori di casa il Console generale dott. W. Dankworth.

Entrate le bandiere scortate da militi in uniforme, al suono della marcia «Badenweiler», il segretario del Gruppo nazionalsocialista di Trieste, sig. Strasser, ha rivolto un caloroso saluto agli ospiti fascisti, ricordando che un anno fa ebbe l'onore di salutare per la prima volta, in un'adunata di nazionalsocialisti, i camerati fascisti di Trieste.

In questi dodici mesi avvenimenti veramente storici si sono svolti, esclama l'oratore. Il Duce ha consolidato l'Impero *(vivi applausi)*, il Führer ha potuto realizzare un sogno di millenni creando la Grande Germania *(nuovi calorosi applausi)*. L'Asse Roma-Berlino, già un anno addietro formidabile, è divenuto ora il gigantesco regolatore di tutta l'Europa.

L'oratore chiude il suo dire lanciando un triplice «Sieg-Heil» all'indirizzo di S. M. il Re Imperatore e di S. E. Benito Mussolini.

L'esaltazione della nuova Germania

Sale quindi alla tribuna l'oratore ufficiale, il sig. Holzkämper, ispettore del Partito nazionalsocialista per il Gau Assia Nassau, inviato espressamente nella nostra città per celebrare ed esaltare la fausta ricorrenza.

Il camerata Holzkämper, arguto e brillante oratore, ha tenuto avvinto l'uditorio per oltre un'ora, con un'esposizione dettagliata del cammino percorso in questi ultimi sei anni dal Nazionalsocialismo ed illustrando con incisiva parola il programma che il Führer, col concorso fattivo e volitivo di tutto il popolo tedesco, vuole e saprà realizzare nel prossimo avvenire.

L'oratore ha rilevato innanzitutto come la Rivoluzione nazionalsocialista non sia stata fatta per accontentare alcune classi sociali o singoli individui, ma per servire la causa di tutto il popolo tedesco.

Dopo aver fatto un bilancio della situazione tragica dal punto di vista politico, economico e morale in cui agonizzava la Germania prehitleriana, il camerata Holzkämper ha esaltato il principio autoritario che è incarnato nella persona di Adolfo Hitler.

Oggi tutto il popolo tedesco, non più dilaniato da guerre fratricide e da lotte religiose, è stretto e compatto intorno al suo Capo. Anche il tentativo di affamare il popolo tedesco organizzato nel 1933 dal giudaismo internazionale è miseramente fallito. Le prime vittime di questo tentativo sarebbero state le madri e i bambini, ma allora nessuna voce di protesta si è levata in favore della Germania.

Il Piano quadriennale

«La politica agraria del nazionalsocialismo — continua l'oratore — ha permesso di creare delle riserve che ci garantiscono la nostra indipendenza per i prossimi anni. Le forze armate sono sviluppate con un ritmo senza precedenti. Nello spazio degli ultimi sei anni il popolo ha creato in silenzio una tale potenza militare che gli permette di svolgere un'efficace politica estera. Nei prossimi dieci anni, con il concorso entusiasta del popolo tutto, il Führer continuerà il suo programma perchè la Germania non possa essere scalfita dai fulmini del bolscevismo».

Dopo aver parlato della politica sociale del Nazionalsocialismo, l'oratore ha tracciato un quadro preciso e suggestivo del Piano quadriennale, la cui esecuzione è stata affidata a Ermanno Göring, fedele collaboratore di Hitler. La Germania vuole raggiungere l'indipendenza economica e assicurarsi una stabilità in questo campo per elevare il tenore di vita.

Un altro capitolo trattato con maestria è stato quello delle previdenze sociali. Quanto all'azione antisemita, l'autore ha detto che sarà continuata inesorabilmente. D'altra parte la gioventù nazionalsocialista deve essere educata alla fede e all'amore per la Patria. In questo campo il Reich non si lascierà deviare da nessuna critica interessata.

L'amicizia dell'Italia fascista

Avviandosi alla conclusione della sua vasta e interessante sintesi delle realizzazioni nazionalsocialiste, il sig. Holzkämper ha dichiarato con vigore:

«La Germania ha una grandiosa meta che sarà raggiunta, perchè abbiamo nel mondo un amico che sappiamo sarà a fianco della Germania nazionalsocialista e del Führer nelle buone e nelle cattive ore, e cioè l'Italia fascista guidata dal genio di Benito Mussolini. Non abbiamo bisogno di altri amici nel mondo e non li cerchiamo. Le prossime settimane e i prossimi mesi impegneranno tutte le energie del Führer, ma egli sa che può contare su uomini vigorosi, che sono saldamente stretti e uniti intorno a lui, nella grande lotta per la pace e per la libertà».

La simpatica serata si è conclusa con un triplice «Sieg-Heil» al Führer e con il canto del «Deutschland über alles» e dell'inno di Horst-Wessel. L'oratore, che in dieci anni di efficace propaganda ha tenuto ben 2000 discorsi, è stato vivamente applaudito, mentre le autorità presenti si congratulavano con lui.

"La gente italica e il suo destino"

nell'orazione di E. Cozzani all'I.C.F.

L'Istituto di cultura fascista e il Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà hanno iersera ospitato, nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», il poeta Ettore Cozzani, che si presentava per la prima volta, nelle vesti di oratore, al pubblico triestino. Quale mano felice, diremo così, hanno avuto le due istituzioni culturali nello scegliere, insieme con tanti altri valenti oratori, anche Ettore Cozzani! Chè rare volte, in verità, abbiamo sentito scrosciare più fervidi e più frequenti gli applausi all'indirizzo di un conferenziere, come anche più rare sono state le volte in cui ci sia accaduto di ascoltare, da un conferenziere, qualcosa di più eletto e di più splendente.

Ettore Cozzani infatti, è un parlatore — egli appartiene alla schiera dei rarissimi che non leggono — altrettanto esperto quanto sicuro e vigile; e, ciò che più conta, sa infondere nella sua eloquenza lo stesso ardore e gli stessi pregi formali della sua poesia: sì che ascoltarlo è veramente vivere e godere, insieme con lui, una bella vicenda spirituale.

Quella di iersera, poi, quale vicenda! E di che mole e di quanto superba bellezza! «La gente italica e il suo destino», nella visione e nella interpretazione di uno storico, insieme, e d'un poeta.

Qual è mai il destino di questa nostra gente immortale, il cui cammino lungo il solco dei secoli è fatto di perenni resurrezioni, senza mai fine? Il suo destino, cioè il suo compito fatale, è di dare ai popoli, nei momenti decisivi delle grandi crisi di civiltà, le leggi della nuova vita, gli spiriti e le forme delle nuove costumanze sociali. Oggi il mondo è ad uno di questi momenti storici per cui un'èra si è chiusa, definitivamente, con le sue impronte e i suoi segni tipici, e un'altra èra s'inizia, caratterizzata da rivoluzioni profonde in quasi tutti i campi dello spirito e in tutte le fondamentali zone della conoscenza. Ebbene, spetta a noi, all'Italia, avviare il mondo alle nuove sintesi di civiltà, come per il passato. Non per nulla è sorto dal suo antico ceppo l'Uomo che tutta l'interpreta e l'impersona. E d'altra parte cotesto suo compito è, come a dire, eterno, voluto da Dio, che a tali alte funzioni la creò.

E qui il poeta prende per mano lo storico, il letterato, l'uomo coltissimo Cozzani e, insieme congiunti, anzi in una perfetta unità compiutamente fusi, fanno una stupenda corsa attraverso i tempi, dalla Roma preistorica a quella che oggi ha trionfato sulle terre di Spagna. E' un'esaltazione, diremo meglio, un cantico di esaltazione, della civiltà italica e romana dal dì fatale — e fatidico — in cui per la prima volta un romano valicò, tra la Penisola e la Sicilia, il mare di ogni travaglio, di ogni creazione, di ogni potenza e di ogni gloria, a quell'altro dì, ugualmente fatale e fatidico, in cui le navi possenti salparono alla riconquista della quarta sponda. Riconquista donde germinarono la grande guerra, la nuova Europa, l'Impero e la rinnovata potenza sotto le rinate insegne del plurisecolare dominio.

Quanto accenniamo è una minima parte dei motivi svolti e per di più è detto con povera parola e diserta di ogni luce. La parola di Cozzani invece ha costantemente abbagliato: ed era un barbaglio non di orpello, ma di puro metallo, tanto più prezioso quanto più semplice nei suoi elementi costitutivi.

Interrotto, molto spesso, da consensi e applausi entusiastici, Ettore Cozzani ha avuto in fine coronata la sua insigne fatica da una autentica ovazione.

Il nostro Concorso sul Lotto

17 solutori col numero 58

Al poligono del Lotto, i tiratori aumentano; sul bersaglio rappresentato dal primo estratto della ruota di Venezia, nella settimana passata migliaia di carabine-schede si sono puntate, e la mira non è fallita questa volta a 17 tiratori, dei quali due si sono meritati il titolo di tiratori scelti: Pino Mungherli e A. Repponi, che anche nel primo sabato facevano centro col 76. Il Mungherli, poi, riusciva anche vincitore nel sorteggio. Il primo estratto ieri per la ruota di Venezia è stato il 58 e ad indovinarlo sono stati in 17, i quali sono invitati a presentarsi martedì prossimo venturo, alle 19.30, nei nostri uffici in via Silvio Pellico n, I p., per assistere al sorteggio del vincitore del polizzino del Lotto da 25 lire per le giuocate della settimana entrante. Ecco qui la lista dei nomi degli invitati al sorteggio, i quali possono anche farsi rappresentare:

Mungherli Pino, via Farneto, 12; Grauner Eleonora, via S. Marco 33.
Ive Amedeo, Via dei Fabbri, 8.
Benardon Santina, via Seminario, 2.
Dapretto Armilla, Pendice di Scorcola, 508.
Cattaruzza Cesare, via F. Venezian, 18.
Berini Carlo, via Raffineria, 2.
Genuizzi Ada, via Ponchielli 3.
Caramia Nino, via Parini 12.
Repponi A., viale XX Settembre, 33.
Mari Ermanno, via S. Lazzaro n. 2.
Bullaty dott. Giorgio, via Trento, 15.
Andriolo Eugenia, via Zonta, 5.
Gattinoni Maria, S. M. Maddalena sup., 669.
Buttinar Rodolfo, Cologna in Monte 241.
Murvar Italo, FIUME, via Pomerio, 33.
Quagliarella Riccardo, via Fabio Severo, 48 b.

L'esperimento di divinazione del numero si è fatto, come si vede dallo straordinario aumento dei partecipanti al gioco, interessante; ora interessante sarà il sapere — e non mancheremo di chiederlo ai concorrenti — come è venuto in mente ai 17 vincitori odierni il 58, piuttosto che il 57 o il 59 o un altro dei 90, che non sono pochi invero, per poter facilmente indovinarne uno! Proviamo a mettere un fagiuolo bianco e 89 scuri in un sacchetto, proviamo se ci riesce di cavar fuori, al primo colpo, il fagiolo bianco: questo scherzetto potrebbero farlo, con successo, il Repponi e il Mungherli, che anche questa seconda volta l'hanno azzeccata. Ma il Mungherli, ce l'ha dichiarato, ha il dono della divinazione dei numeri. Chissà che il Mungherli e il Repponi, associandosi, non riuscissero a combinare qualche formidabile quaterna? L'unione fa la forza. Osservando i numeri delle abitazioni dei vincitori odierni, abbiamo cercato di vedere se qualcuno abitasse in una casa segnata col n. 58. Nulla: Armilla Dapretto, di Pendice di Scorcola, ha nella targhetta del portone un 5 ed un 8, ma intramezzati da uno zero: 508, ha la signora, o signorina, omesso lo zero e unito il 5 all'8? Hanno i vincitori di ieri tratto il 58 da un sogno, o hanno obbedito all'occulta misteriosa voce del subcosciente? Questa parte appartiene all'ignoto, come... il polizzino apparterrà al sorteggiato di martedì.

Convocazioni dei lavoratori dell'industria

Diamo l'elenco delle convocazioni settimanali indette dall'Unione lavoratori dell'industria, per il periodo dal 30 gennaio al 5 febbraio 1939-XVII:

Assemblea dirigenti di tutti i Sindacati provinciali: Tutti i dirigenti dei Sindacati provinciali di categoria (segretari e membri dei Direttorii) sono convocati per martedì 31 corr. alle ore 19.

Gruppo abbigliamento: Addetti sartoria Bearzi: lunedì 30 gennaio alle 18.30; addetti pellicceria Peretti, martedì 31 corr. alle 18.30; addetti sartoria F. Sartori: mercoledì 1.o febbraio, alle 18.30; addetti sartoria Silvano: giovedì 2 febbraio, alle 18.30; addetti sartoria Z. Zenobbi, venerdì 3 febbraio, alle 18.30. Tutte le convocazioni sono indette presso l'Unione, segreteria del Gruppo abbigliamento.

Gruppo alimentazione: I direttori e fiduciari di tutti i Sindacati dell'alimentazione sono convocati alla propria segreteria di Gruppo, alle 18 di martedì 31 corr. Assemblea pastai: tutti i lavoranti pastai sono convocati in assemblea di categoria per venerdì 3 febbraio XVII alle ore 19 precise.

Gruppo arredamento. Dipendenti falegnamerie Blasina, Custerlina e Moro: lunedì 30 corr. alle ore 17.30. Dipendenti falegnamerie Cosani, Magris e Torcello: martedì 31 corr. alle 17.30. Dipendenti carpenteria navale Scasso mercoledì 1.o febbraio XVII alle ore 17.30. Dipendenti botteghe artigiane Tomizzo, Pesel, Nadalutti e Micheluzzi venerdì 3 febbraio XVII alle ore 17.30. Dipendenti fabbrica stuzzicadenti Cristiani, sabato 4 febbraio XVII alle ore 16. Dipendenti botteghe artigiane Mezzetti, Sentieri, Padovan e Zafred sabato 4 febbraio alle ore 17.30. Tutte le convocazioni sono indette presso l'Unione, segreteria del Gruppo arredamento.

Gruppo carta e stampa. Direttorio Sindacato impiegati della carta e della stampa mercoledì 1.o febbraio XVII alle 19. Direttorio Sindacato operai sartotecnici giovedì 2 febbraio XVII alle 17. Dirigenti, fiduciari ed esperti Sindacato poligrafici venerdì 3 febbraio XVII alle 18.30. Tutte le convocazioni sono indette presso l'Unione, segreteria del Gruppo carta e stampa.

Gurpo metallurgici: Dipendenti ditta Colautti Giovanni, lunedì 30 corr. alle ore 18; Direttorio Sindacato operai navali, lunedì 30 corr. alle ore 19; dipendenti «Ilva» Ferriera, lunedì alle ore 19. Impiegati «Fiat» e Direttorio comunale impiegati piccole industrie, lunedì 30 corr. alle ore 19.15. Esperti operai arsenale «Lloyd Triestino» mercoledì 1.o febbraio XVII alle ore 19. Fiduciari ed esperti impiegati Cantiere S. Marco, mercoledì 1.o febbraio XVII alle ore 19. Direttorio Sindacato provinciale impiegati metallurgici, giovedì 2 febbraio XVII alle ore 19. Operai reparto acciaierie dell'«Ilva» ferriera di Servola, venerdì 3 febbraio XVII alle ore 17.

Gruppo tessili. Direttorio Sindacato provinciale tessile misto, mercoledì 1.o febbraio XVII alle ore 18.30 presso la segreteria del Gruppo.

Si chiude la mostra Finazzer Flori

Oggi è aperta per l'ultima volta alla Galleria Trieste la bella e vivida mostra del pittore Eligio Finazzer Flori, che suscitò tanto interessamento degli amatori d'arte e tanto cordiale consenso del pubblico. Ieri la mostra fu visitata dal Preside della nostra Provincia, che espresse con calde parole all'artista la sua ammirazione. E il Civico Museo Revoltella, che già possiede un'opera del Finazzer Flori, volle assicurarsene un'altra che ne rappresenti la nuova maniera: lo studio di fiori «Azalee».

Ultimi giorni della mostra Knezic

La mostra del pittore jugoslavo Francesco Knezic nella sala Jerco, che suscitò in questi giorni interesse e gradimento di un pubblico numerosissimo, si chiuderà la sera del 31 corr.

La mostra Stracca inaugurata

Iersera, presente un foltissimo pubblico, fu inaugurata in una sala della Galleria Trieste la mostra del pittore Guglielmo Stracca. E' ben nota la maniera romantica di questo artista, che, forse per la radicale sua contrapposizione alla pittura d'oggi, ha una cerchia particolare di suoi amatori, e ne ha persino in America. Lo Stracca espone questa volta soltanto pochi dipinti, e tutti scelti fra i migliori della sua produzione più recente: studi di mare sconvolto, nei quali è bravissimo, pregevoli vedute di montagna, idilli paesistici e notturni al chiaro di luna sui laghi lombardi. Ne diremo di più un altro giorno.

La scuola serale di lingue. L'Unione dei commercianti comunica che con domani si iniziano presso il Ginnasio-Liceo «Francesco Petrarca», viale XX Settembre n. 26, le lezioni di lingue moderne e materie commerciali.

Dopo il sinistro dell'„Ausonia" nel porto di Alessandria

Alto elogio di S. E. Benni

al comandante e all'equipaggio della nave lloydiana

Abbiamo da Roma, 28:

Il Foglio d'Ordini *del Ministero delle Comunicazioni reca un elogio di S. E. il Ministro Benni al comandante, allo stato maggiore e all'equipaggio del piroscafo «Ausonia», che nel sinistro avvenuto nel porto di Alessandria d'Egitto si distinsero per il loro esemplare comportamento.*

L'elogio dice: «Il comandante della nave dette prova di energia e prontezza nella direzione dei tentativi fatti allo scopo di salvare il piroscafo. Inoltre tutti gli ufficiali di bordo e l'equipaggio coadiuvarono il comandante con disciplinata calma e con slancio».

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero delle Comunicazioni ci richiama a un fatto rimasto nella storia del Lloyd Triestino e della Marina mercantile italiana non tanto per le sue dolorose conseguenze quanto per il valore e lo spirito di abnegazione dimostrati in quell'occasione dal comandante dell'«Ausonia», cap. Bellen, e dall'equipaggio, in gran parte composto da marittimi triestini.

Tutti ricordano come il 18 ottobre 1935, sul celere lloydiano «Ausonia», proveniente da Caifa, arrivato nell'avamporto di Alessandria, improvvisamente scoppiava un incendio che distruggeva la bella nave. Immediatamente il comando disponeva di tutte le misure per la localizzazione e lo spegnimento dell'incendio, nonchè per la salvezza dei passeggeri. Grazie alla rapidità e alla prontezza di quest'opera, tutti i passeggeri poterono lasciare la nave incolumi. Tanto generoso fu il prodigarsi dell'equipaggio da richiedere il sacrificio di sei tra i suoi componenti. Le vittime furono: il terzo macchinista Diego Fragiacomo, il fuochista Oreste Boscarolli, il fuochista Nunzio Costa, il fuochista Angelo Demichele, il fuochista Antonio Desolato, il fuochista Giuseppe Gorup, il cuoco Giovanni Brazzatti. Il cap. Bellen, che il *Foglio d'Ordini* menziona, è stato l'ultimo ad abbandonare la nave, quand'essa era ormai in preda alle fiamme.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Istruzioni. Oggi, al poligono di Barcola, ore 9, istruzione di assieme ai pezzi del personale delle batterie del III settore; nonchè istruzioni pratiche agli operai delle batterie stesse (140-141-142). Pure oggi, in caserma, ore 9, istruzioni pratiche agli armaioli dei manipoli mitraglieri. In sala adunate, stessa ora, istruzioni pratiche al personale del 303.o e 320.o manipolo mitraglieri, nonchè, sala convegno, al reparto di formazione dei mitraglieri di batteria.

G. I. L. Convegno per le domestiche. Oggi dalle 17 alle 19.30 avrà luogo nella sede dell'Ispettorato federale «Gil» (via Roma n. 28, I p.) un convegno per le domestiche. Durante il convegno tra le presenti verrà sorteggiato un bel premio.

«Luigi Casciana». Dalle 19 alle 20 di ogni martedì e venerdì, iscrizione alle squadre ginnastiche delle Giovani Italiane e Giovani Fasciste.

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale femminile. L'orario del corso di preparazione della donna alla vita coloniale per la prossima settimana è il seguente: Lunedì 30 corr.: tiro a segno dalle ore 18 alle 20; G.R.F. «Morara Sassi» alle ore 19.30; G.R.F. «Angelo Crena» alle ore 20. Martedì 31 corr.: G.R.F. «Luigi Razza» alle ore 19.30.

Rapporto. La fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili terrà rapporto alle 15 in sede del Fascio Femminile (via Roma 28) a tutte le segretarie dei Fasci Femminili della Provincia, alle segretarie sezioni massaie rurali e sezioni operaie. Presenti la vicefiduciaria provinciale e le segretarie delle sezioni massaie rurali e operaie.

Lezione alle massaie rurali. Domani alle 19 il dott. Giulivo dell'Ispettorato agrario terrà la lezione alle massaie rurali del Gruppo «Ivancich».

G. U. F. Sezione politica educatica. Domani alle 21 convegno di politica educativa a cui sono invitati a partecipare gli iscritti alle sezioni scuola media e scuola elementare.

G. R. F. «Giovanni Boscarolli» - Sezione femminile. Domani alle 19, avrà luogo, in sede, la prima lezione di ginnastica per le camerate del Gruppo.

«L. Morara Sassi» - Sezione coloniale. Domani alle 19.30 lezione del corso coloniale al R. Liceo Petrarca.

RADIO

Programmi del 29 gennaio 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di amarico; 9.15: Trasmiss. per le Forze Armate: Parte prima: «Glorie di legionari», conversazione sonorizzata di Cesare Ferri. Parte seconda: Programma di varietà; 10: L'ora dell'agricoltore; 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12.20: Confidenze sportive; 12.30: Dischi; 13.15: Cruciverba sonoro e cantato; 13.45: Dischi; 16: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio div. naz. serie A; 16.45: Notizie sportive; 17: **Varietà:** Presentazione dell'Orchestrina moderna diretta dal maestro Saverio Seracini con il concorso di Fulvio Pazzaglia. Nell'intervallo (17.45 circa): Notizie sportive. Bollettino presagi. 18.15 circa: Mario Puccini: «La danza in Argentina», lettura con esempi musicali; 18.40 circa: Eventuali notizie sportive; 19.25: Risultati del campionato di calcio serie C; 19.40: Notizie sportive: risultati e commenti; 20.30: Dischi; 21: **Concerto** diretto dal maestro Antonio Pedrotti con il concorso del violinista Remy Principe; Nell'intervallo: Conversazione di S. E. Cipriano Efisio Oppo, Accademico d'Italia: «La Terza Quadriennale d'Arte»; 22.15: «Jack emigra», un atto di Gino Rocca; 22.40: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal maestro Tito Petralia; 23.15: Musica da ballo: Orchestra da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 8-16.45: Vedi Trieste; 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia diretto dal maestro Sergio Failoni. Dopo il concerto eventuali notizie sportive; 19.25-20.30: Vedi Trieste; 21: **Canzoni e ritmi** (Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza con il concorso di diversi artisti); 22: Conversazione del prof. Marino Lazzari: «Il minerale nell'arte»; 22.10: **Concerto del violinista** Arrigo Serato e del pianista Sergio Lorenzi: 23-23.55: Vedi Trieste.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 15: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice»: «Carmen», dramma lirico. Musica di Giorgio Bizet. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Antonio Guarnieri. Negli intervalli. Medaglione: «L'autore della «Carmen». Notiziario. Asterischi; 19: Dopolavoro corale «Guido Monaco» di Prato, diretto dal maestro Pietro Bresci; 19.25-20: Vedi Trieste; 20.30. Duo pianistico Schultheis-Brandi; 21 (circa): **Musica sincopata per banda** diretta dal maestro Ennio Arlandi; 21.45: «Al caffè», impressioni di Mario Ortensi; 22: Serenate celebri (tenore Manfredi Pons de Leon).

Programmi del 30 gennaio 1939-XVII

TRIESTE - ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - FIRENZE I - PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI: 7.45: Ginnastica da camera; 8: Segnale orario - Lista delle vivande; 9.45: Trasmissioni musicali dedicate alle scuole medie: Quinta lezione del corso inferiore: «Armonia e melodia»; 10.30: Trasmissione per le scuole elementari

Cronaca giudiziaria

Il processo per i contrabbandi al Tribunale militare territoriale

Ieri mattina, alle 9, il Presidente Gen. Della Bianca, ha iniziato l'interrogatorio di Silvio Rosenstock, interrogatorio che s'è protratto fino a mezzodì. Il Rosenstock, alle domande del Presidente, ha cercato di rispondere in modo da annullare le dichiarazioni rese in periodo istruttorio. Questo del rinnegare le ammissioni fatte precedentemente è diventato il sistema classico di difesa al quale, finora, gli imputati non hanno voluto rinunziare. Comunque il Rosenstock ha voluto dimostrare di essere stato sorpreso nella sua buona fede ed ha inoltre escluso di avere partecipato all'associazione contrabbandiera e meno che meno di avere ricettato merce di provenienza contrabbandiera.

Esaurito il lungo, minuzioso interrogatorio del Rosenstock il Presidente ha iniziato quello di Iginio Colla. Si tratta dell'autista ch'era stato ingaggiato dall'imputato Isidoro Corbatto per effettuare il trasporto dei 48 quinali di cannella, dal puntofranco in città. Il Colla ha dichiarato che egli aveva sempre ignorato di essere diventato un istrumento inconsapevole nelle mani del Corbatto.

— Ero in perfetta buona fede quando ho effettuato il trasporto della cannella. Ho ritenuto sempre trattarsi di un'operazione lecita, tanto è vero che ho varcato la barriera doganale senza avere noie...

Il processo si riprende domani alle 9.

I sospetti dell'ottuagenario

(Tribunale penale) Il sig. Giuseppe C., un vecchio signore quasi ottuagenario, s'era scelto quali amministratori dei propri stabili, Ferdinando Ressel e Fausto Simoni, ebbe però l'impressione o meglio la certezza che costoro non si sa bene su quali basi, non curassero con la dovuta diligenza i suoi interessi. Anzi il C. giunse al punto di ritenere che i due si trattenessero addirittura i denari a lui dovuti. Si trattava però di semplici induzioni perchè in due processi svoltisi contro il Ressel e il Simoni nel luglio '36 e nel maggio '38, i giudici concludevano col pronunciare sentenza di assoluzione piena. Infatti nel primo processo i presunti colpevoli venivano assolti perchè il fatto non sussisteva; nel secondo, già in periodo istruttorio, per non avere commesso i fatti loro attribuiti. Dato l'esito di questi procedimenti penali il Ressel e il Simoni finirono col denunciare a loro volta, per calunnia, il vecchio C. per averli denunciati per appropriazione indebita aggravata pur sapendoli innocenti.

Al processo che s'è svolto ora alla quinta sezione il C. ha dichiarato che, data l'età e le sue precarie condizioni di salute, del disbrigo dei suoi affari si curava il suo figliuolo per cui egli era all'oscuro di tutto.

Il Tribunale, sulla scorta delle risultanze di causa, ha assolto il C. perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Casolino; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Turola; cancelliere Piuch.

La tempesta dopo la bevuta

(Tribunale penale) Rincasato un po' brillo, s'era gettato sul letto ove s'addormentò subito della grossa. Avrebbe dormito chissà quanto se la moglie, sorprendendolo in quello stato così poco edificante, non si fosse messa a gridare e strepitare per fare conoscere «urbi et orbi» che il marito, Giordano Silvestro, era un ubriacone ed infingardo.

Il Silvestro, aperti gli occhi e vista la moglie che tanto s'agitava, la invitò a moderarsi, a star cheta, che in fin dei conti, per un bicchiere di vino bevuto in più, non v'era il caso di fare il finimondo.

— E po' cossa ghe xe de mal? Go bevudo e bon pro me fazi!

Ma la moglie era di ben diverso parere e alle osservazioni del suo uomo, prese nuovo fiato per continuare il chiasso fino a tanto che il Silvestro con un «ora basta!», afferrrata una scarpa, gliela scagliò contro. Il proiettile andò a colpire la donna sulla testa producendole un ematoma di proporzioni discrete.

Da questo episodietto è sorto il procedimento penale per lesioni che s'è concluso ora alla quinta sezione.

— La me ga fato andar in bestia! — ha dichiarato il Silvestro con aria desolata.

— La colpa son sta mi! — ha soggiunto la moglie cui, svanito l'ematoma, era svanita pure l'ira di quell'infausta giornata del 10 giugno 1938.

Ma la scarpa era stata lanciata, l'ematoma era stato cagionato per cui il reato s'era maturato; e i giudici, tenendo conto di ciò, hanno condannato a tre mesi e 5 giorni di reclusione il Silvestro al quale sono stati concessi tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Casolino; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Pampana; cancelliere Piuch.

Le chiavi sospette

(Pretura penale) La sera del 20 corr. le guardie di finanza di servizio al varco 9 del puntofranco Vittorio Emanuele III, visti passare due individui intimarono loro l'alt, per sottoporli alla visita doganale. I due, Antonio Paoli fu Annio, di 37 anni, e Attilio Kupo fu Vittorio, di 33 anni, seguirono a malincuore le guardie nel vicino ufficio, ove furono trovati in possesso di alcune chiavi e di una lima. Trattandosi di pregiudicati, il possesso delle chiavi e della lima, fece sospettare che i due girassero con l' intenzione di commettere qualche colpetto.

Ritenuti contravventori al possesso ingiustificato di chiavi, secondo il dispositivo dell'art. 707, i due messeri sono comparsi, ora, davanti al Pretore.

— Le chiavi sono del mio appartamento — ha detto il Paoli.

— E dove abitate?

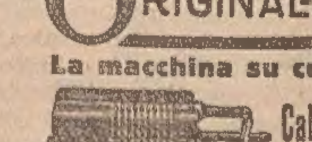
— All'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi.

Il Kupo ha fatto le stesse dichiarazioni.

Il Pretore, non s'è lasciato ingannare ed ha condannato il Paoli ed il Kupo a sette mesi di arresto ciascuno.

Pretore dott. Rossi; difesa dott. Presti; cancelliere Zanni.

CEROTTO BERTELLI

ORIGINAL-ODHNER
La macchina su cui potete contare


Calcolatrici - Addizionatrici
Rappresentante: G. GUADAGNINI
TRIESTE - VIA MILANO N. 14 - TEL. 95-65

Alla
Casa dell'Alluminio
Corso Vittorio Emanuele III N. 7
per
inventario
sconti speciali su tutti gli articoli.
Ribasso straordinario del
20%
sull'alluminio martellato lucido, a scopo propaganda.
APPROFITTATE

Approfittate della nostra eccezionale
SETTIMANA BIANCA TYRICHTER
Via Mazzini 23, ang. via S. Spiridione 6
nella quale potrete avere la garanzia di acquistare merce di
PURISSIMO COTONE

Avvenimenti della vita teatrale

"L'amore dei tre re" di Italo Montemezzi accolta festosamente alla presenza dell'autore

Quasi vent'anni ci dividono dalla prima apparizione de «L'amore dei tre re» sulle scene del «Verdi». Allora Italo Montemezzi fu presente, acclamato e festeggiato come ieri sera, con lo stesso fervore di simpatia e di riconoscimento. Senza preavviso, l'autore dell'opera è giunto ieri, desideroso di presenziare alla ripresa triestina de «L'Amore dei tre re» e il pubblico, che occupava il teatro in tutti gli ordini di posti, gradevolmente sorpreso e compiaciuto di rivedere l'illustre musicista, gli rivolse alla fine del secondo atto una calda e schietta manifestazione di omaggio, evocandolo alla ribalta per dieci volte con gl'interpreti e solo, tra vivissimi e intensi applausi, che si rinnovarono alla fine dell'opera.

***

Apparsa nel 1913, in una fortunata esecuzione scaligera, tra il «Giovanni Gallurese» storia di un brigante redento dall'amore, e «La Nave» dannunziana, storia tragica del tramonto di una stirpe eroica, «L'amore dei tre re» sul testo poetico di Sem Benelli, è rimasta, per concordia di critica e giudizio di pubblico, l'opera più viva e sostanziosa di Italo Montemezzi e anche tra le più significative nella storia del melodramma italiano moderno. Non s'è fatta molta strada nella concezione e nella forma melodrammatica, dopo «L'amore dei tre re», per quanto si debba tener conto della posizione particolare di Pizzetti, Respighi e Zandonai, anche quando ci si è voluto liberare dal sinfonismo e dall'imitazione dei procedimenti armonici wagneriani, per ritornare al classicismo o per orientarsi verso un impressionismo o un folclorismo regionale.

Cresciuto spiritualmente nel clima rovente del melodramma verdiano e in quello del dramma wagneriano, Italo Montemezzi ha rappresentato il suo mondo musicale, con ricchezza di linguaggio e nobiltà di pensieri e vigore di colori, continuando la tradizione melodica latina ed elaborando, secondo le sue esigenze estetiche e, diremo, secondo le sue necessità sintattiche musicali, il materiale costruttivo ch'egli aveva mirabilmente assimilato da Wagner. Non ricognizione, nè scolastica imitazione del campo altrui, ma arricchimento e svolgimento della propria individualità formata e derivata, con radici salde e sane, nel tronco poderoso dell'Ottocento melodico e sinfonico.

Dopo la feconda e sicura prova del «Giovanni Gallurese», Italo Montemezzi si accosta risolutamente al mondo epico e tragico dell'«Amore dei tre re» e della «Nave». Questo accostamento ci spiega la sua sensibilità espressiva, il suo bisogno di superare l'umano quotidiano, la ricerca di un linguaggio musicale che si evolvesse dall'imperante realismo del melodramma. Nella tragedia benelliana il musicista trova l'ambiente, i personaggi, le passioni, lo sfondo storico in cui esprime, con estro felice e ispirazione travolgente e orchestrazione talora traboccante, il suo tormento musicale. Si può dire che la partitura dell'opera supera, nel contenuto poetico, nella architettura della tragedia e nella individuazione dei personaggi il testo benelliano. Lo supera e lo domina nei rapporti tra parola e musica, tra pensiero drammatico e svolgimento sinfonico, pur non realizzando musicalmente il conflitto di sentimenti, tra il barbaro e il latino.

Il musicista si preoccupa del problema passionale dei protagonisti: Fiora fra i tre re: Archibaldo, il vecchio guerriero cieco, raffigurato con robusti tratti musicali e caratterizzato tipicamente con un sincopato su pizzicati, e con un indovinato movimento degli archi, che esprimono il passo malsicuro, e la natura guerriera del re a cavallo, in corsa predatrice sulle terre conquistate; Manfredo, figlio di Archibaldo e marito di Fiora, rappresentato negli episodi del primo e secondo atto, con tratti battaglieri, sullo sfondo orchestrale della cavalcata; Avito, amante di Fiora, personaggio musicalmente vivo nel duetto del primo e del secondo atto. E' in questi duetti riconoscibile il procedimento wagneriano, segnatamente nella distensione e nel placarsi della passione, negli accordi strumentali, nel formarsi dell'atmosfera orchestrale.

Ma nella caratterizzazione della natura guerriera e violenta di Archibaldo e in quella più mite, se anche meno espressiva di Manfredo, il musicista non dimentica lo sfondo pastorale, il quadro della campagna, nostalgicamente e sottilmente evocato con delicate e originali pennellate, col canto del fanciullo. Nel preludio al terzo atto, in gran parte di recente composizione, riappaiono, magistralmente svolti e connessi i temi fondamentali dell'opera: la cavalcata, il velo agitato da Fiora sugli spalti per salutare Manfredo cavalcante verso la battaglia, la frase melodica del duetto d'amore e il quadretto pastorale. Pagine indimenticabili per sapienza di orchestrazione, violenza di accenti, calore sensuale di passione, profondità emotiva, eleganza d'ispirazione, violenza impressionistica.

***

Nulla è mancato alla perfetta realizzazione scenica, vocale e orchestrale dell'opera di Montemezzi. Le prestazioni direttoriali di Gabriele Santini, elegantissimo e robusto riproduttore di tutto il tessuto sinfonico, preciso e acuto sviscerator dei temi, vigoroso vivificatore del carattere dinamico della partitura, sono state anche iersera riconosciute e valutate dal pubblico. Nella figura di Fiora, la soprano Sara Scuderi, affinata nella sensibilità, molto robustamente dotata di mezzi vocali, usati con intelligente e sicura musicalità, ha dato armonioso rilievo e toccante dolcezza alla sua interpretazione. Nè si poteva desiderare maggiore ampiezza di respiro e calore di palpitazione e lucentezza di acuti nel tenore Paolo Civil, artista espertissimo e molto apprezzato. Quanto all'impostazione regale e drammatica che il basso Umberto Di Lelio ha dato ad Archibaldo, essa è apparsa, anche vocalmente, di singolare dignità e piena di senso scenico, resa più intima ed espressiva dalle cospicue risorse dell'artista. Il baritono Inghilleri, indimenticabile Gianciotto, nella personificazione di Manfredo ha plasmato, e con la voce e nell'atteggiamento, i tratti salienti della parte, recando anche in questa la forza comunicativa del suo canto. Il tenore Mercuriali, come Flaminio, ha mostrato, con gli accorgimenti della parte scenica, l'eccellenza del suo canto.

Nelle parti minori fecero bene la Tornari, la Ferrari, la Valori, il Sardo e il Bucci. Il corale della lamentazione al terzo atto e il coro interno riconfermarono, con la disciplinata e fusa esecuzione, le qualità del maestro Ottorino Vertova, mentre il quadro scenico, animato, movimentato e colorito dal regista Gismondi con l'esperta ed accurata collaborazione del tecnico delle luci Sembianti, è risultato tanto nelle prospettive, quanto negli sfondi, plastico e suggestivo.

Il successo dell'esecuzione è comprovato dal numero e dal calore degli applausi: otto alla fine del primo atto con un applauso al basso Di Lelio dopo il racconto; dieci alla fine del secondo con l'autore, gl'interpreti e il direttore Santini particolarmente festeggiato; altri sette applausi alla fine dell'opera con evocazioni al maestro Montemezzi.

v. t.

"Amelia al ballo" e "Salomè" oggi alle 15.30 al Verdi

«Amelia al ballo» di Gian Carlo Menotti e «Salomè» di Riccardo Strauss, sotto la direzione del maestro Gabriele Santini, si daranno oggi, alle 15.30 precise, per l'ultima volta, protagonista dell'opera buffa Iris Adami-Corradetti e gli altri eccellenti esecutori delle passate rappresentazioni; protagonista dell'opera straussiana Franca Somigli.

Domani lunedì alla Biglietteria del teatro si inizierà la prenotazione dei posti per la prima rappresentazione di «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, fissata per sabato 4 febbraio, con Licia Albanese (protagonista) e Mario Filippeschi, Leone Paci, Carmen Tornari. Regìa di Domenico Messina; maestro concertatore e direttore Gabriele Santini.

Mercoledì 1.o febbraio, seconda rappresentazione dell'«Amore dei tre re» per la quale domani si inizia la vendita dei biglietti.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Stagione lirica. 15.30: «Amelia al ballo» di Gian Carlo Menotti e «Salomè», di R. Strauss.

Cinematografi:

ROSSETTI. 14: Successo: «Ed ora... sposiamoci!», L. Howard-J. Blondell.
NAZIONALE. 14: Succ.: «Le due madri», Vittorio De Sica, Maria Denis.
EXCELSIOR. 14.30: Succ.: «La grande conquista», di Luigi Trenker.
PRINCIPE. 14: Succ.: «Il suo destino», travolgente avventura d'amore, gelosie, delitti in una fazenda brasiliana. Interprete passionale: Luisa Ferida.
FENICE. 14.30: «Biancaneve e i 7 nani», Prezzi I L. 2, II L. 1.50, logg. 1
FILODRAMMATICO. 14: Succ.: «Tamara», la sfinge della steppa, V. Francen, V. Korène. Varietà: Cecchelin in: «Case in condominio». Ultimo giorno.
ITALIA. 14: «Una donna vivace», delizioso, con Ginger Rogers, James Stewart. Ultimo giorno.
REGINA. 14: «Coriandoli» (Notte di carnevale), amore, musica, umorismo, con F. Czepa, H. Moser, L. Slezak. L. 1.
IMPERO. 14: «La resa del «Sebastopoli», con Camilla Horn, Theodor Loos, un avvincente dramma d'amore fra i bagliori della rivoluzione bolscevica.
REALE. 14: «L'orribile verità», con Irene Dunne e Gary Grant. Il film più spassoso, allegro, divertente.
GARIBALDI. 14: «L'insidia dorata», capolavoro di Cecil B. De Mille, con Sessue Hayakawa. L. 1.
NOVO CINE. 14: «La valle della sete», il più bello e ultimo film di George O'Brien. L. 1.
MASSIMO. 14: «Penitenziario», il film del brivido nelle prigioni di Sing-Sing, con Jean Parker e Walter Connolly. L. 1.
MODERNO. 14: «Sono innocente!», un grandioso capolavoro con Silvia Sidney. Un amore sincero e delizioso per la vita e per la morte!
ODEON. 14: «Una donna sola», drammatico, splendido con Ann Sten.
ARMONIA. 14: «Trionfo dell'innocenza». Var. De Rosè-Carpi-Fulvio.
SAVOIA. 14: «Aspetto una signora», il gioiello di canzoni di Jan Kiepura.
AZZURRO. 14: «I due derelitti», commovente, dal rom. di P. Lecourcelle.
RADIO. 14: «L'uomo che amo», con Ch. Boyer, J. Arthur, L. Carrillo.
POPOLO. 14: «Angeli senza paradiso», M. Eggerth, con la vita e le celebri melodie di Schubert.
VITTORIA. 14: «Occhi neri», con Simone Simon e Harry Baur.
CENTRALE. 14: «Lord Fauntleroy», con Freddie Bartholomew.
ADUA. 14: «Il forzato» e «Un'ombra nella nebbia». Loretta Young.
VENEZIA. 13.30: «Faccie false», V. Bruce e «La portatrice di pane».
BELVEDERE. 14: «Canto per te», con Ziliani, e «Volga in fiamme».
ARGENTINA. 14: «Primo amore» con K. Hepburn. Segue fuori progr.
CARDUCCI. 14: «I fuori legge dell'Oriente» e «Folies Bergère».

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21, trattenimento danzante. CAFFE', pomeriggio e sera concerto.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante 1.o ordine. Seralmente danze nel bar. Sabato - Domenica: pomeriggi danz.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). 16.30: Tè danzante. 20.30: Trattenimento. Cotillons, regali, lotteria.

CASTELLO DI S. GIUSTO
Bottega del vino. Ore 21.30: Concerto.

L'Orchestra femminile da camera di Berlino alla Società dei Concerti

Domani sera, lunedì, avrà luogo, in Sala del Littorio l'ottavo concerto sociale affidato all'Orchestra femminile da camera di Berlino, sotto la direzione della violinista Gertrude Ilse Tilsen.

Il prossimo concerto avrà luogo lunedì 6 febbraio col pianista Pietro Scarpini.

Concerto del coro dell'"Acegat" al Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri»

Martedì alle 21, sotto gli auspici della Confederazione fascista dei professionisti e artisti, del Sindacato musicisti e dell'Istituto di cultura, avrà luogo nell'aula magna del Ginasio-Liceo «Dante Alighieri», il concerto sostenuto dalla sezione corale dell'«Acegat», diretto dal maestro Illersberg.

Ecco il ricco programma:

F. d'Ana, veneto (14..-15..): «Passio Sacra» a 4 voci; Cl. Monteverdi (1567 - 1643): «O primavera», madrigale a 5 voci; M. Pesenti (14.. - 15...): «La grù...» frottola a 4 voci; B. Donato (15.. - 1603): «Chi la Gagliarda» villanesca a 4 voci; G. S. Bach (1685 - 1750): «Gesù, tua Passion» fantasia corale dalla Cantata N. 182; Cl. Monteverdi (1567 - 1643): «O viva fiamma»; E. d'Astorga (1680 - 1757): «Vo' cercando»; G. Paisiello (1740 - 1816): «Quando lo stral spezzai». Duetti da camera, eseguiti dalla signora Fanny Polidori e dalla sig.na Noelia Ilberti. M. Bugamelli: «Cantilena» a 4 voci; E. Grieg: «Il gattino» umoresca a 4 voci; G. Verdi: «Gerusalem» da «I Lombardi alla prima crociata»; A. Illersberg: «Vecia Trieste, canta!...» (II serie). Accompagna al pianoforte il prof. Tristano Illersberg.

Concerto di due Giovani Fascisti al «Quis contra nos?»

Martedì, alle 21, al Gruppo rionale di S. Giovanni «Quis contra nos?» avrà luogo un concerto sostenuto dai Giovani Fascisti Ettore Stecchina, violinista, ed Egidio Umari, pianista.

Il programma dell'interessante serata musicale comprenderà brani di A. Corelli, di Listzt, di Rachmaninoff, di Brahms, di Chiabrano U. Corti, di P. Albeniz e di G. Ellerton.

Scuola del Dopolavoro. Domani, alle 19.30, si terrà in via Rismondo n. 8, la prima lezione di elettrotecnica. Insegnante ing. Trauba. Alle 20 prima lezione di lingua spagnola. Sono aperte le iscrizioni al corso di taglio e cucito.

Rina Pellegrini canterà la «Sonnambula» al Reale

Abbiamo da Roma una notzia che rallegrerà quanti rammentano il festosissimo debutto sulle scene del Politeama Rossetti, della giovanissima artista concittadina Rina Pellegrini, vincitrice assoluta del Concorso nazionale per il bel canto e di una borsa di studio. Maturata alla Scuola di perfezionamento del Teatro dell'Opera di Roma, sotto la esperta guida del m.o Manlio Marcantoni, la squisita cantatrice debutterà sulle severe scene del Reale il 4 febbraio, probabilmente a fianco di Tito Schipa, nella «Sonnambula». Mentre formuliamo per Rina Pellegrini i migliori auguri, ci rendiamo interpreti del desiderio di molti suoi ammiratori, perchè la rappresentazione sia radiotrasmessa dall'«Eiar» almeno per la stazione di Trieste, alla quale la giovane artista ha collaborato per quattro anni.

Le cecchelinate al Filodrammatico

Oggi al Filodrammatico si dànno le ultime repliche del dinamico lavoro di Angelo Cecchelin «Case in condominio», interpretato da Jole Silvani, Marcella Marcelli, Nino D'Artena, i Greni, i Bartoli, Carlo Carli ecc. Per domani è annunciata una gustosa novità: «Nando Baul», scene caricaturali triestine di Angelo Cecchelin.

Il concorso nazionale di recitazione
La filodrammatica del Ferroviario darà la «Giara» e «Quella»

Abbiamo da Roma, 28:

Il Direttore generale dell'O. N. D. ha riunito la commissione centrale per il 5.o concorso filodrammatico nazionale che si svolgerà a Cremona nel teatro Ponchielli dal 25 marzo al 21 aprile. La commissione ha ammesso al concorso 24 filodrammatiche tra le prime classificate nei concorsi zonali e interzonali.

Come atto d'obbligo comune a tutte le filodrammatiche ha scelto «la Giara» di Luigi Pirandello. Alle filodrammatiche ammesse ha poi assegnato diversi lavori. Alla filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario di Trieste, vincente dell'eliminatoria, il lavoro di C. G. Viola «Quella».

Recite di filodrammatici

Il successo di una replica al Ferroviario di S. Vito. La replica della brillante commedia in tre atti di A. Testoni «Fra due guanciali», offerta dalla filodrammatica tipo della V zona ai soci del Ferroviario di S. Vito, ha ottenuto iersera un altro vivo successo. I bravi filodrammatici, diretti dal camerata Giulio Rolli, che è stato applaudito interprete del divertente lavoro, sono stati molto festeggiati da un grande numero di spettatori. Ammirata la messa in scena dovuta al camerata Aldo Ronchi.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Girone nuovo, speranze nuove
Oggi Triestina-Torino allo Stadio

S'inizia oggi il girone di ritorno del campionato. E' in tutti gli sportivi giuliani la speranza che la seconda parte del torneo non abbia per la Triestina l'andamento avuto dal girone ascendente e che la squadra alabardata possa presto risollevarsi dalla infelice posizione ch'essa occupa oggi nella tabella. L'avversario della Triestina è fra le più forti squadre del momento. Numero 3 della graduatoria, il Torino può a buon diritto considerarsi nel novero ristretto delle unità favorite per la conquista del titolo. Ma non è il valore dell'avversario che deve incutere timori. Tutti sanno che la Triestina non ha mai paventato delle squadre più dotate di referenze. Anzi le migliori partite essa le ha giuocate non contro le unità mediocri, ma anzi contro le più rinomate.

E' piuttosto nella nostra squadra e in quella sua andatura ora promettente ora sconcertante, e specialmente nell'avversità della sorte, che della Triestina ha fatto il bersaglio dei suoi tiri obliqui, che si vuole vedere annidato il pericolo. In quest'ultimo elemento in modo particolare, poichè sulle condizioni di forma gli alabardati da tre settimane (a Milano, allo Stadio contro il Liguria e a Torino) hanno dato prove incoraggianti. Da oggi la storia del campionato si scrive su una pagina nuova. Forse siamo all'inizio di una nuova fase della squadra che, malgrado tutto, i buoni intenditori si mantengono recidivi nel considerare una buona squadra. Vedremo oggi.

TRIESTINA		TORINO	
	Colaussi	Bo	
	Rancilio		Gallea
Loschi	Chizzo	Vallone	Bussi
Umer	Valcareggi	Trevisan • Gaddoni	Allasio · Olivieri
Gaigherle	Costa	Petron	Ferrini
	Salar · Pasinati	Ferrero	Neri
Maglia bianca			Maglia granata

Il Torino è arrivato nella nostra città alle 20 accompagnato dal consigliere tecnico rag. Agnisetta e dall'allenatore Sperone. Oltre ai giuocatori che figurano nel quadretto è a Trieste l'attaccante Palumbo, che tutti ricordano con simpatia, già ottimo centro dei rosso-alabardati. Non è impossibile che all'ultimo momento egli venga incluso nella formazione.

La Triestina rientra in città da Grignano, ove è stata segregata da qualche giorno, soltanto stamane. Nessuna novità nella formazione e perfette condizioni di salute da parte di tutti i componenti. L'incontro s'inizia alle 14.30, preceduto da una partita minore.

Può essere interessante conoscere i risultati delle precedenti partite fra le due squadre: 1929-30 Torino-Triestina 4-1, Torino-Triestina 1-0; 1930-31 Torino-Triestina 2-0, Triestina-Torino 1-0; 1931-32 Torino-Triestina 1-1, Triestina-Torino 1-0; 1932-33 Torino-Triestina 1-0, Triestina-Torino 2-2; 1933-34 Torino-Triestina 2-1, Triestina-Torino 1-1; 1934-35 Torino-Triestina 3-1, Triestina-Torino 1-0; 1935-36 Torino-Triestina 5-3, Triestina-Torino 2-0; 1936-37 Torino-Triestina 2-0, Torino-Triestina 2-0; 1937-38 Torino-Triestina 1-0, Triestina-Torino 1-0; 1938-39 Torino-Triestina 1-0.

Il potenziamento del ciclismo italiano
Alfredo Binda commissario per i corridori professionisti

ROMA, 28

Sotto la presidenza del Generale Antonelli si è riunito allo stadio del P. N. F. il Direttorio della Federazione Ciclistica Italiana. Sono stati lungamente discussi tutti gli argomenti all'ordine del giorno e sulle deliberazioni prese dal Direttorio verrà diramato un comunicato ufficiale.

Ci risulta intanto che il Direttorio ha proceduto alla nomina dei commissari tecnici per i professionisti e per i dilettanti; per i primi è stato scelto Alfredo Binda e per i secondi Adriano Rodoni, presidente del Direttorio della seconda Federazione. I due commissari si varranno anche dell'opera di Verri, direttore della scuola di velocità di Milano, per quanto riguarda la preparazione su pista dei nostri corridori.

Binda e Rodoni lascieranno le loro cariche federali per dedicarsi completamente alla nuova delicata mansione. Ad essi il Direttorio ha tracciato le direttive di massima di quello che sarà il programma di preparazione per i prossimi Campionati del mondo. Ci risulta inoltre che il Direttorio si è anche occupato dei rapporti internazionali e in modo speciale del prossimo congresso dell'U. C. I., impartendo ai delegati tecnici le disposizioni sulla linea di condotta da seguire. Per quanto riguarda poi la corsa Berlino-Roma il Direttorio ha lasciato ogni iniziativa al comitato organizzatore del programma sportivo dell'Esposizione 42.

Il corridore Martano è stato multato per avere concesso un'intervista all'*Auto*.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Le direttive del Segretario del Partito al reggente dell'Ufficio del C.O.N.I. istituito nella capitale dell'Impero

ROMA, 28

Il Segretario del P. N. F., presidente del C. O. N. I., ha ricevuto il fascista Bortolo Castellani, che va a reggere l'Ufficio del C. O. N. I. istituito presso l'Ispettorato del P. N. F. in Addis Abeba. Il Segretario del P. N. F. gli ha segnato le direttive da seguire per lo sviluppo dell'attività sportiva nell'Impero e per la soluzione di problemi comuni ai diversi sports, che nel campo tecnico organizzativo continueranno a svolgersi sotto il controllo diretto delle Federazioni interessate, a mezzo dei dipendenti commissari o direttori già esistenti nei vari Governi. Le Consulte sportive istituite presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento prenderanno dal primo marzo dirette disposizioni dal nuovo Ufficio del C. O. N. I. in A. O. I.

Le corse a Villa Glori

ROMA, 28

Ecco i risultati della odierna riunione di trotto:

Premio Costabella: 1) «Gabetto», 2) «Umbra». (Tot.: 89.50, 14, 6, 28.50). Premio Ortigara: 1) «Moronto», 2) «Lavinia Fontana», 3) «Matelda». (Tot.: 19.50, 10.50, 18, 45, 103). Premio Bainsizza: 1) «Edmonda», 2) «Romano». (Tot.: 23, 15, 10.50, 39.50). Premio Gorizia: 1) «Fiammata», 2) «Colombo» (Tot.: 13.50, 7.50, 7.50, 45.50). Premio Sabotino: 1) «Galeno», 2) «Melton», 3) «Malipiero» (Tot.: 107, 16.50, 17, 18.50, 78). Premio dei Balilla: 1) «Efebo», 2) «Francolino» (Tot.: 18.50, 17.50, 18, 41). VII corsa: 1) «Lampo Verde» e «Gradasso» (parità), 3) «Fontebella» (Tot.: 16.50 e 40, 12 e 22.50, 13, 23.50 e 41).

Il trotto a San Siro

MILANO, 28

Ecco i risultati delle corse odierne: Premio Pola: 1) «Bucefalo», 2) «Comense» (Tot.: 18, 10, 11.50, 40). Premio Pescarenico: 1) «Caproni», 2) «Capriolo». (Tot.: 8.50, 8, 10.50, 38). Premio Valpetrosa: 1) «Casanova», 2) «Gasperone Garner». (Tot.: 20, 7.50, 6.50, 46). Premio Valsorda: 1) «Imperatore», 2) «Fedora», 3) «Guerriera». (Tot.: 22, 8.50, 17, 22, 65). Premio Sedriano: 1) «Filibustiere», 2) «Direttissimo». (Tot.: 6.50, 15.50, 14.50, 35). Premio Brusuglio: 1) «Ernani», 2) «Ira Great», 3) «Smeraldo». (Tot.: 9.50, 9, 15, 11.50, 94). Premio Paullo: 1) «Desio», 2) «Genserico», 3) «Alessandra». (Tot.: 36, 14, 9, 9, 57). VIII corsa: 1) «Brumate», 2) «Ali», 3) «Guttadauro». (Tot.: 15, 15, 9.50, 13.50, 15.50, 78.

Iscrivetevi al Tiro a segno

Pesca di beneficenza a Duttogliano. In occasione della tradizionale festa annuale di S. Biagio, ricorrente il prossimo 3 febbraio, oltre ai molti divertimenti organizzati dal locale Dopolavoro, il Fascio Femminile indice ed organizza una ricca pesca di beneficenza a favore delle organizzazioni giovanili. La segretaria del Fascio camerata Rovatti, assistita dalle collaboratrici, sta lavorando alacremente e tutto fa prevedere il più lusinghiero successo.

Per il titolo mondiale di guidoslitta
L'equipaggio svizzero si afferma nella prima prova del campionato

CORTINA D'AMPEZZO, 28

Il campionato del mondo di guidoslitta a quattro si è iniziato stamane alle 9. La giuria ha disposto per oggi l'effettuazione di una delle quattro prove di campionato; le altre prove seguiranno domani e dopodomani. La pista è ottima. Si è registrata nella prima serie di discese l'affermazione netta ed inaspettata dell'equipaggio svizzero, capitanato da Feirhaben.

Il massimo su pista ottenuto dal campione italiano De Zanna, è precipitato tre volte, prima per opera dell'inglese Mac Evoy, poi del germanico Fischer e infine dello svizzero Feirhaben, che da 1'27" 3/4 lo ha portato a 1'25" 38/100. Dei due equipaggi italiani, migliore è stato quello capitanato da De Zanna, che si è classificato quinto, in 1'27" 35/100.

Ecco la classifica: 1) Svizzera (Feirhaben) in 1'25" 38/100; 2) Germania II (Fischer) in 1'26" 48/100; 3) Granbretagna (Mac Evoy) in 1'26" 80/100; 4) Germania I (Kilian) in 1'26" 98/100; 5) *Italia* (De Zanna) in 1'27" 35/100; 6) S. U. d'America (Heaton) in 1'28" 20/100; 7) Francia II (Charlet) in 1'28" 44/100; 8) Francia I (Balsan) in 1'29" 30/100; 9) *Italia* I (Gillardazzi) in 1'29" 65/100; 10) Belgio (Lunden) in 1'30" 82/100; 41) Romania (Colonnello Michail) in 1'35" 69/100.

Colturi vince la 7ª tappa della gara sciatoria delle Dolomiti

CORTINA D'AMPEZZO, 28

La classifica della 7.a tappa è la seguente: 1) Colturi, in ore 1.57' e 40"; 2) De Cassan, in 1.58'32"; 3) Viviani, in 2.3'2"; 4) Bassoto, in 2.3'2"⅘; 5) Filippini.

Classifica generale: 1) Viviani, ore 12.36'46"; 2) De Cassan, ore 12.49'2"; 3) Colturi, ore 12.53'19"; 4) Schenk, ore 13.1'18"; 5) Bassot, ore 13.14'22".

Il bollettino della neve

ROMA, 28

La Direzione Generale per il Turismo comunica il seguente bollettino della neve:

Asiago: neve cm. 40 farinosa, cielo sereno; Canazei: cm. 80 farinosa, sereno; Cavalese: cm. 35 farinosa, sereno; Cortina d'Ampezzo: cm. 50 farinosa; Dobbiaco: cm. 70 farinosa, sereno; Madonna di Campiglio: cm. 100 farinosa; Mendola: cm. 50 farinosa, sereno; Merano: cm. 120 farinosa, sereno; Misurina: cm. 160 farinosa, sereno; Moena: cm. 45 farinosa, sereno; Ortisei: cm. 35 farinosa, sereno; Passo Rolle: cm. 200 farinosa, sereno; Pradalago: cm. 110 farinosa, sereno; Renon Collalto: cm. 20 farinosa; Sappada: cm. 130 farinosa; S. Candido Pusteria: cm. 40 fresca; Tarvisio: cm. 20 gelata, sereno; Trento: cm. 90 farinosa.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 8.30 sul campo Montebello: Costanzo, Cattarini, Davide, Versa, Stein, Castellani, Bressan, Sessa, Valcareggi E., Sacco, Brombara, Covi Sponza, Ceriani. I seguenti alle 12 allo Stadio del Littorio: Andrian, Antonini, Beorchia, Englaro, Caffenig, Chendi, Grezar, Magrin, Presca, Sacchetti, Scapin, Tosolini, Tricarico.

A. C. Fortitudo. I seguenti giocatori oggi in campo Ponziana alle 14: Longo, Pischianz, Anastasi, Musina, Tremul, Senizza, Buda, Bertolini, Devescovi, Viezzoli, Ulcigrai, Semeraro, Sacco e Paoletti. I seguenti in campo Montebello alle 8.30: Apollonio, Cossuta, Castro, Faidutti, Franco, De Vivo, Hauser, Palero, Paoletti, Venier, Semi, Zaiotti e Zamagni.

Ginnastica-Borletti alle 17.30
Bessi sarà presente nelle file dei bianco-azzurri

La Ginnastica affronterà nel pomeriggio di oggi la squadra campione d'Italia del Borletti a ranghi completi. Iersera, infatti, presso l'Ufficio sportivo federale è stato raggiunto l'accordo grazie al quale Bessi si allineerà assieme ai compagni contro i milanesi. Il nostro atleta ha voluto disciplinatamente obbedire ai desideri del Segretario federale, il quale gli ha promesso un immediato interessamento sulla sua sistemazione economica.

In tal modo la Ginnastica si presenterà oggi alle 17.30 nella sua migliore formazione e moralmente preparata per il grande confronto. A poche ore di distanza vada ai giocatori triestini l'augurio di una bella vittoria, conquistata dopo una contesa che indubbiamente raggiungerà i più alti toni della passionalità.

Campionato di pallacanestro Serie B
Audax - "Guf" Trieste 33-19

VENEZIA, 28

Quando al 40.o minuto della ripresa Colajani ha fischiato la fine della contesa, il pubblico veneziano valutato a 150 persone è scoppiato in un fragoroso applauso. Quell'applauso insistente voleva, oltre che premiare la vittoria più che meritata della squadra lagunare, dire grazie ai triestini di aver offerto agli occhi degli spettatori una bellissima partita. La vittoria dei veneziani è apparsa sì chiara e sì meritata da non ammettere, nelle assenze di Ravalico, De Boni ed Antonini delle attenuanti.

Della Porta e compagni hanno dovuto abbassare bandiera dinanzi a una squadra che ha tutti i numeri necessari per vincere il campionato di nazionale B. Il «Guf» di Trieste, anche se soccombente ha però fornito una magnifica prova e i suoi reparti hanno funzionato a dovere; solo la calma e il ritmo celere imposto dal quintetto veneziano hanno tradito qualche fretta. La mancanza di calma poi è costata alla squadra ben nove tiri liberi fuori bersaglio. Il primo tempo, come abbiamo detto, ha dimostrato un gioco povero di tecnica da parte dei triestini, e la superiorità è stata per un buon quarto d'ora dei veneziani, che con gioco a largo respiro riuscivano a violare il cesto alabardato, in special modo per opera di Bressan.

Le squadre erano così formate: «Guf» Trieste: Lenaz, Cristian, Colar (4), Della Porta (7), Zar (4), Veos (4). Audax: Montini (12), Bressan (15), Stefanini Sergio, Stefanini Vittorio (4), Contri, Gattinoni (2), Bressan Luigi, Agostini.

"Gil" Trieste-"Gil" Bologna

La Palestra «Nicolò Cobolli» sarà campo oggi di una interessante contesa valevole per il campionato nazionale della «Gil».

La partita, per la quale è vivissima l'attesa negli ambienti sportivi cittadini, avrà inizio alle 13.30. Nulla si sa ancora sulla formazione delle due squadre, ma dato la importanza dell'incontro e il valore della posta in palio, si ha ragione di credere che i due quintetti saranno in gara al gran completo.

Efficacissimo contro la tosse protegge dall'influenza e dai malanni dell'inverno ed è di squisito sapore.

A. GAZZONI & C.

LA PASTICCA DEL RE SOLE

CONTRO LA TOSSE

R.S. 24 - Aut. Prefettura Bologna N. 25500 - 11-10-937-XV

PASTIGLIE SAN GIUSTO
già Pettorali IFT

contro la tosse ed il catarro bronchiale, sia cronico che proveniente da raffreddori ed influenze, ecc.

Prezzo di vendita al pubblico L. 3.50

N.o di pr. 8219-5113, 20 febbraio 1935-XIII

CASA SOVRANA
TRIESTE
Corso V. E. III. 10
Tel. 86-18

CONTINUA LA VENDITA DI FINE STAGIONE CON LO SCONTO DEL 30% SU TUTTI GLI ARTICOLI

CASA SOVRANA
TRIESTE
Corso V. E. III, 10
Tel. 86-18

LA TELVE
FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

La TELVE ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.

La TELVE sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.

Notizie e preventivi senza alcun impegno

...iziario di Monfalcone

...r i soldati italiani sepolti in ... di Francia. Quest'oggi, la ...ria «Damiano Chiesa» degli ...ieri in congedo, ha fatto un ...versamento di lire 50 alla ...teria politica per il trasporto ...lia dei Caduti di Bligny. La ...crizione è già in atto presso ...stre associazioni d'arma e ...attentistiche e presso altri ...enti cittadini.

...ività della «Gil». Nel pome... d'oggi si è svolta intensa la ...ità della «Gil», che si è adde... in evoluzioni militari.

...a Guardia Medica

...stazioni di pronto soccorso ese... dalle ore 19 del giorno 27 alle ore ... giorno 28 corr.: ...Antonio, di 21 anni, calzolaio, ...te in via Madonna del Mare 3: ...zione alla guancia sinistra, ri... accidentalmente in casa; Ar... Giorgio, di 27 anni, braccian... ...tante in via Canova 12: malore ...vviso (soccorso in piazza Cava... trasportato all'ospedale Regina ...); Crevatin Rodolfo, di 40 anni, ...aico, abitante in via Galilei 17: ... improvviso (soccorso nell'offici... e trasportato all'ospedale Regi... ...ena); Cante Romeo, di 37 anni, ... abitante in via di Rena ... alcoolica (soccorso al Com... ...to di P. S. di via S. Giorgio ...portato all'ospedale Regina Ele... ...tocco Anna, di 25 anni, casalin... ...tante in S. M. Madd. sup. 371: ...mminente (soccorsa a domicilio ... portata all'ospedale Regina Ele... ...pagno Umberto, di 7 anni, sco... ...bitante in via Molin a Vento 65: ...lacero-contusa al vertice del ca... ...ortata accidentalmente in casa; ...ermanno, di 49 anni, scultore, ... in via T. Luciani 9: ferita ... dorso di ambe le mani ed ...ione ipotenare, riportate acci... ...mente giorni fa in casa; Depin..., di 30 anni, casalinga, abi... ... via Università 15: parto im... (soccorsa a domicilio e tra... all'ospedale Regina Elena); ... Livia, di 21 anni, impiegata, ... in via Crispi 14: arrossamen... congiuntiva dell'occhio sini... Metallino Giuseppina, di 87 an... ...linga, abitante in via Udine ... lacero-contusa al capo ripor... ...endo accidentalmente in casa ... e curata a domicilio).

...aduta di una commessa. ...el pomeriggio, è stata me... all'ospedale Regina Elena ...essa Maria Clemen, di 27 ...bitante in via Rigutti n.13, ..., cadendo da una scala ... mentre riordinava la ... in una tabaccheria, era ca... producendosi una forte con... alla scapola destra.

...lavoro. Mentre lavorava in ...bricato di via dell'Istria, il ...ale Stanislao Pinci, di 31 ...bitante in via dei Mirti n. 8, ...ito ieri alla mano sinistra. ...edale gli è stata riscontrata ...sione guaribile in una de... ...giorni.

All'ospedale Regina Elena è ...pure medicato ieri il carra... Ruggero Zeppar, di 50 anni, ...te in via dell'Istria n. 20, il ... al Puntofranco V. E. III., ... giù dal proprio carro, ...randosi il gomito sinistro.

...ETTINO dello STATO CIVILE: ... DI NOME ROMANO: 29 gen... ...stanzo, Aquilino, Valerio. ...naio: Felice, Feliciano.

...SSI (28 gennaio 1939-XVII): ...Guido, a. 38; Sibeglia ved. Na... ...Maria, a. 83; Zulian Maria ved. ...; Sarè Matteo, a. 70; Huret ...Gorutti Maria, a. 75; Mauri ... 48; Svagel ved. Cesar An..., a. ...; Lapanni Giovanni, a. 63; ... in Carniel Filomena, a. 51; ...seppe, a. 75; Cappel in Ros... a. 4..; Ipaviz Marcello, a. ...; ... Bianchi Giuseppina, a. 82, ... Giuseppe, a. 67.

...ICAZIONI DI MATRIMONIO: ...ellieri Carlo, sottotenente di ... con Denave Maria, casalinga; ... Guglielmo, operaio chimico ...tin Antonia, casalinga; Mar... ...rico, ufficiale R. E. con Mar... Anna Maria, casalinga; Ober... ...uno, cassiere con Tommasini ..., sarta; Salimei Edoardo, ... bancario con Magri Elisa, ..., Gremese Vittorio, sarto con ... Laura, sarta; Moscatiello Lui... ...le R. E. con Bevilacqua Sil... ...casalinga; Pikiz Giovanni, agri... ...con Marchesich Antonia, casa... ...Miscia Antonio, ferroviere con ...Bogatec Anna, casalinga; Bossi ... chimico con Devide Caterina, ...; Bellovec Riccardo, murato... ... Giove Lidia, casalinga; Cuppo ... impiegato con Svetina Maria, ...; Hrescak Carlo, meccanico ma... ... con Ponte Luigia Maria, in... ...; Petrucci Ferdinando, bar... ... con Cuccinotta Maria, sarta; ... Vittorio Emanuele, cuoco ma... ... con Cumar Italia Redenta, ca... ...; Kus Romeo, elettricista con ..., casalinga; Madotto Fran... ...commerciante con Di Lenardo ..., casalinga; Tassini Luigi, ... con Raseni Gemma, tipo... ...Tanzi Vittorio, ufficiale radio... ... con Zonta Marta, casalin... ...ic Giuseppe, pittore con Fa... ..., casalinga; Pajer de Mon... ... Lucio, dottore in chimica ... Maria, casalinga; Trevisan ...appuntato R. Carabinieri con ... Anna Teresa, casalinga; Vi... Angelo, impiegato con Covelli ...egnante; Marsi Umberto, e... ... con Sain Armida, impiega... ...ja Tramonto, bracciante con ... Maria, giornaliera; Masè Giu... ...negoziante con Celaschi Ines, ...; Ciambra Pietro, commer... ... con D'Orso Giulia, casalinga; ...eggio Lucio, impiegato con ...nita, casalinga; Boscolo Gino ...bracciante con Boscolo Maria ...tto, casalinga; De Petro-Gior... ...gliore R. Esercito con Sanfe... ...lisa, casalinga; Gulin France... ...ratore con Krt Amalia, casa... ...Antoncich Pietro, bracciante ...rkovic-Sega Gisella, casalinga; ...Bruno, autogenista con Stancic ...salinga; Bonifacio Bruno, cuo... Apollonio Pia, casalinga; Ber... ...errino, cameriere marittimo ...omann Bruna, giornaliera; ...Antonio, bracciante con Zonch ..., casalinga; Kus Lodovico, ...tore con Sturman Anna, ca...

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» noleggiato alla Società «Adriatica»; «Anfora» arrivato il 16-1 a Trieste; mn. «Arabia» partita il 28-1 da Port Said per Malta; pir. «Brenta» partito il 27-1 da Durban per East London; «Caboto» partito il 24-1 da Genova per Ancona; «Caffaro» partito il 25-1 da K. Shahr per Karachi; «Carnia» partito il 25-1 da Burutu per Douala; «Carso» partito il 26-1 da Vizagapatam; «Cherca» partito il 25-1 da Cagliari per Orano; «Conte Rosso» arrivato il 27-1 a Trieste; «Conte Verde» partito il 27-1 da Hongkong per Sciangai; mn. «Cortellazzo» partita il 26-1 da Brindisi per Port Said; pir. «Duchessa d'Aosta» arrivato il 13-1 a Lourenco Marquez; «Dandolo» arrivato l'1-1 a Trieste; «Edda» arrivato il 25-1 ad Amburgo; mn. «Fusijama» partita il 27-1 da Belawan per Colombo; «Himalaya» partita il 22-1 da Shimidzu per Dairen; «India» arrivata il 25-1 a Cuddalore; pir. «Isonzo» partito il 27-1 da Freetown per Dakar; «Italia» partito il 27-1 da Port Said per Suez; «Laguna» partito il 21-1 da Massaua per Assab; «Maiella» arrivato il 28-1 a Fiume; mn. «M. Sanudo» partita il 16-1 da Massaua per Madras; pir. «Peria» partito il 28-1 da Massaua per Assab; «Piave» partito il 26-1 da Beira per Lourenco Marquez; «Rosandra» partito il 27-1 da Livorno per Gravosa; «Sabbia» arrivato il 23-1 a Trieste; «Savoia» partito il 18-1 da Sassandra per Port Bouet; «Sistiana» partito il 27-1 da East London per Port Elizabeth; mn. «Sumatra» partita il 25-1 da Yokohama per Saigon; pir. «Tagliamento» partito il 25-1 da Dakar per Marsiglia; «Timavo» partito il 25-1 da Suez per Massaua; «Urania» partito il 25-1 da Port Said per Brindisi; mn. «Volpi» partita il 28-1 da Singapore per Batavia; pir. «Aussa» partito il 27-1 da Venezia per Pola; mn. «Hilda» arrivata il 22-1 a Massaua; «Monte Piana» partita il 20-1 da Karachi per Massaua; pir. «Riv» arrivato il 28-1 a Trieste; «A. Treves» arrivato il 28-1 a Rangoon; «Carignano» partito il 20-1 da Alleppey per Aden; «Casaregis» partito il 19-1 da Colombo per Aden; «Colombo» noleggiato alla Società «Italia»; «C. Biancamano» partito il 27-1 da Napoli per Port Said; «Duilio» arrivato il 21-1 a Genova; «Esquilino» partito il 18-1 da Massaua per Cochin; «F. Crispi» partito il 25-1 da Port Sudan per Suez; «G. Mazzini» partito il 25-1 da Genova per Livorno; «G. Cesare» partito il 22-1 da Port Elizabeth per Durban; «L. da Vinci» partito il 24-1 da Aden per Mogadiscio; mn. «Mauly» arrivata il 24-1 a Massaua; pir. «Moncalieri» arrivato il 18-1 a Mogadiscio; «Remo» arrivato il 23-1 a Brisbane; «Romolo» partito il 15-1 da Freemantle per Colombo; mn. «Victoria» partita il 26-1 da Singapore per Colombo; pir. «Viminale» arrivato il 19-1 a Genova; mn. «Col di Lana» arrivata il 19-1 a Genova; pir. «Paolina» arrivato il 17-1 a Singapore; mn. «Tergestea» partita il 22-1 da Saigon per Colombo; pir. «Villar Perosa» arrivato il 26-1 a Genova; mn. «Chisone» partita il 25-1 da Karachi per Bombay; pir. «Palestina» partito il 24-1 da Port Said per Suez; «S. G. Battista» partito il 26-1 da Napoli per Riposto; «Arno» arrivato il 27-1 a Napoli; «N. Sauro» arrivato il 19-1 a Napoli; «Po» partito il 24-1 da Napoli per Port Said; «Tevere» partito il 25-1 da Massaua per Assab; «Adua» partito il 18-1 da Massaua per Port Sudan; «Dalmatia» partito il 22-1 da Chisimaio per Mombasa; «Eritrea» partito il 25-1 da Alula per Bender Kassin; «Somalia» arrivato il 16-1 a Napoli; «Tripolitania» partito il 24-1 da Aden per Berbera; «Massaua» partito il 25-1 da Massaua per Port Sudan.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito il 9-1 da Algeri per il Nord Atlantico; «Arsa» partito il 19-1 da Las Palmas per Marsiglia; mn. «Barbarigo» a Trieste; pir. «Beatrice C.» arrivato il 27-1 a Trieste; mn. «Birmania» partita il 28-1 da Trieste per Boston, New York e Filadelfia; «Cellina» partita il 25-1 da Genova per Zara; pir. «Clara» partito il 23-1 da Algeri per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; «Dora C.» a Trieste; mn. «Fella» arrivata il 27-1 a Los Angeles; pir. «Antonietta Costa» arrivato il 26-1 a Spalato; «Ida» arrivato il 26-1 a Houston; «Isarco» partito il 23-1 da Santos per Montevideo; «Istria» partito il 12-1 da Siviglia per l'Avana; «Laura C.» partito il 25-1 da Savannah per Trieste; mn. «Leme» partita il 26-1 da Los Angeles per La Libertad; pir. «Livenza» partito il 27-1 da Trieste per il Nord Atlantico, Golfo del Messico via scali; «Lucia C.» partito il 23-1 da Filadelfia per il Golfo del Messico; mn. «Maria» passata il 23-1 Gibilterra per Trieste; «Neptunia» partita il 26-1 da Buenos Aires in crociera alla Terra del Fuoco; «Oceania» arrivata il 25-1 a Trieste; «Orazio» arrivato il 20-1 a Genova; pir. «Recca» arrivato il 19-1 a Tampico; mn. «Rialto» partita il 20-1 da Marsiglia per La Guayra; «Saturnia» partita il 26-1 da Ponta Delgada per New York; pir. «Teresa» arrivato il 26-1 a Rio de Janeiro; mn. «Virgilio» partita il 25-1 da Callao per Salinas; «Vulcania» partita il 21-1 da New York per Trieste via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 28-1 da Trieste per Alessandria; «P. Foscari» partito il 28-1 da Alessandria per Trieste; mn. «Calitea» il 29-1 a Trieste; «F. Grimani» prosegue il 29-1 da Bari per Trieste indi Venezia; «Adria» prosegue il 29-1 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Celio» proseguirà il 30-1 da Brindisi per Venezia e Trieste; «Gerusalemme» prosegue il 29-1 da Brindisi per Trieste; «Galilea» prosegue il 29-1 da Larnaca per la Palestina; «Rodi» atteso il 30-1 a Brindisi indi Venezia e Trieste; «Egitto» atteso il 30-1 a Tel-Aviv; mn. «Assiria» il 31-1 ad Alessandria, indi Candia; pir. «Morandi» il 30-1 a Bari, indi Brindisi e Rodi; «Diana» il 30-1 a Trieste; «Abbazia» parte il 29-1 da Costanza per Varna e Burgas; «Quirinale» il 30-1 a Volo, indi Salonicco; «Albano» arrivato il 28-1 a Salonicco, indi Metelino e Izmir; «Vesta» atteso il 30-1 ad Istanbul; «Iseo» parte il 29-1 da Trieste; «Rastrello» partito il 28-1 da Trieste per Aeghion e Patrasso.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 28-1 da Catania via Spalato per Trieste; «Giovinezza» scarica a Genova; «Silvia Tripcovich» partito il 28-1 da Ancona per Catania; «Etruria» partito il 23-1 da Salerno per Algeri e Casablanca; «Sivigliano» partirà il 31-1 da Genova per Livorno; «Tunisino» partito il 27-1 da Tripoli per Bengasi; «Algerino» partito il 26-1 da Sussak per Bengasi; «Cervo Ligure» partirà il 30-1 da Trieste per Venezia, quindi Fiume, Malta, Tripoli; «Saraceno» partito il 26-1 da Pola direttamente per Tripoli; «Marocchino» partito il 24-1 da Casablanca per Marsala; «Alicantino» proseguito il 26-1 da Palermo per Tunisi; «Tripolino» partirà l'1-2 da Trieste per Venezia ecc.; «Le Tre Marie» partito il 27-1 da Siviglia per Malaga; «Guido Brunner» partito il 24-1 da Genova per Palma; «Andalusia» passato il 25-1 Ushant diretto a Gdynia; «Laconia» passato il 27-1 Orano diretto a Venezia; «Numidia» arrivato il 23-1 a Gdynia.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» attesa a Catania; «Donizetti» attesa domani a Bari; «Paganini» attesa a Livorno; «Puccini» attesa a Marsiglia; «Rossini» carica a Fiume; «Verdi» attesa oggi a Napoli; pir. «Albachiara» carica a Porto Empedocle; «Davide Bianchi» atteso a Barletta; «Seb. Bianchi» atteso a Taranto; «Tiziano» atteso a Messina; «Cagliari» in partenza da Venezia; «Dielpi» carica a Gioia Tauro; «Gallipoli» in partenza da Brindisi per Gallipoli; «Alfredo Oriani» carica a Sussak; «Ariosto» carica ad Anversa; «Manzoni» in partenza da Palermo per Brindisi; «Pascoli» carica a Dunkerque; «Petrarca» atteso a Londra; «Ugo Bassi» carica in Sicilia; «Carducci» scarica ad Anversa; «Foscolo» partito il 17-1 da Anversa per Castellammare di Stabia; «Giovanni Boccaccio» carica in Sicilia; «Leopardi» scarica a Savona.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» in partenza il 29-1 da Genova per Livorno; «Monte Piana» partita il 21-1 da Karachi per Massaua.

PREMUDA. Mn. «Tergestea» partita il 22-1 da Saigon per Port Said; pir. «Absirtea» partito il 17-1 da Glasgow per Venezia.

R. AZIENDA MONOP. BANANE. Mn. «Ramb I» partita il 27-1 da Napoli per Massaua; «Ramb II» attesa il 29-1 a Massaua da Fiume; «Ramb III» a Monfalcone; «Ramb IV» a Genova; «Duca degli Abruzzi» attesa il 2-2 a Napoli da Massaua; «Cap. Cecchi» attesa l'1-2 a Massaua da Merca; «Cap. Bottego» attesa l'1-2 a Mogadiscio da Massaua; «Argentea» sotto scarico in Somalia; «Ivorea» attesa il 30-1 a Trieste da Venezia.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco (29 gennaio XVII):

Turno generale: Marinai: 471, 476, 479, 480, 481; giovani coperta I: 212, 215, 216, 216 bis, 217; mozzi coperta: 348, 349, 350, 351, 353; ingrassatori: 69, 70, 71, 73, 74; fuochisti nafta: 80, 73, 91, 92, 96; fuochisti carbone: 595, 601, 603, 604, 607; carbonai: 225, 228, 229, 230, 233.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 302, 303, 305, 306, 307; giovani coperta I: 110, 114, 115, 116, 117; giovani coperta II: 54, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta: 77, 81, 82, 83, 84; fuochisti nafta: 250, 254, 252, 256, 257,; fuochisti carbone: 174, 175, 176, 178, —; carbonai: 145, 147, 149, 153, 154; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli camera: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

Turno Italia: Marinai passeggeri: 153, 154, 155, 156, 157; marinai carico: 154, 133, 158, 159, 160; giovani coperta I: 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta II: 41, 43, 45, 47, 48; mozzi coperta: 66, 69, 70, 71, 72; ingrassatori passeggeri: 76, 77, 78, 79, 80; ingrassatori carico: 65, 71, 72, 73, 74; fuochisti carico: 50, 51, 52, 53, 54; giovani macchina: 74, 77, 78, 79, 80; camerieri II classe: 274, 299, 276, 300, 277; camerieri III classe: 80, 83, 85, 86, 87; camerieri mensa ufficiali: 31, 32, 33, 34, 35; giovani camera in I: 455, 456, 457, 458, 460; giovani camera in II: 26, 41, 43, 44, 45; mozzi camera con navigazione: 90, 91, 96, 99, 100; mozzi camera senza navigazione: 96, 97, 98, 99, 100; allievi cuochi I: 117, 118, 119, 120, 121; giovani cucina: 115, 116, 117, 118, 119; mozzi cucina: 33, 41, 46, 49, 52.

Turno Adriatica: Marinai: 243, 119, 244, 245, 246; giovani coperta I: 81, 82, 86, 87, 88; giovani coperta II: 41, 44, 45, 46, 47; mozzi coperta: 77, 78, 79, 81, 82; fuochisti: 173, 192, 180, 193, 194; carbonai: 49, 50, 51, 52, 53; camerieri II classe: 201, 202, 203, 204, 205; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 103, 104, 105, 106, 107; garzoni in II: 108, 109, 110, 111, 112; piccoli camera: 267, 268, 269, 270, 271; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; giovani cucina: 106, 107, 108, 109, 110; piccoli cucina: 202, 203, 204, 205, 206.

Chiamate per domani (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 2 marinai.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera dalle 20 solito trattenimento di danza per soci e dopolavoristi.

Ginnastica. Trattenimento di danza dalle 20.30 alle 23.30.

Dalmatica. Oggi dalle 17 in poi in sede trattenimento dei «Tre Leopardi». Gare di valzer e lotterie.

Commercio Industria. Oggi dalle 16 alle 19.30 pomeriggio di danza.

«Djpt». Stasera dalle 19 alle 24 festino di danza.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19, festino domenicale.

Modiano. Questa sera, dalle 20 trattenimento di danza.

«Olimpia». Questa sera trattenimento di danza.

Cooperative Operaie. Questa sera dalle 19 alle 23 trattenimento di danza.

Postelegrafonico. Oggi dalle 18 alle 24, nella sala sociale, si terrà il consueto trattenimento danzante.

Credito e Assicurazione. Oggi, dalle 17.30 alle 21 trattenimento familiare. Sabato 4 febbraio grande ballo dei fiori. Per inviti in sede dalle 19-20.

Ferroviario. Oggi, alle 15.30 cinema e alle 18.30 trattenimento di danza nella sede Vittorio Veneto; alle 17, 19 e 21 spettacolo cinematografico nella sede di S. Vito.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera, alle 20.30, seduta Direzione. Mercoledì alle 21 trattenimento in sede sociale.

«Gars». Iscritti convegno a Cortina invitati regolare quota partecipazione entro domani sera; dopo tale termine i posti non convalidati saranno messi a disposizione di altri richiedenti.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	27	28
Rendita 5%	92.75	92.75
Rendita 3½%	72.85	72.85
Redeimibile 3½%	67.75	67.75
Redimibile 5%	92.75	92.75
Obbligaz. Tre Venezie	90.35	90.35
Buoni Tes. nov. 1940	101.—	101.—
Buoni Tes. nov. 1941	102.—	102.—
Buoni Tes. nov. 1943	91.05	91.10
Buoni Tes. nov. 1944	97.35	97.35
I. R. I.	458.—	459.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.—	463.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	430.50	430.50
Fond. Tre Ven. 4%	419.50	418.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	325.—	325.—
Assicurazioni Generali	2890.—	2870.—
Assicuratrice Italiana	415.—	415.—
Infortuni	1400.—	1395.—
Riun. Adriatica ser. A	1390.—	1390.—
Riun. Adriatica ser. B	1290.—	1290.—
Gerolimich	90.—	90.—
Istria-Trieste	210.—	210.—
Lussino	256.—	256.—
Martinolich	82.—	82.—
Meridionali	768.—	768.—
Premuda	590.—	590.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	223.—	223.—
Tram	174.—	174.—
Ampelea	290.—	290.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	121.—	121.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	141.—	141.—
SELVEG	590.—	590.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	235.50	234.—

CAMBI: Londra 88.87; New York 19; Francia 50.20; Svizzera 429.50; Amsterdam 1020.85; Germania 762.30.

Mercato calmo, poco attivo e con leggere cedenze. Qualche scambio in Rendita 5%, Redimibile 5% e 3½%. Riunione B, Anic e Fiat.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza San Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12, I.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera esclusa domenica): Trieste p. 8. Trieste a. 15.50.

TRIESTE - VENEZIA e viceversa (sospesa dal 1.o novembre a. c. sino al 28 febbraio 1939).

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale). Trieste p. 7.30 martedì, giovedì e sabato. Trieste a. 14.30 lunedì, mercoledì e venerdì.

A Brindisi coincidenza da e per Tirana e Salonicco.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.25 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8.55 D Aut. (per Pola); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D a (S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.55 A (da Cervignano); 20.1 DD; 21.50 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 20.36 D Aut. (da Pola); 21.10 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.10 D; 22.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 7.5 A Aut.; 12.38 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 A Aut.; 9.20 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.55 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 4.40 A Aut. (fino Duttogliano); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 11.31 A Aut.; 17.48 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.12 A Aut.; 10.17 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.10 A Aut.; 20.6 D Aut.; 21.46 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.12 A Aut. (da Duttogliano); 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.

RINO ALESSI, direttore respons.

Società Editrice del Piccolo

CORRISPONDENZA APERTA

Un istriano. Per far sparire macchie di iodio da una stoffa, bagnatela con acqua e ammoniaca. — *Un gruppo di interessati.* In quanto alla gratifica natalizia, i droghieri ed i commessi in manifatture hanno diritto a 20/30. I barbieri, invece, sono divisi in tre categorie secondo la classifica delle botteghe: la prima categoria ha diritto a quattro giornate, la seconda a tre, la terza a due.

R.G.P.E. 1) Il viaggio in terza classe da Trieste a Belgrado con treni diretti costa lire 152. 2) Il costo per il passaporto e per il visto stanno in relazione alla durata e con lo scopo del viaggio. — *Due contrastoni.* Il secondo dei percorsi indicati è il più breve.

P. B. L'estrazione del Prestito Redimibile è avvenuto regolarmente il 19 dicembre. Dal primo gennaio è cominciato il rimborso. — *Chilogrammo.* Per conoscere l'indirizzo della persona che vi interessa dovete rivolgervi all'Ufficio Anagrafico. — *Un curioso, T. R.* Il vocabolo «naso», in greco antico, scritto però coi nostri segni alfabetici, è «ris» oppure «mictèr».

Monte Maggiore. Il piroscafo «Belvedere» fa sempre parte della Società «Italia», ma non è più inscritto nelle matricole di Trieste, essendo passato a quelle di Genova. — *Elsa.* Non abbiamo cognizione dell'indirizzo che vi interessa. Provate scrivere alla Segreteria della R. Università di Roma o alla Direzione Generale Scuole presso il Ministero degli Affari Esteri.

Gite per mare

che avranno luogo oggi soltanto con bel tempo:

Capodistria: 7.50 (toccata Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (toccata Ospizio e Ancarano), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) (Capodistriana).

Isola: 7, 14, 15, 20; da Isola: 6.30, 8, 13.30, 19.30. (Istria-Trieste).

Isola: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola: 6.40, 9, 13.15, 19.15 (Isolana).

Muggia: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Pirano: 7, 14, 15, 20; da Pirano: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Scalo Legnami per Muggia: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami: 6.15, 12.45 (Muggesana).

Estrazioni del Lotto
del 28 gennaio 1939-XVII

BARI	76	55	48	85	71
FIRENZE	24	40	12	77	30
MILANO	47	85	18	38	50
NAPOLI	73	34	8	39	17
PALERMO	52	25	63	84	60
ROMA	56	87	82	90	53
TORINO	27	48	40	33	67
VENEZIA	58	84	13	51	32

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

BRAVA cucinare offresi tutto giorno. Via del Rivo 5, secondo. 31294 A

DONNA svelta offresi prestaservizi ore da combinarsi. Toti 14. 61790 A

DONNA fidata offresi prestaservizi. Viale Sonnino 5, quarto. 61819 A

DONNA giovane, buoni attestati, offresi ore da combinarsi. Rivolgersi via Risorta 7, presso portinaia. 61784 A

PRESTASERVIZI 22-enne capacissima tutti lavori, cameriera perfetta, stiro, cucito, ore da combinarsi, offresi. Alfieri 6, portineria. 31409 A

RAGAZZA jugoslava offresi prestaservizi tutto il giorno. S. Zenone 6, corte. 61768 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto giorno. Piazza Impero 15, portinaia. 11761 A

RAGAZZA stabile o prestaservizi tutto il giorno, capace tutti lavori e cucinare, offresi. S. Nicolò 21, portinaio. 11820 A

SIGNORINA anziana, distinta, offresi tutto fare, cambio vitto alloggio. Kandler 3, presso Singer. 31364 A

19-ENNE bravissima cucito, prestaservizi, offresi distintissima, miti pretese. Tessera ferroviaria 69473, fermo posta. 61714 A

30-ENNE straniera offresi giornata, capace tutti lavori, buone referenze. Rivolgersi Gatteri 30. 61682 A

37-ENNE occuperebbesi faccende casa presso persona sola. Scrivere Cassetta 11701 A, Unione Pubblicità. 11701 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. PRESTASERVIZI giovane, capace tutto fare, buoni attestati, cercasi. Crispi 56, porta 9. Presentarsi dalle 14 alle 15. 31331 B

A. DONNA fiducia, domestiche (5) disposte partire, cercansi in giornata. Torrebianca 24. 11776 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 61716 B

CUOCA provetta, cucina italiana, con referenze. Presentisi dalle 14 alle 16 via del Sale 8. 8569 B

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati, cercasi. XX Settembre 3, III. 11803 B

DOMESTICA capace, con libretto, cercasi. Barcola Riviera 162. Pagasi tram. 61735 B

DOMESTICA fidata cercasi, piccola famiglia, subito. Felice Venezian 1, terzo. 31348 B

DOMESTICA istriana sappia cucinare, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Rivolgersi Paganini 2, portiere. 61762 B

DOMESTICA brava cercasi cucina, svelta, lavori casa, fidata. Presentarsi 2-3 pomeridiane. Via Ascoli 4, quinto. 61564 B

PRESTASERVIZI onesta, capace, cercasi per mattina. Slataper 12, I, sinistra. 11777 B

PRESTASERVIZI 150 mensili, ragazza brava cucinare, signora sola; ragazzetta volonterosa, cercansi. Battisti 13, telefono 6527. 11841 B

PRESTASERVIZI giovane, dalle 9-12, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31337 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia, Tor San Piero 18-A, Ersini. 31330 B

PRESTASERVIZI cercasi subito, piccola famiglia, dalle 9 alle 12. Monte S. Gabriele 30. 61811 B

PRESTASERVIZI cercasi ore combinarsi. Fabio Severo 11, quinto, sinistra. 61809 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, cercasi dalle 7-20. Imbriani 6. 61787 B

RAGAZZA prestaservizi ore mattina cercasi. Viale XX Settembre 74, porta 11. 31327 B

RAGAZZA stabile cercasi. S. Nicolò 4, terzo, destra. 61736 B

RAGAZZA tutto fare, onesta, attestati, stabile, cercasi. Rivolgersi via Udine 3, primo, porta 12. 61773 B

RAGAZZA stabile pratica servizio cerca piccola famiglia. Presentarsi pomeriggio. Via Toti 7, porta 8. 61793 B

RAGAZZA tutto fare, capace cucina, cercasi. Buonarroti 32, primo. 31230 B

SIGNORE solo offre alloggio, acqua, luce e gas a persona che curasse manutenzione piccolo appartamento. Indicare referenze cassetta 11781 B Unione Pubblicità. 11781 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AD importante azienda offresi serio, attivo, capace, 33-enne, pratico ogni lavoro ufficio, contabilità, bilanci, amministrazione, corrispondenza, anche mansioni segretario, fiducia. Cassetta 11366 C, Unione Pubblicità. 11366 C

DISTINTO ariano, ex negoziante e viaggiatore, italiano, tedesco, ottima conoscenza francese, inglese, primissime referenze, garanzie, cerca posto fiducia. Cassetta 11277 C, Unione Pubblicità. 11277 C

DONNA capacissima, con referenze, offresi tutto giorno oppure assistenza notturna malati. Maurizio 11, pianoterra, destra. 61797 C

GIOVANE 24-enne, contabile, stenodattilografo, corrispondente, pratico qualsiasi lavoro ufficio; serietà massima, referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 11694 C, Unione Pubblicità.

INFERMIERA diplomata offresi. Scrivere Cassetta 11729 C, Unione Pubblicità. 11729 C

INFERMIERA diplomata offresi massaggi, assistenza privata. Viale XX Settembre 75, Brun. 31395 C

INTERNISTA, presenza, offresi caffè bar. Coroneo 29, porta 5, Cekich. 61759 C

MACCHINISTA elettrotecnico, conduttore caldaie, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 61798 C

PORTIERE, marito e moglie, giovani, offronsi. Cassetta 11738 C, Unione Pubblicità. 11738 C

RAGAZZO 16-enne forte, ottima famiglia, offresi fattorino o qualsiasi altro lavoro, miti pretese, eventuale cauzione. Cassetta 11733 C, Unione Pubblicità. 11733 C

SIGNORA, presenza, pratica, offresi internista banconiera, cassiera, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 61733 C

SIGNORINA tedesca, occuperebbesi pomeriggi conversazione tedesco e ripetizione piano bambini. Cassetta 11720 C, Unione Pubblicità. 11720 C

SIGNORINA 43-enne ottima famiglia, moralità, occuperebbesi presso 1-2 signore o direzione casa, anche fuori Trieste. Gentili offerte Cassetta 11710 C, Unione Pubblicità. 11710 C

SIGNORINA praticissima bambini, ottime referenze, occuperebbesi presso ariani. Cassetta 11702 C, Unione Pubblicità. 11702 C

SIGNORINA 17-enne dattilografa perfetta offresi miti pretese. Cassetta 11705 C, Unione Pubblicità. 11705 C

SIGNORINA buona famiglia occuperebbesi pomeriggi presso bambini. Cassetta 11728 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA contabile bilancista, conoscenza italiano, tedesco, pratica tutti i lavori d'ufficio, cerca posto presso seria ditta. Cassetta 11815 C, Unione Pubblicità. 11815 C

SIGNORINA 18-enne offresi praticante ufficio, cognizioni dattilografia. Indirizzo Piccolo. 61827 C

STENODATTILOGRAFA offresi come praticante ufficio. Indirizzo Piccolo. 31408 C

18-ENNE stenodattilografa corrispondente italiano aiuto contabile offresi, miti pretese. Cassetta 11703 C, Unione Pubblicità. 11703 C

18-ENNE pratico lavoro ufficio, ottimo dattilografo, offresi subito anche privatamente. Cassetta 11699 C, Unione Pubblicità. 11699 C

28-ENNE, presenza, parla italiano, tedesco, slavo, offresi cameriera albergo. Scrivere: Viller, Gorizia, Formica 32, I. 11764 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. CAPELLI barba 3, capelli 2, permanenti 15. Piazza Cavana 5, vicino Zampolli. 8568 CC

A. A. A. RAMMAGLIATURE calze in giornata, ricami, monogrammi, à-jour, punto inglese, pieghettato, bottoni. Imbriani 6, negozio. 11779 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 2. 13 CC

BORSETTE, portaatti, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 8572 CC

DATTILOGRAFA offresi anche per alcune ore al giorno e assume lavoro a domicilio. Indirizzo Piccolo. 61766 CC

ELEGANTISSIME riformature cappelli 3 in poi, confezione cappelli seta. Piazza Impero 10, Covelli. 61699 CC

FALEGNAME ripara, lucida mobili, porte, finestre, anche domicilio. Piazza Marinella 6. 61824 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10. Udine 8, officina. 61740 CC

PELLICCIAIO confeziona, ripara, concia, tinge. Censky, via Giulia 15, I. 11772 CC

PERMANENTI complete garantite, lire 15. Salone Isa, Felice Venezian 20. 8566 CC

PIGIAMA, vesti camera uomo, donna, eseguisco. Piccolomini 13, I, sinistra. 11792 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 50. Ginnastica 3, portineria. 61689 CC

PITTORE stanze calce 50, gesso lire 60. Piazza Goldoni 12, giornalaio. 31314 CC

PREMIATA taglio, cucito, eseguisce elegantissimi vestiti, mantelli, signora, bambini, rimodernature perfette, pigiama, biancheria, nonchè lavori in pelo, prezzi moderati. Tiziano 11, porta 11. 11830 CC

La continuazione in VIII pagina

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Nina Bozzano

Nella vita

...cato, che voi non state ... assistermi in queste ul... ore che precedono la mia ...za: sono pure le mie ultime ...studente povera che io vivo. ...domani o domani l'altro, sa...ca di terra e castella, come ...eva un tempo, ma questo fat...n mi turba per nulla e temo ...debba darmi alcuna felicità. ...ra intanto mi disturba, poi...mi obbliga a partire, veder ...sconosciuta ed estranea, ed ...ra ad un funerale.

...erò appena mi sarà possi... Dio voglia sia presto. Chi e ...osa troverò al «castello» de...i, oltre al cadavere di questa ...ata ed il suo testamento? Chi ...rafa è il notaio, ma esiste una ... della morta con figli, e for...tri parenti.

...so che questi congiunti non ...nno nutrire eccessiva simpa...er me, che sarò l'intrusa nel...to casa e vita: mi aspetto ac...enza poco affettuosa e scarsa ...alità.

...unque, non ho intenzione di ...ermi che il tempo strettamen...ecessario per assestare gli in...ssi, e quindi me ne torno d'ur... allo studio.

Vi troverò ancora amico e fidente, o non piuttosto già dimentico? Non vi assicuro di scrivervi le mie impressioni sul paese e sulla famiglia e sul mio nuovo stato di ereditiera (se dovrò esserlo): mi riservo la fiorita narrazione a voce, con particolari.

Non sono impaziente di queste novità, ero contenta del mio stato di fanciulla povera, coraggiosa e tenace, che aspettava tutto dall'avvenire affidato a se stessa, come non sono fuorviata dall'inaspettato e strano evento. Abituata ad essere sola non so immaginare come mi troverò in famiglia: d'una cosa sono certa, e cioè che non rinuncierò mai alla mia indipendenza.

Tornerò eguale a me stessa e come mi avete conosciuta. Aspettatemi fidente, in fraterna amicizia. Selma Dujazet».

Questa lettera, scritta in fretta al momento della partenza, indica lo stato d'animo e la gentilezza di pensiero della fanciulla per l'amico: non è tenera e quasi neppure affettuosa ma sinceramente cordiale. Dopo averla letta, Daniele Varedo la tiene a lungo nella mano guardandola fissamente.

— Partita! — esclama a voce spenta e pare che tutto gli crolli attorno e tutto si abbui. Prova come una infinita stanchezza nel suo giovane corpo sano, che non sa reagire al dolore.

Quanto tempo rimane a meditare sul doloroso episodio, che con pungente malignità coincide col suo arrivo e viene a colpirlo con la più amara delusione, proprio mentre si faceva tanta festa di rivedere la fanciulla amata?

Certo parecchio, perchè quando a caso guarda l'orologio, vede che sono quasi le due.

Chi e che cosa lo trattiene ormai a Genova, se non vi è Selma?

Tanto vale tornarsene a casa se deve restar solo tra indifferenti ed estranei. Studiare? — si chiede.

— No, impossibile.

E si allunga finalmente sul letto vestito com'è, tanto gli pare ormai tutto odioso o inutile, ma siccome è stanco, malgrado il suo gran dolore, si addormenta a pugni chiusi, la mente piena d'incubi. Sogna castelli turriti, prati e vigneti, gente e paesi sconosciuti, ed al mattino quando si sveglia si ritrova più misero e infelice, col suo dolore fatto più acuto dal riposo. Si alza barcollante, stupito di trovarsi vestito.

— Ed ora? si chiede guardandosi attorno, e ricade sul letto a rileggere un'altra volta la lettera fatale. Ne prova una più viva stretta al cuore.

Esce di casa, gironzola pigramente per la città: è giornata fredda inacerbita dal vento, come passare queste lunghissime ore? Entra in galleria Mazzini e trova un gruppo di colleghi.

— To' Varedo, da dove scaturisci? — chiede uno di essi.

— Dal paesello; che si fa a Genova? — dice volendo essere disinvolto.

— Per ora si va a giuocare, poi si vedrà. — risponde con noncuranza Soana.

— E l'amica del cuore, la Dujazet? Giulia Curci mi parlò d'improvvisa partenza per la Francia, causa una ricca eredità, mi pare. Che sia vero? Tu dovresti saperlo...

— L'uccel sen vola... Niun si desola... — canticchia il Marini sull'aria della «Carmen».

— Questo non lo sai, e Varedo è ben capace di desolarsi e acerbamente. No? — chiede Soana.

Daniele Varedo crolla dispettosamente le spalle e non risponde, il parlare leggero dei colleghi lo irrita, ma si unisce ad essi e li segue nel «Salone dei biliardi».

Comincia a giuocare distrattamente, senza riuscire ad interessarsi della partita.

— Divento idiota — pensa in sè con stizza e vuole insistere, continuando a sbagliar colpi ed imbucare palle.

— Ma va a farti frate! — esclama il Marini in un impeto di sdegno.

Varedo ha un timido sorriso e depone la stecca.

— Non so neppure più divertirmi — pensa compassionandosi, e profitta d'una discussione animata tra i giuocatori, per uscire dal locale senza neppure voltarsi.

— Quella creatura mi ha rovinato! — mormora tragicamente riapparendo in galleria. Vorrebbe scriverle ma dove? E per dirle che cosa ch'ella già non sappia? E poi sarebbe conveniente scrivere ad una signorina in casa d'altri, esprimendosi nei termini che vorrebbe?

Rincasa desolato pensando che in questo modo continuerà la vita, finchè Selma non tornerà.

S'imbestialisce con se stesso.

— Possibile ch'io debba essere cotanto cretino! — si domanda ingenuamente girando la chiave nella serratura, ma nessuno gli risponde, perchè è solo.

***

Ricominciate le lezioni, riprende per Varedo più viva la nostalgia della bella collega assente. Invano Giulia Curci e la Chirco tentano rialzare il suo spirito depresso ed il suo umore massacrante, punzecchiandolo sulla sua fatale passione che gli conferisce l'aria dolente di cane sperduto: egli risponde malamente alla loro perniciosa curiosità o non risponde affatto.

— Quando si nasce fortunate... Pensa: un'eredità ingente. Ormai chi l'ha vista l'ha vista: addio studi, addio colleghi. — insinua la Curci con voce di falso rammarico, poichè in verità non gliene importa di perderla.

— Riprenderà il suo blasone andato a male e si fermerà in Francia. — aggiunge la Chirco, ma Varedo gratifica le colleghe di uno sguardo cotanto sdegnato, ch'esse ammutoliscono.

Gli balena nella mente l'idea di partire anche lui, seguirla a Nevers, ma oltre la difficoltà di ottenere il passaporto gli si presenta la necessità di avvertire almeno suo padre, ciò che sarebbe come confessare l'insana passione, che con tanta cura ha tenuta nascosta durante il tempo della sua permanenza a casa. Queste considerazioni fanno di lui un povero essere disperato e pigro, assillato dal bisogno di tormentarsi senza tregua.

In questo stato di cose, egli vive una vita insensata d'ozio quasi integrale, rimanendo quasi tutta la giornata a letto in preda ai più cupi pensieri, o girellando per la città solo, inasprito dalla sua sventurata passione, senza cercare di reagire e superarla.

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata

L'Ente Comunale di Assistenza provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Nelle vostre liberalità ricordate sempre l'Ente Comunale e la sua opera assistenziale

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11. 31377 CC
SARTA donna primissima offresi anche giornata, mitissime pretese. Gerbioli-Sorci. Sorgente 5, terzo. 61715 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CERCHIAMO urgentemente dappertutto uomini donne e chiunque voglia seriamente dedicarsi lavoro per affidargli casa propria lavoro comodo, continuo, facile, semplice, importante, davvero redditizio. Con detto lavoro chiunque guadagnerà ottime somme mensili senza cauzione, senza capitale. Trattasi lavorare articoli davvero mondiali, d'immenso successo, massima semplicità lavorazione. Subito spediscesi programma fondamento principio lavorazione scrivendo: Iris, casella postale 43, Alba. 11742 D
COMMESSA rivendita tabacchi, pratica, cercasi. Offerte Cassetta 11639 D Unione Pubblicità. 11639 D
FALEGNAME specializzato mobili cucina cercasi. Gatteri 50, porta 1. 61752 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza tra i Rivi 2, Delfar. 61755 D
IMPIEGATO pratico ufficio, operazioni doganali, referenze, cercansi. Cassetta 11756 D Unione Pubblicità. 11756 D
IMPIEGATO giovane, ufficio, stenodattilografo, cercasi. Indicare referenze. Cassetta 11698 D, Unione Pubblicità. 11698 D
IMPORTANTE ditta zaratina cerca giovane impiegato pratico fatturazione, ramo spedizioni, bollette doganali. Indicare posti occupati, pretese, precisa età. Cassetta 296 D, Unione Pubblicità. Trieste. 296 D
MODISTA capace e mezza lavorante cercansi. Mode Claudio, XXX Ottobre 14. 61691 D
MODISTA capace cercasi, eventualmente consegno salone condizioni vantaggiose. Panconesi. Corso 37. 11785 D
PARRUCCHIERA capace anche acqua, ferro, manicure, assumesi, posto stabile. Via Severi 7. 11768 D
PARRUCCHIERA capace cercasi fuori Trieste. Rivolgersi Gatteri 46, secondo, destra, dalle 12-14. 61763 D
PARRUCCHIERA finita, disposta recarsi provincia. Presentarsi via Trento 12, primo. 61817 D
RAGAZZA capace latteria cercasi. Fabio Filzi 13, latteria. 61746 D
RAGAZZI 14-enni per macelleria cercansi, accompagnati. Via Udine 59. 61717 D
RAGAZZO per panificio. Via R. Timeus 3. 61730 D
RAGAZZO barbiere, cercasi. Albergo Diurno, San Lazzaro 2. 11804 D
RAGAZZO panetteria cercasi. Piazza Revoltella 24. 24814 D
SARTA bravissima, capacissima, pratica abiti, mantelli, cercasi. Cassa Risparmio 11, Francescato. 61693 D
SARTA capacissima, buon gusto, qualunque rimodernatura, prezzo mite, cerca signora paraggi S. Giusto. Cassetta 11510 D. Unione Pubblicità.
SARTA capacissima cercasi a domicilio. Via Giustinelli 4, secondo, porta 5. 31370 D
SIGNORINA distinta, non oltre trentenne, buone qualità, cerca persona sola, governo casa, tutto fare. Offerte Cassetta 11725 D. Unione Pubblicità.
SIGNORINA 21-enne, intelligente, esatta, bella calligrafia, assumesi. Indirizzo Piccolo. 61706 D
SIGNORINA o signora giovane, pratica, paziente bambini, parli tedesco, cercasi per pomeriggi. Telefonare 25731. 61761 D
18-ENNE commesso alimentari cercasi. Offerte Cassetta 11709 D, Unione Pubblicità. 11709 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERINO chiaro, indipendente, mobiliato o vuoto, paraggi giardino pubblico; cercasi. Cassetta 11752 E, Unione Pubblicità. 11752 E
INDIPENDENTE o semilibera, eventualmente vitto, cura vestiario, cercasi. Cassetta 11747 E, Unione Pubblicità.
MOBILIATA ingresso scale, cerca 1.o febbraio impiegata stabile. Offerte Cassetta 11634 E, Unione Pubblicità.
PROFESSIONISTA impiegato stabile cerca camera letto grande con termosifone, bagno. Cassetta 11722 E, Unione Pubblicità. 11722 E
RAGAZZO cerca camerino prezzo mite. Piazza Caduti Fascisti 4, portiere. 31318 E
SIGNORE distinto, pensionato stabile, cerca stabilmente presso famiglia di cuore stanza soleggiata e stanzetta vuote, possibilmente con acqua corrente o uso bagno, preferibilmente fuori centro. Gentili offerte Cassetta 11697 E, Unione Pubblicità, ritiransi entro 7 febbraio. 11697 E
STANZA vuota grande, asciutta, mezzanino, oppure primo piano, paraggi Carducci-Battisti, cercasi. Cassetta 11693 E. Unione Pubblicità. 11693 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA vuota d'affittare. Risorta 7. 31386 F
A. A. A. GARCONNIERE affittasi. Piccardi 48, mezzanino, destra. 9720 F
A. A. A. CAMERA, comodo cucina, affittasi. Scalinata 7, secondo. 31410 F
A. A. A. MATRIMONIALE, elegante, conforto, vitto ottimo, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 8571 F
A. A. A. MOBILIATA elegante, modernissima, vitto, trattamento famillare, affittasi. Ginnastica 28, p. 6. 11832 F
A. A. A. MOBILIATA ingresso scale, pensione, affittasi. Trento 13, terzo, destra. 61726 F
A. A. A. STANZETTA mobiliata affittasi distinto, paraggi Università. Crociferi 3, primo. 61742 F
A. A. A. VUOTA spaziosa affittasi. Alessandro Volta 4, quinto. 31335 F
A. A. ALLOGGIO economico, vitto famillare, conveniente. S. Nicolò 2, primo. 31388 F
A. A. BELLISSIMA mobiliata «900», grande, con stufa, soleggiata, affittasi a distinto. Tiziano Vecellio 8, secondo, porta 6. 61704 F
A. A. CAMERINO affittasi. Via Istituto 25, porta 8. 61732 F
A. A. CAMERINO con letto affittasi. Ferriera 37, primo, destra. 61783 F
A. A. MATRIMONIALE elegante, cucinetta separata, affittansi. Vasari 8, quarto, destra. 61815 F
A. A. MATRIMONIALE grande, elegante, bagno, telefono, affittasi. Diaz 10, porta 20. 11849 F
A. CAMERA mobiliata, indipendente, anche giorni. Gatteri 12, p. 9. 11810 F
A. DISTINTO, unico subinquilino, studio, letto, nuovissima, entrata scale. Antonio Caccia 6, terzo, porta 8. 61750 F
A. INDIPENDENTE una persona o matrimoniale affittasi. Valmarin, Rossetti 51-A. 61812 F
A. MATRIMONIALE, salotto, bagno, comodo cucina, paraggi Ginnastica Rossetti, affitta signora sola. Cassetta 11718 F. Unione Pubblicità. 11718 F
A. MOBILIATA bellissima affittasi. Coroneo 9, terzo, destra, dalle 10. 31401 F
A. MOBILIATA grande, acqua corrente, stufa. Galleria 13, primo, destra. 61818 F
A. MOBILIATA ingresso libero pulitissima affittasi. Udine 37, porta 8. 31378 F
A. MOBILIATA pulitissima affittasi, ingresso libero. Mazzini 51, secondo. 31389 F
A. MOBILIATA tranquilla, vitto famillare, abbondante. Foscolo 35, porta 3. 61754 F
A. MOBILIATA affittasi, uno, due, prezzo mite. Fornace 1, porta 14, sopra Montuzza. 61696 F
A. MOBILIATA, volendo anche costo, affittasi. Corti 1, primo, sinistra. 61698 F
A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinta signora. Impero 8, II. 11789 F
A. STANZA salotto, bagno, telefono, eventualmente vitto. Battisti 7, portineria. 11793 F
A. STANZA, bagno, telefono, pensione familiare, affittasi. Genova 11, primo. 31278 F
A. STANZETTA affittasi presso piccola famiglia. XX Settembre 86, porta 18. 61724 F
ARIOSA bellissima, termosifone, affittasi distinto statale o ufficiale. Indirizzo Piccolo. 61680 F
BELLA soleggiata, telefono, affittasi. Telefonare 25597. 11848 F
BELLA ingresso scale, altra piccola, affittansi. XXX Ottobre 8, primo. 61807 F
BELLISSIMA, centrale, affittasi, riscaldamento, telefono, comodità. Machiavelli 22, primo. 61780 F
BELLISSIMA indipendente, affittasi distinto, centro. Rivolgersi Molino a vento 7, primo, sinistra. 61828 F
BELLISSIMA stanza, salotto, preferiscesi marittimo. Roma 26, I, destra (Piazza Poste). 11847 F
CAMERA mobiliata, affittasi signora, signorina. San Michele 5, piano V, sinistra; visitare dalle 17-20. 11778 F
CAMERA vuota affittasi. Via Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 11840 F
CAMERA mobiliata affittasi. S. Nicolò 12, Guardigli. 11846 F
CAMERA, cameretta, mobiliate, bellissime, affittansi distinti unici. Dalle 12. Fonderia 3, porta 1. 11817 F
CAMERA grande, mobiliata, soleggiata, due finestre, affittasi signore statale, escluso donne. Commerciale 13, primo. Fonda. 31313 F
CAMERA grande, arieggiata, affittasi. Via Alberto Boccardi 5, secondo, luglio. 61681 F
CAMERA mobiliata, ingresso scale, via Scussa 7, porta 18. 61690 F
CAMERA con vitto o senza, prontamente. Madonnina 38, porta 5. 31357 F
CAMERA mobiliata, comodo cucina, affittasi. Ferriera 49, rivolgersi porta 7. 31353 F
CAMERA affittasi persona distinta. Viale Sonnino 3, primo, sinistra. 61782 F
CAMERA due finestre affittasi ufficio o distinti. S. Lazzaro 16, secondo. 31384 F
CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Corso Vitt. Em. 4, quinto. 61794 F
CAMERA vuota affittasi. Androna Cristoro Colombo 8, pianoterra. 61791 F
CAMERA vuota affittasi a persona sola. Sonnino 4, porta 6. 61820 F
CAMERE due, comodo cucina, affittasi prontamente a due o tre persone. S. Anastasio 16, porta 13. 31361 F
CAMERETTA mobiliata presso coniugi. Tiziano 2, porta 2. 61822 F
CAMERETTA mobiliata affittasi a distinto. Via Udine 57, secondo, sinistra. 61830 F
CAMERETTA mobiliata, con vitto, affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 31406 F
CAMERINO mobiliato affittasi a uomo. Canova 11, terzo, porta 15. 61701 F
CAMERINO affittasi solo dormire, onesto operaio. Istituto 25, primo, sinistra. 061293 F
CAMERINO vuoto affittasi persona perbene. Tommaso Luciani 14, terzo. 31369 F
CENTRALE pulita, stufa, eventuale porta 8. 11831 F
CENTRALISSIMA, conforto, ascensore, eventualmente vitto, affittasi persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 61767 F
ELEGANTE mobiliata soleggiata affittasi da distinto. Rapicio 4, terzo. 31350 F
INGRESSO libero, mobiliata, soleggiata, affittasi distinto. Cadorna 23, terzo, destra. 31398 F
INGRESSO scale, una persona, volendo vitto, affittasi 1.o febbraio. D'Apolito, Rivo 46. 31390 F
INGRESSO libero, uno o due letti, operai. Bellinzona 14, quarto piano. 11823 F
LETTO affittasi operaio onesto. Ponziana 2, porta 15. 61774 F
MATRIMONIALE affittasi coniugi, comodo cucina, presso signora. Caccia 13, porta 16. 61760 F
MATRIMONIALE bellissima affittasi a distinto. Via Mazzini 24, quarto. 61792 F
MATRIMONIALE mobiliata, grande, soleggiata, bella affittasi. Torrebianca 10, primo, destra. 31405 F
MATRIMONIALE mobiliata, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Carducci 24, porta 16. 31308 F
MATRIMONIALE lussuosa, elegante, affittasi. Venti Settembre 23, quarto, destra. 11834 F
MOBILIATA soleggiata, affittasi persona distinta. Viale XX Settembre 55, quarto, sinistra. 11795 F
MOBILIATA, ingresso scale, e camerino, d'affittare. Istiuto 34, II, sinistra. 11769 F
MOBILIATA, vasta, pulitissima, affittasi. Ferriera 5, porta 10. 11786 F
MOBILIATA, affittasi. Piazza Impero 11, primo. 11808 F
MOBILIATA bella vista, soleggiata, prezzo mite. Via Romagna 26. 31345 F
MOBILIATA due letti affittasi ingresso libero. Via XXX Ottobre 12, secondo. 31339 F
MOBILIATA affittasi. Molinovento 5, terzo, sinistra. 31296 F
MOBILIATA indipendente, presso persona sola, affittasi. Giulia 29, primo, porta 6. 31325 F
MOBILIATA bella, ingresso libero, unico subinquilino, affittasi. Viale Sonnino 1, secondo. 61695 F
MOBILIATA ingresso libero, affittasi ufficiale o distinto. XX Settembre 33, porta 9. 31380 F
MOBILIATA soleggiata, ingresso scale, unico subinquilino, affittasi. Ruggero Manna 11, secondo piano, porta 6. 31373 F
MOBILIATA a nuovo affittasi, bagno, riscaldamento, casa signorile, signora signorina. Via del Ronco 2, mezzanino. 31385 F
MOBILIATA, con vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61693 F
MOBILIATA affittasi, volendo vitto, prezzi modici. Via Roma 17, portiere. 61757 F
MOBILIATA affittasi con o senza vitto. Valdirivo 22, porta 7. 31391 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi. Tiziano 9, mezzanino, prima scala, destra. 31392 F
MOBILIATA, stufa, bagno, una-due persone, affittasi. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 61778 F
MOBILIATA grande affittasi presso persona sola. Kandler 3, primo, destra. 11757 F
MOBILIATA matrimoniale, altra piccola, ingresso libero, affittansi distinti, eventualmente vitto. Torrebianca 28, Lenzini. 11759 F
STANZA letto tipo salotto, indipendente, affittasi. Rossetti 28, porta 11. 11805 F
STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 11802 F
STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Piccardi 24 A, porta 8. 11827 F
STANZA pulitissima affittasi a distinto stabile. Via S. Vito 5, porta 9. 11843 F
STANZA elegantemente mobiliata affittasi, volendo vitto. Ireneo 6, secondo, destra. 61723 F
STANZA mobiliata semilibera, comoda, soleggiata, affittasi. Piazza Hortis 7, terzo. 61725 F
STANZA pulitissima, soleggiata, affittasi distinto. Maiolica 16, terzo, porta 8. 31326 F
STANZA matrimoniale bene mobiliata, comodità cucina, affittasi. Pondares 6, secondo. 61749 F
STANZA bellissima, soleggiata, ingresso scale, affittasi. Rossetti 26, secondo. 31374 F
STANZA matrimoniale affittasi anche due amici. S. Francesco 34, mezzanino, sinistra. 61785 F
STANZA mobiliata, bagno, presso distinta. Via Galilei 15 A, terzo, destra. 31411 F
STANZE due uso ufficio affittansi prontamente. via Zonta 9. Rivolgersi avvocato Rusconi, via Genova 14. 61712 F
STANZE due mobiliate, con, senza comodo cucina, affittansi marzo, distinti coniugi, villa Barcola, vista, quiete, grande giardino, due minuti fermata tram. Offerte Cassetta 11714 F, Unione Pubblicità. 11714 F
VUOTA, bella, indipendente, affittasi, volendo vitto. Cavana (ex Pitteri) 22, terzo, sinistra. 31351 F
VUOTA, ingresso scale, soleggiata, affittasi persona sola. Vidali 6, quarto. 31379 F
VUOTA ingresso libero, affittasi a uomo. Solitario 6, secondo, porta 15. 31372 F
VUOTA grande, senza cucina, ingresso libero. Ginnastica 14, primo. 61779 F
VUOTA, comodo cucina, solo distintissima seria. Giulia 35, porta 8. 11760 F
VUOTA, bellissima, affittasi soltanto persona distinta. Solitario 3, porta 3. 11780 F
VUOTE (due), ingresso scale, telefono, primo piano, centro, affittansi. Cassetta 11775 F Unione Pubblicità. 11775 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AFFIDATE scolari classi prime inferiori lezioni ripetizioni ogni materia. Pronuncia toscana. Lunga pratica. Besenghi 5 (scalinata). 61703 G
A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 20000 G
A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato, prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 11819 G
A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, via S. Lazzaro 16. 10000 G
A. AMMISSIONE prime superiori: Istituto tecnico commerciale, nautico industriale, geometri, magistrali, Liceo scientifico, classico, artistico (accademia belle arti). Corso diurno e doposcuola. Ammessi alunni-e, almeno 13 anni con frequenza terza media. Preparazione esami prima sessione 1939. Iscrizioni Istituto «Battisti» - Viale Venti Settembre 24, telef. 5496. 11824 G
A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 31049 G
A. DIPLOMA ragioniere, geometra, maestro, perito agrario; abilitazione nautica; maturità liceale classica, scientifica (corsi pomeridiani, serali). Istituto «Battisti», viale Venti Settembre 24. 11824 G
A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Corsi economici 20 mensili. Via Rossini 14. 16000 G
A. ISTITUTO «Battisti», viale Venti Settembre 24, telefono 5496. Corsi preparatori regolari, abbreviati esami di Stato. Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia. Professori regi. Ambiente distinto. 11824 G
A. LINGUE straniere. Stenografia. Disegno. Musica. Contabilità pratica, corrispondenza. Istituto «Battisti». Viale Venti Settembre 24. 11824 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 31332 G
DATTILOGRAFIA, lire 1.20 lezione. Stenografia, apertura nuovi corsi. Gatteri 12. 31304 G
DIPLOMATA pianoforte, paziente, impartisce lezioni. Prezzo modico. Cassetta 11584 G, Unione Pubblicità.
DIPLOMATA medie, francese tedesco impartisce ripetizioni. Indirizzo Piccolo. 31399 G
DIPLOMATA istruisce, privatamente, elementari, medie. Giulia 69, quarto, porta 9. 31381 G
FRANCESE, stenografia, corsi accelerati 20 mensili, lezioni singole. Ripetizioni scuole. Vasari 17, porta 10. 61700 G
INGLESE! Mensili lire 10! Martedì, 31 gennaio, inizio nuovo corso per principianti! Waldhauer, Roma 28. 11719 G
INSEGNANTE marchigiana, lunga pratica, impartisce lezioni pianoforte metodo Liceo Rossini, Pesaro, ripetizioni canto corale, Magistrali. Cassio, Cavana 21, terzo. 31365 G
LAUREANDO offresi ripetitore tutte materie, 4 settimanali, cambio stanza ingresso libero studio. Scrivere Cassetta 11732 G. Unione Pubblicità.
LINGUE dell'avvenire: spagnolo, serbo-croato, portoghese-brasiliano, ecc. Parlerete, corrisponderete presto. Giulia 41, quarto, porta mezzo. 31402 G
MAESTRA pianoforte, teoria, inizio, perfezionamento, Mitissimo. Roma 26, I, destra. 11847 G
MATEMATICA, tedesco, onorario mitissimo. Bramante 7, porta 10, pomeriggio. 31404 G
SCUOLA taglio, cucito, metodo praticissimo, informazioni giornalmente Gatteri 23, secondo. 61728 G
SIGNORE che passò venerdì Torrebianca 26, terzo, per matematica nautica, pregato ritornarvi, ore 15-17. 31342 G
SIGNORINA buona famiglia darebbe ripetizioni scuole medie inferiori. Cassetta 11728 G, Unione Pubblicità.
SPAGNOLO, francese madrelingua, impartisconsi domicilio. Cassetta 11724 G. Unione Pubblicità. 11724 G
STUDENTE marchigiano impartisce ripetizioni matematica, stenografia Gabelsberger Nöe, francese. Cassio, Cavana 21, terzo. 31366 G
STUDENTESSA superiori darebbe ripetizioni alunne Magistrali inferiori. Cassetta 11739 G. Unione Pubblicità.
TAGLIO cucito (150 lire). Fabio Severo 16, Donda. 1000 G
TEDESCO insegna signorina a principianti. Prezzo modico. Cassetta 11584 G, Unione Pubblicità. 11584 G
TEDESCO! Mensili lire 10! Febbraio inizio nuovi corsi per principianti e perfezionamento! Waldhauer, Roma n. 28. 11719 G
TUTTI... possono ottenere con minima spesa, il diploma di licenza avviamento (commerciale o industriale), la licenza tecnica inferiore, diploma ragioniere, geometra, l'abilitazione magistrale... 11797 G
TUTTI... possono imparare la lingua italiana, latina, francese o tedesca, la stenografia e la contabilità... 11797 G
TUTTI, anche coloro che dispongono soltanto di poche ore settimanali al sabato o alla domenica, iscrivendosi ai «corsi domenicali» della Scuola Enenkel, via Carducci 40, telefono 88-00. 11797 G
UNIVERSITARIA insegna latino, greco, tedesco, matematica. Corso Vitt. Em. 26, secondo. 31403 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni tutte materie scuole medie. Miti pretese. Prelli, Pallini 11, porta 18. 61775 G

In considerazione del grande successo la
Vendita di propaganda
abcd
PIAZZA GOLDONI 2
FANTUZZI
viene estesa da domani alle
Calzature da uomo
Esposizione dal lato di Via Giacinto Gallina

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHIAVETTE «Dam» con catenella smarrite martedì, pregasi riportare Donota 1, primo piano, generosa mancia. 61697 H
FATTORINO povero smarrì portafogli con denaro, documenti. Onesto rinvenitore farà opera pia portarlo Piccolo. Generosa mancia. 31338 H
GATTO grande tutto bianco, con un occhio verde l'altro giallo, smarritosi pressi piazza Goldoni. Mancia riportandolo Bar XXX Ottobre 8. 31306 H
ORECCHINO con pietrine smarrito. Portarlo Cologna 33, porta 9, verso mancia. 61683 H
OROLOGIO polso acciaio «International Watch 970505», smarrito, generosa mancia riportando portiere Machiavelli 1. 31140 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I
A. CAMERA con focolaio affittasi a persona anziana. Indirizzo Piccolo. 61748 I
ABITAZIONE piccola, accessori. Rivo 7, affittasi. Visitare 10-12. 11790 I
APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, completi accessori, affittasi 1.o luglio. Via Carducci 39. Rivolgersi al portinaio. 11531 I
APPARTAMENTO signorile, in villa, una sala, quattro stanze, giardino, vista mare, affittasi luglio. Terza Armata 24. 11833 I
APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, pigione mite, affittasi luglio. Zovenzoni 6. 31375 I
APPARTAMENTO signorile, centro, cinque stanze, accessori, conforto moderno, affittasi subito. Telefonare 3016.
APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi. Via Fabbri 3, terzo. 31394 I
APPARTAMENTO nonchè ambulanza, 6 vani, lire 6000, lusso, affittasi. Via Beccaria 9. 32322 I
APPARTAMENTO 7 stanze completo accessori, uso uffici, via Genova 9, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portinaio. 31343 I
CAMERA cucina, mobiliato, affittasi causa partenza. Via dell'Istria 75, primo. Furlan. 31299 I
«ICAM» 2 camere, camerino cucina, ripostiglio, poggiuolo, 134 mensili, scambiasi più piccolo. Ghiriandaio 37, porta 7. 11800 I
LOCALE arredato diversi usi, poco affitto, affittasi. Via Toti 1. 31250 I
LOCALE e cantina affittasi. Via Beccherie 3. 31242 I
LOCALE bellissimo adatto qualunque uso, affittasi prezzo mite. Via Giulia n. 100. 61739 I
LOCALE d'angolo, bellissimo, adatto uso ufficio, esercizio pubblico, ecc., affittasi Fabio Severo 2 (stabile nuovo). Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 61799 I
LOCALI in pianoterra ed ammezzato, siti stabile corso Vitt. Em. angolo via Imbriani 1, adatti diversi usi, affittansi. 31397 I
MAGAZZINO affittasi. Via Belpoggio 4, rivolgersi portinaia. 60577 I
MAGAZZINO spazioso, chiaro, pressi via Kandler, città, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31301 I
MAGAZZINO adatto pittore, due locali separati, affitto tenue, paraggi Istituto, affittasi prontamente. Tel. 50-46. 61702 I
QUARTIERE 5 stanze, stanzino, cucina occasione affittasi. Via Giulia 39-IV. 61765 I
QUARTIERE 2 stanze, cucina, giardino, affittasi prontamente. Telefonare mattina 32292. 31347 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, tutto mobiliato a nuovo, affittasi. Via Valdirivo 30, primo, sinistra. 31349 I
QUARTIERE bellissimo, tre camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi 1.o luglio. Via Giulia 100. 61738 I
QUARTIERE conveniente, Crispi 25, quarto, affittasi luglio, 4 stanze, camerino, cucina. Telefonare 93-64. 61709 I
QUARTIERINO moderno, mobiliato, matrimoniale, salotto, bagno, affittasi solo ufficiale. Rivolgersi S. Francesco 66, portineria. 61729 I
QUARTIERINO camera camerino cucina, acqua luce, affittasi prontamente lire 100 mensili. Ginnastica 22. 31356 I
STALLA con fienile affittasi. Via Carpison 7. 31243 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO villa cercasi Opicina 4-5 mesi estivi, preferenza con telefono. Indirizzo Piccolo. 61254 L
APPARTAMENTO soleggiato sei stanze, accessori, possibilmente centro, riscaldamento autonomo, cercasi. Informazioni dettagliate. Cassetta 11704 L. Unione Pubblicità. 11704 L
APPARTAMENTO, giardino, tre stanze, accessori, possibilmente paraggi Scorcola, cercasi. Cassetta 11716 L, Unione Pubblicità. 11716 L
APPARTAMENTO 2-3 camere, cercasi prontamente o 1.o marzo. Cassetta 11695 L, Unione Pubblicità. 11695 L
APPARTAMENTO 6 stanze, termosifone autonomo, cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 11754 L, Unione Pubblicità. 11754 L
AUTORIMESSA capace venti vetture circa, per R. Questura. Rivolgersi stanza 41, R. Questura. 1234 L
CAMERA, camerino, cucina, cercasi paraggi Roiano, via Udine. Indirizzo Piccolo. 61708 L
NEGOZIO vuoto cercasi, possibilmente centrico. Scrivere Cassetta 11640 L. Unione Pubblicità. 11640 L
QUARTIERE due camere, camerino, cucina, centrico, cercasi. Met, casella postale 499. 61685 L
QUARTIERE due stanze, stanzino, bagno, riscaldamento, cercasi per marzo aprile. Negozio Nimmerrichter, corso Vitt. Em. 8. 61705 L
QUARTIERE 4 stanze, centro, per studio, cercasi subito. Offerte Cassetta 11712 L. Unione Pubblicità. 11712 L
QUARTIERE 2-3 stanze, accessori, conforto moderno, arioso, cercasi subito, zona Besenghi. Franca, Carlo Alberto. Offerte Cassetta 11588 L, Unione Pubblicità. 11588 L
QUARTIERE una-due camere, camerino, bagno, soleggiato, riscaldato, cercasi paraggi via Tiepolo-Segantini. Disposto assumere seguito affittanza subito. Furlani, Gatteri 41. 61795 L
STANZE una o due, anche vuote, con accessori ed ingresso separati, servizio, cerca signore distinto. Cassetta 11579 L, Unione Pubblicità. 11579 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. UCCELLO paradiso nero splendido vendesi. Gallina 5, quarto, destra. 31400 M
BAGNO completo, scaldabagno automatico, vendonsi. Brunner 12. 31368 M
BRACCIALE moderno oro, chitarra hawayana, macchina fotografica, vendonsi occasione. Viale Regina Margherita 8, portineria. 11784 M
CAGNETTO pura razza bassotto (Dackerl), mesi 4 e mezzo, vendesi. Parini 5, porta 20. 31383 M
CALZATURE vendonsi, pagamento rateale 5 settimanali. Trevisan, Massimo d'Azeglio 2. 61800 M
CANARINI Harzseiffert, cantori, lire 35. XX Settembre 32, quinto, ore 10-16. 61756 M
CANARINI veri cantori, femmine pronte razza, gabbie, vendonsi causa partenza. Giosento, via del Ponte 5, quarto. 31310 M
CAPPOTTO, soprabito uomo, statura media; vendonsi. Viale Sonnino 8, portinaia. 31387 M
CAPPOTTO, soprabito, smocking, media statura, camicie, biancheria seminuova. Fornace 11, Frigerio, pomeriggio. 31359 M
CARROZZELLA fonda ottimo stato vendesi 130. Pauliana 6, secondo. 31336 M
CARROZZELLA nuova molleggiata, doppio fondo modello, e bollitore, vendonsi. Ginnastica 42, pianoterra. 31333 M
CARROZZELLA ottimo stato, comoda, anche gemelli, vendesi. S. Cilino 39, quinto, soltanto dopo le 8 pom. 31305 M
CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Via Boccaccio 6, porta 7. 31323 M
CARROZZELLA sport lussuosa, recinto bambini, aspirapolvere, vendonsi occasione. Pendice Scoglietto 8, porta 8. 61679 M
CARROZZINA vendesi in mattinata. Cova, Sonnino 30, porta 11. 31340 M
CORSIA lana metri 18, grande moschiera. S. Lazzaro 1, portinaio. 11773 M
DISCHI opere, ballabili, assortimento, lire 2, grammofono valigia germanico, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 61688 M
FRANCOBOLLI comuni scambiansi, catalogo 1938 vendesi. Cassetta 11715 M, Unione Pubblicità. 11715 M
GIACCA pelle marrone, stivaloni, cappotti donna, umo, tutto occasione. Via Trento 5, portinaio. 11791 M
GRAMMOFONO valigia germanico, perfetto, nuovo, vendesi. Media 22, Bressan. 61825 M
IMPERMEABILI due, uomo, nuovi, occasione. Scala Monticello 3, pianoterra. Zussino. 11807 M
IMPERMEABILI due uomo nuovi, occasione. Parini 5, p. 23. 11808 M
LANA materasso, bianca, pulita, occasione causa partenza. Ferrara, Marconi 5. 31312 M
LAPIDE, tomba decennale, marmo pietra Carso, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31355 M
LUPINI razza mesi tre maschi, vendonsi. Via Istria 143. 11835 M
MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda, rientrante, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 11836 M
MACCHINA cucire spola rotonda, buonissima, vendesi vera occasione. Bosco 18, II, sinistra. 11811 M
MACCHINA Singer perfettissima vendesi grande occasione. Settefontane 12 interno sinistra. 11812 M
MACCHINA caffè «Victoria Arduino», ultimo modello, occasionissima, altra cinque litri, vendonsi. Cassetta 11749 M, Unione Pubblicità. 11749 M
MACCHINA cucire rientrante poco usata occasione. Torrebianca 39, porta 6. 61806 M
MACCHINA Singer rientrante, spola rotonda, vendesi occasione. Ponziana 2, Pestelj. 61732 M
MACCHINA rientrante, mobile lussuoso, vendesi partendo. Gatteri 50, ammezzato, destra. 31363 M
MACCHINA Singer 200, altra rientrante, lussuosa, scambi, riparazioni. Slataper 16. 31352 M
MACCHINA caffè elettrica per bar o negozio, nuova, occasionissima. Telefonare 25779. 31300 M
MACCHINA cucire rientrante, vendesi trasferimento. Scoglietto Prato 8, porta 22. 11647 M
MACCHINA cucire perfetta vendesi, straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 8. 11794 M
MACCHINA cucire rientrante, come nuova, vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 11788 M
MACCHINA cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer, occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 11799 M
MATERASSI lana bella lunga, occasionissima causa partenza. Canova 14, portineria. 61684 M
PELLICCIA broatail marrone 680, altra persianer anche condizioni vendonsi. Mermoglia, Coroneo 3. 11826 M
PELLICCIA nera bellissima nuova persona alta occasione, abiti sera. XX Settembre 23-IV destra. 11834 M
PELLICCIA ratmouscke nera, figura snella, vendesi. Gozzi 3, porta 14. 61770 M
RADIO 4 valvole vendesi. Udine 33, terzo, porta 16. 61830 M
RADIO Marelli 300, Telefunken 325, Philips 600, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 11788 M
RADIO Phonola 7 valvole, tre gamme d'onda, occasione; moto Zenith 500, vendonsi occasione. Via Giulia 61, quinto. Szabo. 61724 M
RADIO trionda ultimo modello vendesi, vera occasione, mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 61719 M
RADIO Safar 4 valvole, scala parlante, vendonsi 370. Dalle 16 in poi. Via Cologna 13, Favetti. 61694 M
RADIO due 5 e 9 valvole occasione. Donadoni 32, latteria. 31316 M
RADIOGRAMMOFONO ultimo tipo Telefunken vendesi. Paduina 11, quinto. 61781 M
REMINGTON ufficio perfetta 675, altra portatile 550, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 11788 M
SALMOIRAGHI canocchiale-livello misuratore pendenze vendesi. De Amicis 3, porta 3. 11758 M
SCI completi, occasione vendonsi. Portineria Bastione 4. 61621 M
SCI due paia occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61678 M
SPARHERD, vetrina per locale, tavolo ufficio, vendonsi occasione. Nordio n. 16. 31358 M
TAPPETO persiano grande magnifico perfetto vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 11825 M
TAPPETO nuovo metri 3x2 vendesi lire 700. Manzoni 18 p. 18. 61786 M
UNDERWOOD occasione. Via Mercadante 4 magazzino, visitare lunedì. 61823 M
VASO giapponese bellissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 61710 M
VESTITI, tight, biancheria uomo, tutto seminuovo, vendonsi. Visitare 14-17. Via Rismondo 11, terzo, destra. 31360 M
VESTITI due estivi uomo robusto, taglio stoffa uomo, vendonsi, esclusi rivenditori. Viale Reg. Elena 13, secondo, porta 7. 61235 M
VESTITI, cappotti, camicie, scarpe, orologi, anelli, collane, penne. San Maurizio 9, porta 18. 61769 M
VESTITI, giacca uomo pelle, usati, soprabito trench, cappotto, vestito sciatrice vendo occasione. Caprin 10-I destra. 61803 M
VESTITO, soprabito, giacchettone pelle, tutto nuovo, vendonsi. Bernini 5, primo. 11755 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. ACQUISTO fotografiche, orologi, dischi e qualsiasi oggetto usato. Timeus 9, negozio. 31393 N
DISCHI fonoglotta lingua tedesca acquistansi d'occasione. Telefonare 6380. 61686 N
SCALDA acqua elettrico Radi cercasi. Telef. 3743. 31329 N
SPARTITI Bohème, Tosca, Butterfly, canto piano, acquisto occasione. Scrivere Niero, corso Garibaldi 4. 11838 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MATRIMONIALE quattro porte, cucina, garanzia, affarone vendonsi. Galleria 3, falegname. 11813 NN
A. A. A. MOBILI, tappezzerie, facilitazioni. Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 11552 NN
A. A. APPROFITTATE: Grandi occasioni speciali. Mobili Türk, Battisti 12. 11653 NN
A. «ALABARDA», Rossetti 4, ricordatevi: mobili belli, buoni, buon prezzo. 31030 NN
A. ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, pranzo, garanzia, fabbricazione propria, facilitazioni. Ginnastica 21. 11850 NN
A. ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine bellissime, lavorazione garantita, soltanto 21, Madonnina. 61711 NN
A. LIQUIDAZIONE totale, svendonsi camere pranzo, matrimoniali, cucine, facilitazioni. Istituto 6, portinaia. 11796 NN
A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina modernissime, salotto 250, camera una persona, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 31293 NN
A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili, prezzi non temere concorrenza, accordasi facilitazioni pagamento. Confrontate. 1600 NN
A. SCRIVANIA, divano, poltrone, vendonsi causa partenza. Coroneo 35, terzo, sinistra. 31344 NN
ARREDAMENTO completo 3 stanze e accessori vendesi, cedesi volendo affittanza. Ore 11-13. Telefonare 68-70. 61616 NN
BAULI, valigie, cestoni viaggio, assortimento sedie ombrelloni usati vendonsi. Mazzini 46, Cosani. 61813 NN
CAMERA pranzo signorile vendesi. Via Paolo Tedeschi 5, telefono 25016. 61623 NN
CAMERA pranzo, studio, lampadario, tutto moderno, vendonsi. Ronco 2, portiere. 61721 NN
CAMERA matrimoniale vendo straoccasione. Via Ginnastica 41, p.terra. 11783 NN
CAMERA massiccia vendo qualunque prezzo causa partenza. Tesa 53, magazzino. 11787 NN
CAMERA da letto, scrivania, porcellana, cristallo, occasione. Stuparich 12 primo. 11766 NN

All'alba di stamane, dopo crudeli sofferenze, si è spenta la nobile esistenza di

BERA VOLPI n. RUPRECHT ved. BRUNNER

Il marito **LODOVICO VOLPI**, la sorella **MIZI** assieme al marito **LODOVICO GUTSCHEG**, a nome pure dei parenti tutti, ne dànno, angosciati, il tristissimo annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 30 corr., alle ore 10.30, partendo dalla casa di via Bellosguardo n. 4, direttamente per il Cimitero di S. Anna.

Trieste, 28 gennaio 1939 - E. F. XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

CAMERA letto bellissima massiccia, event. tutto quartiere, tappeto e divano vendonsi. Rossetti 23 II sinistra. 11828 NN
CUCINA nuova, molto lussuosa, occasione vendesi. Toti 9, primo. 31295 NN
CUCINA moderna, divani, armadi bianchi, posaterie radio vendonsi occasione, Severi 7-II, porta 5. 61764 NN
CUCINA modernissima, lavorazione accurata, occasionissima, facilitazioni, vendesi. Conti 2, pittore. 31315 NN
CUCINA nuova, vendesi causa partenza, esclusi rivenditori. 10-12, Vidali 4, portinaia. 31753 NN
CUCINA lussuosa moderna, marmi, vendesi 650. Tiziano 14. 61751 NN
LETTINO bianco, due materassi, vendonsi. Istituto 19, porta 8. 9721 NN
LETTO ferro vendesi lire 30. Corso Garibaldi 6-IV. 11809 NN
LIBRERIA nuova noce moderna vendesi. Rossetti 51, pianoterra. 31376 NN
MATRIMONIALE sposi nuova vendesi. Via Paolo Diacono 2, porta 2. 61722 NN
MATRIMONIALE, salotto, cucina, vendonsi occasione. Pomeriggio via Piccolomini 7, secondo. 31289 NN
MATRIMONIALE bellissima, cucina usata, vendonsi partendo. Gatteri 50, mezzanino, destra. 31362 NN
MATRIMONIALE gran lusso, ordinata 6000, vendesi 4500. Via Manzoni 4, falegname. 31354 NN
MATRIMONIALE bellissima vendesi causa partenza. Battisti 26, quarto, porta 9. 8767 NN
MATRIMONIALE modernissima, cucina, vendonsi in giornata straoccasione. Istituto 34 pianoterra. 61808 NN
MOBILI usati acquistansi, buono stato, due biblioteche quercia, tavolo ovale, poltrona pelle «Frau». Indirizzo Piccolo. 31321 NN
MOBILI stile moderno, eventualmente appartamento arredato, cedesi. Presentarsi lunedì mattina. Indirizzo Piccolo. 61745 NN
MOBILIFICIO Princi Giovanni, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo, sarete bene ricompensati. 51480 NN
PIANINO germanico, piastra metallica, vendesi occasione. Rismondo 4, primo, sinistra. 61629 NN
PIANINO germanico perfetto, sonoro vendesi 1900. Via Carducci 32-II. 11845 NN
PIANINO tedesco perfetto vendesi occasionissima. Via Cologna 14, terzo, interno. 31328 NN
PIANINO buonissimo, occasione. Visitare 10 in poi. Sorgente 3, secondo, Sgubin. 11782 NN
PIANO rara occasione vendesi lire 400. Via Ginnastica 18. Visitare ore 20-22. 31382 NN
PIANO mezzacoda Boesendorfer, bagno, scrivania americana, salottino, rara occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61810 NN
PIANOFORTE Hofmann corto, corde incrociate vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61771 NN
PIANOFORTE Boesendorfer concerto, perfetto, vendesi occasione. Telefonare 32727. 61718 NN
POLTRONALETTO quasi nuova, paravento stile vendonsi. Cesare Beccaria 8-III destra. 61788 NN
POLTRONE, tavolo lavoro, quadri, orologio pendolo vendonsi. Lazzaretto 6-I, ore 14-17. 31371 NN
QUADRI, oggetti artistici, matrimoniale, camera letto, sofà vendonsi. Raffaello Sanzio 20. 61821 NN
RINASCIMENTO, sala pranzo. Matrimoniale moderna, noce, 2 armadi, altra 4 porte, vendonsi. Piccardi 24 A, magazzino. 11765 NN
SALONE da pranzo finissimo, servizio club in pelle marocchino vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 31367 NN
SALOTTINO, divanoletto, suste metalliche nuove, attaccapanni moderno, scrivania piccola, sedie, modiglioni, vendonsi occasione. Dopo le 9. Rismondo 4, primo, sinistra. 61628 NN
SALOTTO 900, nuovo, con divanoletto. vendesi. Foscolo 34. 11770 NN
SCRIVANIA moderna noce occasione. S. Giacomo in Monte 7, falegname. 11837 NN
SCRIVANIA grande, armadio americano vendonsi occasione. Scala Belvedere 4, mezz. 11822 NN
STANZA pranzo Rinascimento, studio moderno, occasione vendonsi. San Francesco 38-I Tomasi. 11842 NN
STANZA da pranzo vendesi occasione. Scala Belvedere 4, mezzanino. 11822 NN
STANZA pranzo lussuosa stile fiorentino; rispettiva antisala rustica con cassapanca, tappeti persiani, quadri artistici, occasione partendo. Rivolgersi Ginnastica 3, porta 1. 11816 NN
STANZA pranzo quercia fumicata, artistica, vendesi occasione. Dalle 8-13. Giulia 1, porta 9. 31303 NN
STANZA pranzo noce massiccia e salottino mogano vendonsi. 8-13. Viale Regina Margherita 9, secondo, destra. 31261 NN
STANZA pranzo lussuosa stile inglese vendesi, eventualmente mobilio completo quartiere. Cassetta 11737 NN Unione Pubblicità. 11737 NN
STANZA pranzo, macchina cucire vendonsi occasione. Valdirivo 40, porta 34. 11762 NN
STRAOCCASIONE vendo camera matrimoniale. Canova 22 p. 8. 61805 NN
STUDIO molto bello, quadri autore, sopramobili, porcellana, cristallerie, vendonsi. Rittmeyer 18. Da vedere lunedì e martedì. 61713 NN
STUDIO occasione vendesi. Cesare Battisti 18, portinaia. 31319 NN
TAVOLI sarto, due tavoli allungabili quercia, armadi laccati bianco, per vestiti, figure con, senza viso, altri mobili ufficio, vendonsi occasionissima. Visitare lunedì, Corso V. E. III, 2, primo. 11771 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze paganssi massimo. Spina, Imbriani 2. 61570 O
BOTTIGLIE, casseforti, damigiane, fiaschi, comperansi. Piazza Vecchia 6, telefono 4526. 11444 O
GALLINE pollastre livornesi ovaiole, pollastre Orpington, vendonsi prezzo occasione. Vollini, Mossa di Gorizia. 11628 O
PELLI non conciate serpenti pitone, coccodrilli varani, vendonsi prezzo occasione. Vollini, Mossa di Gorizia. 11628 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili, vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti «Imex», Verona. 11743 P
GIOVANE distinto, con auto, offresi quale rappresentante viaggiatore qualunque articolo. Scrivere: Cassetta 11711 P, Unione Pubblicità. 11711 P
PIAZZISTA capace, conoscenza commestibili e drogherie, cerca importante ditta. Offerte cassetta 11751 P Unione Pubblicità. 11751 P
PIAZZISTA per articoli diversi viene ricercato da rappresentante verso pagamento della provvigione a conferma dell'ordine. Offerte Cassetta 10302 P. Unione Pubblicità. 10302 P
VIAGGIATORE propria auto provincie Trieste, Gorizia, Udine, Fiume, Pola, Zara, cerca rappresentanze, incarichi fiducia e colleghi viaggio. Offerte Cassetta 10302 P. Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. A. BICICLETTE fortissimi ribassi, ogni marca, ogni novità, ogni tipo, da lire 210 in poi. Accessori. Prezzi mai praticati. Visitate il Grande Calmiere: «Al Calmiere del Ciclo». Settefontane 19. 31317 Q
A. BUONE occasioni: Frera 175, Guzzi, M. M., vendonsi. Vespucci 8. 31302 Q
AUTOCARRO B.L.R. revisionato pneumatici vendesi. Via Nordio 1, Motostazione. 61663 Q
BALILLA cabriolet, 4 marcie, perfetta efficienza vendesi. Autorimessa via Istituto 42. 11821 Q
BALILLA lusso, quattro marce, cendesi. Galatti 11. 61829 Q
BERLINA 509, piena efficienza, vendesi. Via Donadoni 22, mezzanino, Viani. 31309 Q
BICICLETTA donna, uomo, vendo occasione. Trento 5, portinaio. 11791 Q
BRAZZERA portata 36 tonn., con motore «Deuz» 16 HP., tutto riparato, completo, vendesi qualunque prezzo. Via Galleria 14, Tamaro. 61727 Q
CAMIONCINO Ford quasi nuovo vendesi. Paolo Veronese 4, Rucavina. 31341 Q
MOTOCARRO «Guzzi» perfetto portata ql. 6 vendesi lire 6000. Giuliani, Revere 4. 61707 Q
MOTOGUZZI, motocarrozzette, motocarri, pronte consegne, ottime occasioni, facilitazioni. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 61744 Q
MOTORINO fuoribordo o entrobordo per barca 5 m., comperasi occasione. Agenzia Costa, Machiavelli 26. 31324 Q
OCCASIONISSIMA vendo coupe Royal 509 gommata nuovo. Boccaccio 27. 31396 Q
RICAMBI usati per automobili, tutte le marche, motori Citroen grandi e piccoli. Ditta Furian, via Rossetti 5, telefono 76-56. 11798 Q
TOPOLINO ottima vendesi. Indirizzo al Piccolo. 11774 Q
TOPOLINO ultima serie quasi nuova cercasi se occasione. Offerte dettagliate e prezzo Cassetta 11844 Q Unione Pubblicità. 11844 Q
621 n. 2 e 3 assi vende Garage Moderno. 11643 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. IMPIEGATI, negozianti, concediamo prestiti restituzione mensile, cessioni senza polizza. Prestibank, Foscolo 9. 61777 R
ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose restituzione rateale. Prestibank, Foscolo 9. 61776 R
ALLARGAMENTO lavoro esercizio caffè alcoolici cercasi socio, guadagno cinquanta giornaliere. Offerte Cassetta 11727 R, Unione Pubblicità. 11727 R
ARREDATA pensione riviera Carnaro, ventiquattro stanze, salone, accessori, poggiuoli, terrazze, giardino, acqua corrente calda-fredda, vendesi. Cassetta 11056 R, Unione Pubblicità. 11056 R
AVVIATA ditta commerciale lavoro assicurato cerca socio con capitale ventimila. Offerte Cassetta 11829 R Unione Pubblicità. 11829 R
CAFFE' pasticceria centro, vendo. Rivolgersi Siderot, Mazzini 22, I. 31412 R
CASA trattoria, giardino, appaltasi eventualmente vendesi; trattasi direttamente. Rossetti 49. 31298 R
CEDEREBBESI impianto concessione decennale grande cinema estivo unico città capoluogo. Informazioni via Roma 18, portiere. 31246 R
CREDITI recupero incasso senza anticipi conto spese. Trevisan, Zanetti 2, dalle 18 alle 19. 61801 R
DEPOSITO vini, licenza ingrosso minuto, prezzo irrisorio, vendesi Ronchi Legionari. Petronio, Geppa 9. 11839 R
DROGHERIA avviata, decreto trasportabile, cedesi. Rivolgersi XX Settembre 72, porta 10. 61687 R
DUEMILA verso garanzie e privilegio Fiat 1100, cerco. Offerte cassetta 11753 R Unione Pubblicità. 11753 R
FARMACIA comperasi, affitto. Condizioni: Verardo Settimio, Cormons. 31311 R
INDUSTRIA redditizia cerca socio 10-15.000 maggior sviluppo, Cassetta 11746 R Unione Pubblicità. 11746 R
INGEGNERE civile cerca socio scopo impresa costruzioni. Offerte Cassetta 11630 R. Unione Pubblicità. 11630 R
LABORATORIO sarto uomo, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 61826 R
LATTERIA vendo o consegna urgentemente. Indirizzo Piccolo. 31288 R
LOCALE arredato latteria cedesi. Indirizzo Piccolo. 61741 R
MEDICO per direzione gabinetto dentistico cercasi. Cassetta 11708 R, Unione Pubblicità. 11708 R
NEGOZIO commestibili centralissimo, vendesi vera occasione. Cassetta 11740 R Unione Pubblicità. 11740 R
NEGOZIO grande, viale XX Settembre, vendesi. Cassetta 11748 R Unione Pubblicità. 11748 R
OROLOGERIA avviata cedesi straoccasione causa partenza. Reiner, Monfalcone, corso Vittorio Emanuele. 31216 R
PARRUCCHIERE assumerebbe reparto signora, seconda categoria, telefono, centro. Cassetta 11767 R Unione Pubblicità. 11767 R
PENSIONE in Laurana (Abbazia), affittasi. Rivolgersi: Grandi, Abbazia. Villa Hercules. 271 R
RIVENDITA pane, dolci, vendesi occasione, causa altri impegni. Rivolgersi via Galilei 5, Ballarin. 61747 R
SALONE parrucchiere cercasi. Indicare prezzo. Scrivere Cassetta 1696 R Unione Pubblicità. 11696 R
SALONE barbiere, parrucchiere vendesi, posizione signorile, avviatissimo, affare da combinarsi. Via del Ponte 6, I piano, Corcos. 8570 R
SALONE da barbiere e parrucchiere vendesi causa altri impegni. Telefonare lunedì 9004. 11818 R
SOCIO attivo giovane, pratico ufficio, apporti 10-20.000, cerca ditta seria avviatissima. Stipendio, cointeressenza. Curriculum vitae. Offerte dettagliate. Cassetta 11700 R. Unione Pubblicità.
SOCIO 6000 liquide, stipendio 300 mensili. Informazioni studio, piazza Borsa 3. 61814 R
SPACCIO vini, posizione, spese piccole, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61802 R
TECNICO edile ariano, provvisto cauzione, assumerebbe amministrazione stabili. Furlani, Gatteri 41. 61796 R
TRATTORIA avviata centrica, vendesi, eventualmente scambiasi vino. Indirizzo Piccolo. 61720 R

Il giorno 27 corr. cessava
re il nostro amatissimo pa

Matteo S

R. Nocchiere di porto

A tumulazione avvenuta,
no il triste annuncio gli ad
figli, che nel contempo ring
sentitamente quanti hanno
onorare la di Lui memor

Nel trigesimo della morte de
adorato

Francesco Manz

verrà celebrata una S.S. Mess
30 corrente, alle ore 8.30, nell
di S. Antonio Taumaturgo.
La FAM

TRATTORIA vendesi causa
Prezzo minimo. Indirizzo Pi
50.000-100.000 cointeressenza
ma azienda, rapido ammortam
pitale cercansi. Cassetta 11736
ne Pubblicità.

Acquisti e vend. case e

cent. 60 la parola. Min. L.

ABBAZIA: Villa al mare, po
cantevole, vendesi. Rivolgersi G
zi, Abbazia.
ABBAZIA vendesi villino 45.00
60.000; casa, casetta, stalla c
pagna 28.000. Rivolgersi Gra
bazia, Villa Hercules.
CASA 100.000 acquistasi, ottim
buona rendita. Esclusi mediato
setta 11629 S, Unione Pubb
CASETTA cucina, due stanze,
no, ripostiglio, giardino, vend
dirizzo Piccolo.
CASETTA bellissima volendo
gna 18.000 urgendo. Palma,
10, primo.
COMPERASI casetta con 1 o
tieri, oppure il fondo per la
zione, possibilmente città, pa
contanti, sempre se vera
Scrivere offerte dettagliatissi
setta 11640 S, Unione Pubb
FONDI da costruzione stab
vendonsi. Gaspero Weis, Ma
FONDO in buona posizione
struzione villa, misure minime
20, acquisterebbesi. Offerte
11731 S, Unione Pubblicità.
IMPRESA Buttignoni, vende
mente: appartamenti lussuosi
struende ville via Besenghi,
stanze, ricchi accessori, terra
gioli, autorimesse, vista ma
forti modernissimi. Apparta
gnorile 6 stanze, accessori ri
terrazze, grattacielo piazza
Terreni per ville, posizione
vole, Scorcola, via Romagna.
ficio 17-30-19.30, via Udine 40
PARTE casetta, camera, cuc
reno, bosco, due intavolazio
trattabili vendesi. Cassetta
Unione Pubblicità.
POSSEDIMENTO rione
quartieri con trattoria attiva,
no campagna, stalle, ecc.,
mila, vendesi o scambiasi
grande stabile città. Cassetta
Unione Pubblicità.
STABILE centro, nove quarti
forti, 200.000, scambiasi con
circa 390.000. Offerte cassetta
Unione Pubblicità.
VILLA con minimo due app
ti di almeno 3 stanze l'uno,
sterebbesi prontamente. Offer
setta 11731 S. Unione Pubbl
VILLETTA acquisterebbesi,
mediatori. Cassetta 11707 S,
Pubblicità.
VILLETTA cercasi, 4-5 locali
tualmente acquisterebbesi.
11707 S, Unione Pubblicità.
VILLETTA 3 vani, conforto,
terreno, vendonsi. Ponte S
985, Marconi.
VILLINO, casetta o terreno
zione, bella posizione, acquis
ferte dettagliate. Cassetta 11
nione Pubblicità.
VILLINO vicinanze tranvia,
settantamila, acquistasi. Offe
setta 11591 S, Unione Pubbl

Alberghi e stazioni cli

cent. 70 la parola. Min. L. 7

CORTINA: 5 letti, ogni como
cina gas, febbraio lire 800.
Piccolo.
TRIESTINI! recandovi a Nap
dete alloggio alla Pensione
Chiatamone 50. Pulizia, econom
tamento familiare.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7

DISTINTA vedova 46-enne,
dote, sposerebbe ufficiale E
statale; trattasi parenti. Cass
U, Unione Pubblicità.
DISTINTISSIMA 34-enne,
ma, dote, ereditiera, sposereb
gato statale, adeguate condizi
setta 11717 U, Unione Pub
GENITORI sposerebbero figlia
seria, buona, sana, interessa
da. Serietà. Scrivere Cassetta
Unione Pubblicità.
ORFANA 33-enne distinta, a
tuosa, priva conoscenze, tutt
rente, per impianto casa, co
lo capitale in denaro, spose
ciale Forze Armate o statale
ma serietà. Cassetta 11721 U,
Pubblicità.
SIGNORINA 24-enne fine ed
amante casa, affettuosa, mod
sposerebbe distinto, posizione
Offerte serie con indirizzo.
11631 U. Unione Pubblicità.
SPOSATEVI felicemente, soll
te, pel Vostro benessere! Mig
taggiose offerte matrimoniali.
tele gratuitamente: «Casa
Varese.
VEDOVA pensionata sola,
sposerebbe pensionato 50-55
oppure vedovo con figli. Ma
rietà. Scrivere: Cassetta 1172
ne Pubblicità.
40-ENNE, posizione, sposere
distinta, anche sarta, vedova
ta 11586 U, Unione Pubblicità.
40-ENNE sana, ottima mass
tuosa, sposerebbe vedovo m
anni, possibilmente dalmata.
Cassetta 11713 U. Unione P

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7

A. A. CALZATURE uomo
grande assortimento, da lire
Pagamento rateale. Negozio
ture, Rossini 16.
IMPERMEABILI pronti, su
vendita occasione, rivendito
Valdirivo 11, secondo.
INFORMAZIONI commercial
te, prematrimoniali, incarichi
Istituto informazioni «Vitop
zoli e Polita, XXX Ottobre 6

Scarpe per ragazzi e sott'uomo
colorate e nere, moderne, solidissime
suola e tacco gomma a Lire
29, 32, 35 - UBERTI
CALZOLERIA
8 - S. Spiridione - 8